ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 100 Numero 176

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 15.600, semestre 8150, trimestre 4200 - Estero anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico numer. 57.75 - Telex 21.181

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Giovedì 8 - Venerdì 9 Agosto 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA S.p.A. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 290-121 00198 Roma, largo M. Spinelli 2, tel. 856-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Economici commerciali: L. 200 (Ed. antim. 700) - Posiz. data rigore num. 30% - Occasionali, Notizie Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parole (Ed. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1800) - Economici: vedere rubriche - Estero num. 25% - Cifre arretrate prezzo doppio - Estero ediz. limitata (spedizione mezzo Pacchi contrassegnati con asterisco): * Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 30; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,20; * Etiopia D.E. 0,50; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,2; * Iran ris. 70; * Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 1,80; * Kenia sh. 3; * Libano p.l. 80; * Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 8; * Malta d. 10; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 5; * Somalia so. 1,25; * Spagna pet. 9; * Sud Africa rand 0,32; Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,60; * Tunisia mill. 70; * Turchia l.t. 1,80; * USA cents 25; * Venezuela BS 1,25

NIXON scelto dai repubblicani

Al primo scrutinio ha ottenuto 692 voti (25 più del necessario)

Rockefeller ne ha avuti 292, Reagan 175 - Prime dichiarazioni: «E' certo che vinceremo» - A Miami, mentre si svolge la convenzione repubblicana, sono scoppiati gravi torbidi razziali: un centinaio di negri feriti

Servizio particolare a Stampa Sera

Miami Beach, giovedì sera.

Richard Nixon sarà il candidato repubblicano alle elezioni presidenziali di novembre. L'uomo che sei anni fa era sembrato finito, ha ottenuto in prima votazione la «nomination», nella ventinovesima Convenzione del «gran vecchio partito», battendo nettamente i rivali. Egli ha avuto 692 voti (25 in più della maggioranza richiesta, che era di 667); Nelson Rockefeller, governatore dello Stato di New York e rappresentante dell'ala «liberale», cioè della sinistra del partito, ha avuto 282 suffragi, mentre 175 ne ha ottenuto l'esponente della destra «conservatrice», il governatore della California ed ex-attore Ronald Reagan.

E', come indicano le cifre, un trionfo per Dick Nixon, che alla Casa Bianca è stato per otto anni come vice-presidente di Dwight Eisenhower e che adesso conta di tornarvi come capo dell'esecutivo. Ancor prima dell'inizio della votazione (cominciata tardissimo a causa dei protrarsi dei discorsi di presentazione e delle manifestazioni che la accompagnano) Nixon aveva la vittoria in tasca. I calcoli fatti dagli elaboratori elettronici e quelli condotti sulla punta delle dita concordavano.

Le sue decisioni non sono ancora note, e forse egli sta ancora mettendole a punto. Entro le 12 (18 italiane) dovrebbe, secondo le sue promesse, rivelarle. Si parla molto di Lindsay, il sindaco di New York, ma sembra che questi sia piuttosto freddo «al riguardo».

Subito dopo la sua nomina, Nixon ha detto che egli intende condurre la sua campagna elettorale in modo «non partigiano», ed ha soggiunto: *«Io credo fermamente che noi vinceremo le elezioni di novembre»*.

Nixon ha inoltre detto che, prima che abbia inizio la convenzione democratica, intende incontrarsi con i governatori dei principali Stati della Federazione, compresi Rockefeller e Reagan. Questi colloqui, che si svolgeranno dopo il 15 agosto, riguarderanno non soltanto la campagna elettorale ma anche i problemi che il Paese deve affrontare e il modo in cui possono essere risolti. Com'è noto, intende anche recarsi a Mosca.

Riguardo al mondo comunista ha detto che esso non è più «monolitico» ma è *«un mondo diviso, schizofrenico caratterizzato da un alto grado di differenziazione»*. Il candidato repubblicano prevede che durante la campagna elettorale vi sarà un «grande interesse» per le questioni di politica internazionale.

In politica estera il suo programma prevede: 1) «disamericanizzazione» della guerra vietnamita e ricerca di una soluzione negoziata; 2) negoziati con l'Urss; 3) «contenimento» della Cina finché non adotterà una «moderazione» della sua politica, nella prospettiva però che si dovrà giungere alla fine a negoziati; 4) ristabilimento di buone relazioni con la Francia e rafforzamento della Nato; 5) «nuove iniziative» nei confronti del mondo arabo.

Mentre a Miami Beach si svolgeva la tumultuosa seduta decisiva della Convenzione altri tumulti, gravi questi, autentici disordini, turbavano la città di Miami, soprattutto nel più popoloso quartiere negro. Un uomo è stato ferito da un colpo d'arma da fuoco, e un centinaio di altri sono anche feriti. A mezzanotte la polizia contava più di 150 arresti. Almeno cinque sono i negozi messi a sacco dalla folla.

Sono passate due ore prima che i poliziotti — trecento, armati di fucili da caccia, carabine, sfollagente e gas disabilitante — potessero considerare sotto controllo la situazione. Il reverendo Ralph Abernathy, successore di Martin Luther King, ha parlato alla televisione locale per esortare la gente di colore alla calma. Il governatore della Florida, Claude Kirk, ha messo sul piede di allerta cinquecento fanti della guardia nazionale, e giunto in tutta fretta dalla *Convention hall* ha ispezionato il luogo dei tumulti. Tra i motivi di protesta dei negri vi è il fatto che le delegazioni alla Convenzione repubblicana sono composte quasi esclusivamente di bianchi. *(United Press)*

A pagina 5: una biografia del candidato alla Presidenza

SANREMO: drammatico allarme

Motoscafo disperso dopo il lancio di razzi che segnalano un'avaria

A bordo vi sono un industriale farmaceutico di Ventimiglia e la moglie - La segnalazione raccolta dal guardiano del porto di Bordighera - Quattro motovedette alla ricerca del battello, che forse è stato spinto al largo dal vento impetuoso

Dal nostro corrispondente

SANREMO, giovedì sera.

La Capitaneria di porto è in allarme per la scomparsa di un grosso motoscafo dalla mezzanotte di ieri. Il battello, un «Gemini» da corsa d'alto mare, di proprietà del dott. Sergio Manzoni, industriale farmaceutico, abitante a Ventimiglia in via Puglia 4, si trovava, ieri sera, a mezzanotte, al largo del porticciolo di Bordighera quando improvvisamente il guardiano del molo Armando Sala, ha visto innalzarsi nel cielo alcuni razzi luminosi del tipo che viene usato solo in caso di pericolo.

Il Sala, salito immediatamente su una sua imbarcazione, uno «Zodiaco», s'è diretto a tutta forza verso il punto dove aveva scorto i razzi luminosi, ma del motoscafo non ha trovato alcuna traccia. In quel momento spirava su Bordighera un forte vento di levante e si suppone che il motoscafo ne sia stato spinto al largo. Il dott. Manzoni era sul «Gemini», con tutta probabilità in compagnia della moglie Lidia Masciadri. Non si sa se vi fossero altri ospiti. La loro bambina Monica, di 4 anni, si trova in un collegio svizzero.

Stamane la Capitaneria di porto, ricevuta la segnalazione della scomparsa del motoscafo, s'è messa in contatto con l'abitazione e lo stabilimento Lif (Lavorazioni Industrie farmaco-dolciarie) del quale il dott. Manzoni è titolare, ma purtroppo sia gli addetti allo stabilimento che la cameriera non sono stati in grado di dare alcuna informazione sull'industriale e la signora. La domestica, anzi, ha riferito che stamane, quando è entrata in casa dei padroni, ha notato che la tavola era ancora imbandita. Questa circostanza lascia supporre che i coniugi Manzoni siano partiti per la gita in motoscafo ieri prima di cena e che poi a mezzanotte siano rimasti vittime di un'avaria in mare aperto, aggravata dalle raffiche di vento.

La capitaneria di Sanremo ha disposto subito perché quattro motovedette costiere perlustrino l'intero specchio d'acqua tra il Capo Verde di Sanremo ed il francese Cap Martin, presso Mentone, ma nelle prime ore del pomeriggio nessuna notizia si aveva del motoscafo «Gemini».

Il dott. Manzoni, navigatore appassionato e capace, due anni fa aveva già avuto un'avventura col suo motoscafo, allora il «Mexico II» (battezzato con il nome della sua bambina): il mezzo gli era stato rubato da due ragazzi tedeschi e dopo due giorni di ricerche era stato ritrovato abbandonato al largo proprio davanti alla villa «La Mandrague» di Brigitte Bardot nel golfo di St-Tropez.

L'arrivo del celebre chirurgo

Christiaan Barnard appena sceso stamane all'aeroporto di Fiumicino è stato accolto da una piccola folla plaudente. Nella foto: il chirurgo sosta sorridendo per consentire ad una giovane turista straniera di scattare un'istantanea ricordo (Tel. U.P.I. a «Stampa Sera»)

Polemiche per il viaggio-lampo del chirurgo

Barnard ha visitato stamane sei bambini in un'ora a Roma

In serata, dopo aver visto altri malati e aver partecipato a una trasmissione in tv, riparte per Montecarlo dove lo attende un grande ballo - I responsabili di «Tv 7» accusati di avere favorito una clinica romana di cui è primario il fratello del direttore della popolare rubrica televisiva

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Atteso domani a Montecarlo per il gran ballo internazionale della Croce Rossa, il prof. Barnard è giunto stamane a Roma dove si tratterrà non più di 12 ore. Dopo una conferenza-stampa all'aeroporto di Fiumicino, il chirurgo sudafricano è giunto, a bordo di una «Cadillac» nera scortata dalle vetture della tv, in una clinica romana dove ha visitato sei bambini. Le visite sono durate, in tutto, un'ora; subito dopo, Barnard ha tenuto nei saloni della clinica una nuova conferenza-stampa durante la quale ha annunciato, tra l'altro, che il piccolo Paolo Fiocca, di 9 anni, al quale si sarebbe interessata Sofia Loren, partirà al più presto per Città del Capo per essere sottoposto ad ulteriori visite e, forse, operato.

Verso le 12, il celebre chirurgo si è recato all'ospedale San Camillo per visitare altri piccolissimi pazienti. Subito dopo, è atteso in via Teulada, ospite del numero centrale della duecentesima puntata di «Tv 7». L'arrivo di Barnard ha suscitato grandi ansiose aspettative ma soprattutto vivaci polemiche.

Negli ambienti medici e ospedalieri romani, c'è chi accusa la tv, i dirigenti della clinica, Sophia Loren e lo stesso chirurgo di andare in cerca di una pubblicità facile ma di dubbio gusto. In breve, le accuse per l'«affaire» sono queste: il direttore della rubrica televisiva, Brando Giordani, è fratello del primario del reparto chirurgia della clinica, professor Mario Giordani. «Tv-7», nel suo duecentesimo numero, non potrà certo fare a meno di reclamizzare la clinica e il professor Giordani perché proprio in questa clinica Barnard ha appena visitato i sei bambini affetti da malformazioni organiche.

Perché rispondessero alle critiche e prendessero posizione nella polemica, i giornalisti hanno intervistato stamane i responsabili di «Tv 7». Il più diretto interessato si è dichiarato Giorgio Conte, il quale ha rivendicato a sé l'idea del servizio su Barnard.

«Per il duecentesimo numero di "Tv 7" — *egli ha detto* — abbiamo pensato a qualcosa di sensazionale, realizzando una serie di servizi su uomini importanti. Avevo già portato una volta Barnard in Italia e così lo scorso mese, trovandomi a Città del Capo per un altro servizio, ho proposto al celebre chirurgo un nuovo viaggio. Ma la scelta intervista non andava: bisognava, questa volta, fare vedere Barnard all'opera».

«Ma come siete arrivati alla clinica, dove è primario proprio il fratello del direttore di "Tv 7"?».

Conte ha risposto: «A questa parentela non abbiamo neppure pensato, posso dare in proposito le più ample assicurazioni». *Poi ha aggiunto che la scelta è caduta quasi per necessità sulla clinica «una delle migliori di Roma e certamente quella che ha il più attrezzato reparto di cardio-chirurgia».*

— *E Sophia Loren in che modo c'entra in quest'affare?*

«In nessun modo — *ha assicurato Conte* — perché non ha fatto nulla per la venuta di Barnard in Italia. Siamo stati noi di Tv-7, ripeto, a chiamare il medico».

Nella conferenza stampa tenuta in mattinata a Fiumicino, Barnard aveva invece affermato: «La signora Loren non mi ha scritto direttamente ma ha consigliato allo zio del piccolo Paolo Fiocca di scrivermi dicendo che lei era molto interessata. Ho accolto volentieri l'invito».

Il chirurgo sudafricano, seduto su una poltroncina, ha sopportato senza scomporsi l'assalto dei giornalisti, dei fotografi e degli operatori cinematografici, rispondendo con calma e precisione alle varie domande solo gli occhi arrossati e i movimenti delle lunghe dita che stringevano i braccioli della poltrona tradivano la stanchezza del lungo volo da Città del Capo.

Luca Giurato

Forse arriveranno il 15 agosto

BB e Gigi Rizzi attesi a Cervinia

L'indiscrezione è trapelata stamane - La visita dell'attrice e del nuovo accompagnatore avverrebbe in occasione della tradizionale «festa delle guide»

A sinistra, Gunther Sachs in posa sportiva. A destra, Brigitte Bardot con il suo italiano

Dal nostro corrispondente

Aosta, giovedì sera.

Gli ambienti mondani di Cervinia sono a rumore: Brigitte Bardot, secondo voci insistenti, giungerebbe ai piedi dello scoglio più celebre di Europa il 15 agosto in compagnia di Luigi Rizzi, il suo «cavalier servente», per assistere alla tradizionale festa delle guide.

Il noto play-boy italiano possiede infatti al Breuil, in condominio «Casa del Sole», un lussuoso appartamento, occupato per il momento dalla madre, signora Emilia. Luigi Rizzi è di casa a Cervinia, che frequenta fin da piccolo, ogni estate. «Anche quest'anno non mancherà alla tradizionale festa delle guide» dicono gli amici, i quali assicurano che in casa Rizzi stanno preparando le camere destinate a Brigitte Bardot e a Luigi.

Intanto la «gioventù bene» in vacanza a Cervinia si ritrova ogni pomeriggio sulla piazza principale del Breuil per dar vita ad una manifestazione di protesta contro il maltempo: un gran falò sarà acceso verso le diciassette e saranno date alle fiamme numerose copie del disco Luglio, vincitore del «Disco per l'estate», giudicato quantomeno infelice soprattutto per la frase: «... luglio si veste di novembre».

Italo Vaglienti

Gunther Sachs conferma il divorzio dall'attrice

Bonn, giovedì sera.

Gunther Sachs ha confermato da Kampen, nell'isola di Sylt, le voci sul suo divorzio da Brigitte Bardot. Egli ha dichiarato ad un inviato della "Bild Zeitung": «E' vero, ma un gentiluomo non è mai il primo a chiedere il divorzio: al massimo lo fa insieme con sua moglie».

Durante la sua permanenza nella mondanissima Sylt, Sachs si è fatto cedere con una ragazza diversa ogni sera: quasi sempre con una bionda. Evidentemente, questo è il tipo di donna che il milionario tedesco continua a preferire. Ieri sera il giovane ha disputato, come portiere, un incontro di calcio per beneficenza a favore degli affamati del Biafra.

Il «borsino» di Milano

Milano, giovedì sera.

Le transazioni a Borsa chiusa sono risultate stampe quasi nulle; qualche scambio effettivo si è avuto unicamente sulle Siele e sui Italcementi, mentre quasi tutte le voci scambiate nei giorni scorsi sono apparse del tutto trascurate e si è potuto rilevare solo qualche prezzo puramente informativo.

La tendenza in complesso è apparsa più calma dei giorni scorsi con leggeri assestamenti dei prezzi rispetto alla vigilia. Normale l'attività nel settore del reddito fisso.

Alcuni prezzi informativi rilevati nella mattinata: Generali 58.850-59.900; Fiat 2797-2799; Viscosa 3400-3405; Montedison 1094-1095; Italcementi 25.000; Siele 5880-5900; Ras 43.200-43.300.

Stazionario il mercato dell'oro, a quota 776-785 lire il grammo, con scarsi affari.

CRONACA CITTADINA

I problemi che affliggono i mariti rimasti soli in città

Gli «scapoli» di agosto

Come risolvere le quotidiane difficoltà: dal pranzo alla risuolatura delle scarpe - Qualche indicazione per il menù casalingo (se si è stanchi delle solite due uova al tegame) - I vantaggi delle confezioni in carta e plastica - Non strappatevi i pantaloni e non macchiatevi l'abito: le rammendatrici sono introvabili, le poche lavanderie aperte cariche di lavoro

Tra i problemi più ardui per i mariti soli: cucinare da sé

Tempo di vacanze, mariti soli in città. Dapprincipio gli uomini — di qualsiasi età — sembrano godere di un nuovo stato di libertà. Poi a poco a poco cominciano a scoprire gl'inconvenienti di questa nuova vita e gl'incontri con gli amici non si presentano più come eccitanti possibilità di passare insieme la serata ma come obblighi sociali vagamente fastidiosi. Infinite sono le piccole difficoltà per gli scapoli del mese di agosto.

● Cominciamo dal *pranzo*. Si torna al ristorante dove ogni estate sono abituati a rivederci. Ma i posti sono tutti occupati: non c'è nemmeno la prospettiva di divedere il (solito) una bella ragazza. I clienti sono scapoli incalliti o altri mariti soli, che fanno tutti gli stessi discorsi. Tabbra si rientra stanchi dal lavoro, e si decide di cenare in casa: una scatoletta di carne da 150 lire con un pomodoro in insalata o due uova al tegamino (300 lire).

Ma c'è anche la tentazione dell'insolito. Con 425 lire ecco una confezione di *hamburger* surgelati, per 1200 una scatola di salsiccia con fagioli piccanti messicani (*chili*), per 700 le piccole aringhe del Mare del Nord. Una noce di cocco costa sulle 300 lire. Non è molto; e si ottengono due bicchieri di succo e tante liste di polpa bianchissima. Ma sfondare il guscio è faticoso, il succo è l'ideale per un assetato nel deserto e non per i nostri palati avvezzi alle bibite confezionate, la polpa è buona ma pesante da digerire.

Si tiene di ingrassare? Abbandoniamo i grassi e passiamo al pane integrale (10 fette, 100 lire); dopo un po' il sapore non sembrerà più curioso ma francamente nullo. Infine, i vini: si scelgono tipi nuovi per il gusto di cambiare. Ma chi trascura il barbera imbottigliato dal fornitore di fiducia delle Langhe o del Monferrato, scende in cantina, si trova magari davanti ad una vecchia bottiglia di Cannonau e rimane perplesso. Legge sull'etichetta che si tratta di vino sardo. Ma sarà dolce o amaro, da pasto o da *dessert*?

● Un altro problema, *stoviglie e bicchieri*. Ad ogni pasto se ne accumulano nell'acquaio. Il rimedio è pronto: i piatti in carta plastificata, da buttare dopo l'uso, non costano che 750 lire al centinaio; se li si vuole impermeabili ai grassi caldi e disegnati in colori vivaci, per 140 lire se ne possono avere dieci. Sempre in carta, i tovaglioli costano 140 lire al centinaio (formato 25 cm. per 25) e 600 lire alla ventina (con disegni stampati, formato 30 per 30 cm.). La combinazione c'è una tovaglia e 12 tovaglioli, 480 lire. I bicchieri in cartone paraffinato, ad per 50 lire e in plastica 10 lire ciascuno.

● Attenzione alle *rammendature* e alle *risuolature*. Per attaccare un bottone, basta la cortesia della portinaia, le cose si complicano nel caso di strappi ai panni. Le rammendatrici sono quasi tutte partite per la villeggiatura. Un esempio: chi abita in centro, trova sbarrati i negozi di via Rossini, via Petrarca, largo Cibrario e via Maria Vittoria.

Non conviene accumulare *biancheria sporca* in casa. Le *lavanderie* sono per metà chiuse, le altre oberate di lavoro. Per qualsiasi capo di vestiario bisogna attendere una settimana e si rischia di correre in un negozio per rifornirsi di camicie o canotiere. Lavare e stirare una camicia costa 300 lire, un abito 1.000-2.000 lire. Per fazzoletti e calzini in quantità meglio servirsi delle lavatrici a gettone. Difficile pure trovare un calzolaio, ma qui soccorre il servizio dei grandi magazzini (risuolatura 1100 lire, allargatura 400). E' consigliabile duplicare le chiavi di casa (275 lire, 500 se laminate in oro).

● Non parliamo dei *divertimenti*. I ritrovi notturni sono di gusto provinciale, c'è un solo teatro funzionante, 60 cinema aperti su cento e con programmi mediocri (a Parigi si scoglie tra 11 teatri e 5 *music-hall*).

● Non mancano però gli anticonformisti. Tengono la casa in allegro disordine, leggono fino alle 3 del mattino senza dover polemizzare con la moglie che è disturbata dalla luce, invitano gli amici per una cenetta che comincia con riso al *curry* e si conclude con insalata di cuori di palma.

Atm: chiusi gli uffici e deviazione del «50»

Gli uffici dell'Atm resteranno chiusi da lunedì al 25 agosto. La tessera settimanale con orario speciale potranno essere acquistate oggi e domani sia per la prossima settimana che per quella dal 19 al 24 agosto. Gli oggetti rinvenuti sulle vetture e sugli autobus potranno essere consegnati nei giorni 12, 13, 14, 19, 20 agosto (9-12 e 15-18,30) in via Fontanesi 8. Per gli stessi giorni, le denunce saranno ricevute negli stessi giorni (9-12) in via Lascaris 4. La vendita degli altri tesserini avverrà come di consueto.

★ La deviazione della linea 50 fra Porta Palazzo e via S. Francesco d'Assisi angolo via Garibaldi per un'interruzione in via Milano prevista per il 13, 14, 15 e 16 agosto è stata anticipata a oggi, domani, domenica e lunedì.

La polizia impegnata in una difficile battaglia

Nella notte vasta retata di anormali e prostitute

L'operazione si è estesa dal Lungodora a Italia 61 - Portati in questura ottanta giovani (alcuni travestiti da donna) - Il loro mondo genera spesso atroci delitti, violenze, ricatti e rapine - Sono state fermate anche una trentina di ragazze

Uomini e donne, sorpresi lungo i viali del Valentino, vengono portati in questura

La polizia continua la lotta contro il mondo del vizio. Con le poche armi legali a disposizione (la legge Merlin impedisce che le prostitute possano essere infastidite e allontanate), ogni notte la squadra del «buon costume», rinforzata da pattuglie di altri reparti, cerca di ripulire la città. Un compito arduo al quale collaborano anche la «stradale» ed i vigili urbani.

Per sorvegliare e in qualche modo controllare le migliaia di mondane che infestano la città, occorrerebbero uomini e mezzi di gran lunga superiori a quelli che ha a disposizione la nostra Questura. Basti pensare che al problema cittadino, si aggiunge quello periferico. Nelle strade che portano ai passi della cintura, la prostituzione prospera ben organizzata. L'altra notte a Stupinigi sono state fermate trenta donne che, in nicchie ricavate nel folto del bosco, avevano preparato alcove con materassini pneumatici e persino rudimentali servizi igienici.

L'unica vittoria contro il dilagare di questi loschi traffici, finora è stata ottenuta nel campo degli stupefacenti. Il dott. Montesano, capo della Mobile, ed i suoi uomini hanno stroncato sul nascere ogni tentativo di introdurre in città, soprattutto nell'ambiente dei giovanissimi, l'uso di droghe come l'*hascisch* che sono facilmente commerciabili.

Purtroppo ad un dato positivo ne corrisponde un altro negativo: si fa sempre più pressante il problema degli anormali. In una battuta compiuta stanotte nelle *zone* (lungo Dora, a Valentino nei pressi del Borgo Medioevale, Italia '61), ne sono stati fermati 60. Un numero impressionante se si pensa che si tratta soltanto di una percentuale minima. Gli anormali, molti dei quali sfacciatamente travestiti, si esibiscono anche di giorno. Si incontrano in certi bar del centro, hanno addirittura ritrovi serali, alberghi e pensioncine compiacenti. La squadra del «buon costume» cerca di sorvegliarli strettamente. Il loro equilibrio mondo genera spesso crimini e gravi reati. Gli anormali sono stati protagonisti di atroci delitti tuttora impuniti e non passa sera senza che qualcuno di essi venga ricattato, spesso assalito e rapinato da giovani che approfittano del loro vizio.

Nel corso della retata di questa notte sono state fermate e portate in questura una trentina di prostitute.

I carabinieri scoprono il fornitore del prodotto

All'esame del perito la trielina che ha avvelenato i due fratelli

Uno è morto dopo una lunga agonia, l'altro si riprende lentamente dall'intossicazione Erano stati colpiti dalle esalazioni nel loro laboratorio di cromatura in borgo Dora

I carabinieri proseguono le indagini sulla misteriosa morte di Sergio De Grandi, l'artigiano di 28 anni stroncato da una intossicazione di trielina. E' un solvente velenoso, ma in misura molto minore di altri idrocarburi a base di cloruro: difficilmente chi la maneggia abitualmente per motivi di lavoro, può correre rischi. L'eventuale inchiesta dovrà accertare se nella trielina era mescolata un'altra sostanza velenosa.

Il De Grandi — che era coinquilino con i fratelli della Cromatura Torino in via Bovio 16 — ne aveva acquistato quindici giorni fa una grossa partita da un venditore nuovo. Ora si cerca quest'individuo per accertare se il suo comportamento non è stato criminoso; la quantità residua di trielina, per quanto mescolata con altri solventi, è a disposizione del perito.

Sergio De Grandi si è sentito male la settimana scorsa. Ne giustificò la interessato il sistema nervoso centrale non sono infrequenti in questo genere di lavoro: violenti mal di testa con autentiche fitte, una vivo inquietudine che dura qualche ora e si spegne a poco a poco in una sorta di accasciamento. Ma poi anche suo fratello Germano, di 26 anni, è stato colto da malore ed entrambi sono stati ricoverati all'Assistenza Martini e successivamente al centro di rianimazione delle Molinette. Mentre Germano si riavrà in tre giorni, il fratello è morto l'altro ieri per blocco renale da nefrite.

L'officina è chiusa. Germano De Grandi è ora fuori pericolo nella sua stanza di via Urbino 32. E' ancora turbato da un'invincibile sensazione di torpore, non riesce ad esprimere il suo pensiero sul tragico accaduto. L'altro fratello Francesco di 36 anni non sa spiegarsi le cause dell'avvelenamento: Sergio era un tecnico, non può aver commesso un errore fatale.

Nonno ucciso dalla troppa gioia

Il cuore non ha retto quando ha riabbracciato l'unico nipotino e l'unica figlia che non vedeva da tempo

Il pensionato Mario Cibrario, il nipotino Marco (due anni e mezzo), e la figlia Carla

Mario Cibrario, un pensionato di 66 anni, è morto stroncato dalla gioia di aver rivisto la figlia ed il nipotino. Vedovo da tre anni, lasciato il lavoro in una ditta di impianti elettrici, era rimasto solo nell'alloggio di corso De Gasperi 72 quando l'unica figlia, Carla, ora di 27 anni, si era sposata con un siciliano ed era andata a vivere a Catania. Ogni tanto in giovane donna tornava a Torino dove era nata ed aveva trascorso tutta la vita, l'altro giorno ha portato con sé il figlio Marco, ora di due anni e mezzo. Il nonno quasi non lo conosceva; da parecchi giorni non nascondeva ai vicini di casa la sua gioia.

Lunedì nel tardo pomeriggio Carla Cibrario in Meccio ed il piccolo Marco sono arrivati a Porta Nuova. Mario Cibrario era ad attenderli, li ha accompagnati a casa; il vecchio camminava felice, tenendo per mano il nipotino. Martedì hanno trascorso una giornata tranquilla, sono andati a spasso. Alla sera, tornati a dormire *Marco, padre e figlia sono rimasti ancora a chiacchierare; la ripresa ha dato una nuova emozione al padre, chiedendogli di andare a vivere con loro a Catania.* «Sei solo, puoi aver bisogno di qualunque cosa; qui non c'è nessuno che può aiutarti se ti ammali, l'inverno è freddo».

Mario Cibrario scuoteva il capo, ma sul suo viso sono comparse due lacrime di commozione. *La figlia insisteva:* «Non saremmo felici di averti con noi e tu ti ambienteresti presto». *L'uomo non se la sentiva di accettare, gli sembrava impossibile lasciare la città dove era nato, le sue abitudini. Padre e figlia sono andati a dormire.*

Ieri mattina, verso le dieci, Carla Meccio non è stupita di non aver ancora sentito muoversi il padre; di solito si alzava presto. Ha aperto la porta; l'uomo era nel letto, sembrava dormire. La figlia l'ha chiamato, si è avvicinata, l'ha scosso. Con un grido si è allontanata; è corsa a chiamare un medico. Mario Cibrario era morto. Soffriva da tempo di ulcera, da qualche mese aveva una forma bronchiale cronica, ma non grave. Senza dubbio, la morte era dovuta ad un fatto cardiaco, causato probabilmente da una grossa emozione.

Si cerca nel Sangone un operaio scomparso: forse si è annegato

La polizia ha esplorato ieri il greto del Sangone alla ricerca di un operaio scomparso da casa il 27 luglio. Si chiama Salvatore Marzo, 34 anni, via Barbera 19, da tempo soffre di esaurimento. Se ne è andato lasciando sul tavolo di cucina un quaderno con scritto: «Non tornerò più, vogliate tutti bene alla mia cara moglie, quello che è in casa è suo».

Quel giorno alcuni passanti hanno notato un uomo stravolto sulla riva del Sangone. La moglie teme che si sia gettato nel fiume. Ma le ricerche non hanno avuto esito.

Si taglia le vene dei polsi perché figlia e marito sono andati fuori Torino

Una donna di 49 anni, Giulia Marietti in Genali, casalinga, ha tentato il suicidio perché vista dalla solitudine. L'alloggio di via Torino 18 le sembrava una prigione da quando la figlia si era trasferita ad Aosta ed il marito era andato alla Spezia per trovare il padre indisposto. Ieri alle 22 si è [illegible] le vene con una lametta da barba ed è stata ricoverata al S. Giovanni con una prognosi di sette giorni. Da stamane è all'ospedale psichiatrico; la sua mente stanca non ha retto alla sconfitta.

Cade altra pioggia ma i meteorologi sono ancora ottimisti

Il tempo dovrebbe migliorare già nel pomeriggio e mantenersi buono almeno per una decina di giorni

Violento temporale ieri sera, con forte accompagnamento di tuoni e lampi; stamane ancora pioggia dirotta da un cielo plumbeo e temperatura fresca, sui 18-19 gradi. «Quest'anno non abbiamo avuto estate» dicono i torinesi ed in effetti il caldo è limitato ad un paio di settimane fra la fine di giugno ed il principio di luglio. Ma i meteorologi sono ottimisti. *Il bel tempo deve tornare e durare* quasi tutto il mese. Ieri una nuova perturbazione, che si sposta molto rapidamente verso sud-est, ha investito le Alpi, scavalcato la barriera delle montagne, ha provocato temporali sul Piemonte ed ora è in marcia verso il Veneto e le regioni centrali; qui da noi c'è solo più la coda della perturbazione, ma già nel pomeriggio, affermano gli esperti, tornerà il sole.

Nella notte la Luna sarà piena e, sebbene sui chiaramente spiegati, i suoi influssi sono stati più volte rilevati sulle condizioni meteorologiche. Dovrebbe quindi portare quel miglioramento che viene previsto in conseguenza della trasformazione delle masse d'aria affluite dal nord con il «fronte» che si sta spostando verso oriente.

Il bel tempo dovrebbe rimanere stabile per una decina di giorni almeno sul nord Italia, forse anche di più sulle regioni meridionali. Le valutazioni a lunga scadenza non sono mai sicure e lo sono ancora meno nel nostro Paese non perché i nostri specialisti siano meno preparati degli altri, ma perché la configurazione della penisola, stretta fra due mari di caratteristiche completamente diverse, delimitata dall'arco alpino, percorsa per tutta la sua lunghezza dalla dorsale appenninica, sconvolge spesso le previsioni. Le masse d'aria in movimento assumono quasi sempre andamenti imprevisti ed imprevedibili.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+26,5
MINIMA	+14,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 16,4; ore 8 18,8; pressione 735,9; umidità 92%. Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso, possibili temporali, visibilità buona, temperatura stazionaria.

Temperatura a Castelli: massima 25; minima 14; ore 8 18,8.

I tre sindacati minacciano nuovi scioperi nei telefoni

Le 380 telefoniste della Sip-Stipel hanno scioperato il 26 luglio ed il 2 agosto per protesta contro il prolungamento dell'orario fino alle 23. Cisl, Uil e Cgil ieri hanno deciso di estendere l'agitazione a tutti i reparti e di proclamare scioperi improvvisi per le telefoniste. I motivi della decisione sono spiegati in un comunicato. Nel documento si afferma che «un dirigente ha convocato a gruppi le telefoniste per contestare le richieste avanzate dai sindacati, facendo opera di convincimento per prolungare l'orario alle 23». Questa posizione è giudicata «particolarmente grave» perché «sovverte i principi che hanno regolato i rapporti sindacato-azienda».

ECHI DI CRONACA

Collegio Dal Pozzo

Vercelli 13100 - Via Duomo 6, telef. 64.773. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

Occasioni del mese

Lavatrice Bianka-Triplex superautomatica L. 68.000, Televisori 11" per la Vostra vacanza lire 68.000, Cucina Fides 25.600, Lucidatrice Telelux 14.000, tutti articoli corredati di garanzia. Bertuzzi, via Stradella 30, corso Belgio 39.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.875 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

Elettrosoccorso urgente continuo - Tel. 727.469

Via Saveno 24. Esecuzione, riparazione e manutenzione, anche in abbonamento di impianti elettrici industriali e civili. Preventivi e progetti. Elettrosoccorso urgente continuo a mezzo esperti tecnici. Segreteria telefonica.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Porte pareti Divisette

scorrevoli pieghevoli. Per divisione ingresso, salone, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno zona giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno colore e classe ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda della necessità dul momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 211). Telefoni 781.471 - 765.121.

TV guasto? Mike!

Tel. 210.420 - 214.138 tecnici di fiducia. Esperienza tecnica scuola. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

I peli superflui

(particolari) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 888.222; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.07.

I lettori ci scrivono

Giardino o dormitorio?

● «Mi riferisco al giardino pubblico Sambuy con suo laghetto zampillante al rispetto del cinquecentesco edificio della stazione Porta Nuova in pieno centro di questa meravigliosa città, quale piccola oasi di verde ove assaporare fresco e riposo molti cittadini, nonché viaggiatori di passaggio, durante le ciegliè e clementi stagioni.

«Ho notato spesso volte che le panchine del giardino sono sfacciatamente occupate da elementi che rimpiazzano gli arnesi tanto cari ai giardinieri. Circolati in lungo ed in largo per accertarmi che si rigirano nel giusto verso, magari con le scarpe slacciate sotto il sedile, i turisti stranieri che si affacciano al tre chioschi arborei giudicano perplessi lo spettacolo e si ritraggono muti! Non trovano a sedere.

«Nel giardino Sambuy non è mai scorto un vigile, ammenochè i poco educati che non hanno rispetto del luogo né dei loro prossimo. Forse che i giardini di Torino sono tabù? Allora, perché non si ceda nel sottosuolo del giardino un ampio, fresco dormitorio gratuito?

«Fare facile indicare il paragone con l'abitacolo per la raccolta del mangime che si butta agli uccellini abitatori e relativa leggenda al divieto infisso sul margine di un'aiuola per la nettezza del vivaio giardino. Un cartello per i dormiglioni non sarebbe fuori luogo!».

Carlo Pedrazzi

I cortesi vigili di Torino

● «Sul problema dei rumori che affliggono la vita della città, scriveva tempo fa un lettore: "In Svizzera non vi sono fracassoni, e quando vi sono i vigili pensano a reprimere nei modi consentiti. Da noi i simpatici 'civich' sono, purtroppo, molto spesso distolti dal compito importante sopra detto, e mandati di pattuglia nei giardini pubblici della periferia a chiedere i documenti alle coppie delle molte macchine che vi sostano: in modo cortese, è vero, ma sempre fastidiosamente per chi deve subire questi controlli.

«Non sarebbe più logico che quei due giovani vigili che in modo gentile, ma poliziesco, sono fin dopo aver guardato bene i documenti di entrambi gli occupanti le macchine (taccuali coppie di innamorati) ci consigliassero di smigrare, facessero sgombrare i presidiare corsi e vie? La cara certa gentaglia motorizzata si scatena ogni sera, e fino alle ore piccole frastornando il prossimo e mettendone in pericolo, oltre al nervi la vita?».

Segue la firma

Spreconi anche a Collegno

● «Da circa dieci giorni fin notano che nella zona di Collegno, compreso il corso Francia viene mantenuta accesa la contemplazione l'illuminazione pubblica; a parte il comprensibile spreco di energia, credo che il danno maggiore lo subiscano gli impianti con l'esaurimento della luminescenza delle lampade. L'Enel che è preposta al servizio che cosa ha da dire? Grazie».

A. Fozzio

Panchine per corso Novara

● «Siamo un gruppo di abitanti della zona di corso Novara angolo corso Palermo. Desideriamo segnalare all'attenzione dell'autorità competente lo stato di incuria in cui viene lasciata l'arteria all'altezza dei n. 46 e 48 presso la rotonda di corso Palermo.

«Il corso Novara ampio e ombreggiato per la presenza di numerosi alberi, potrebbe permettere (in mancanza di meglio) di portarvi a spasso i bambini ed anche qualche persona anziana, ma ciò non è possibile data la sporcizia che regna.

«In più ora il tratto di viale segnalato viene abusivamente impiegato a parcheggio di macchine in riparazione. Queste auto ostacolano il passaggio con nostro grave disagio, dato che le uniche due spanghersite panchine deve poterci riposare un po' si trovano proprio in questo tratto di viale.

«Penso che il Comune potrà permettersi la spesa di installare altre panchine e di provvedere a ripulire la sporcizia. Prego vivamente a nome di molte famiglie di segnalare tramite "I lettori ci scrivono" il fatto che ci sta veramente a cuore».

Segue la firma

DONNE Confidenziale *Le bizzarrie delle sere estive*

Al ballo in pigiama

Il successo dell'anno: sono i pigiama dai colori esotici

L'abito per le serate al mare non desta più le grosse preoccupazioni che un tempo affliggevano le signore, abituate a portarsi a Viareggio od al Lido di Venezia le stesse toelette che indossavano per una prima al Regio od alla Scala.

Ora in moltissime località balneari nei locali notturni domina (salvo rare eccezioni) quel modo di vestire che per voga viene definito informale. Si tratta della stessa espressione usata per definire una ben precisa corrente artistica, ma in questo caso significa soltanto che non si fanno questioni di forma, che ognuno può considerarsi un po' come se fosse a casa sua.

Le vecchie formalità disciplinate da regole di etichetta che rigorosamente imponevano a «lui» il frac (ora lo indossano soltanto i direttori ed i professori delle grandi orchestre) od almeno lo smoking, per cui ci si aveva soltanto l'abito scuro si sentiva un tollerato; le regole che imponevano a «lei» la toeletta importante e soprattutto costosa, sono superate da quest'aria di rivoluzione giovanile che circola per il mondo ed ha portato un soffio rinnovatore anche nel costume degli anziani.

Una rotonda sul mare

Nelle rotonde sul mare e nei nights delle spiagge più lussuose la moda è in piena libertà, si balla in pantaloni e camicetta; in calzoncini-bermuda e maglietta; in minigonna e blusa di pizzo. Furoreggiano le ingenue, cortissime camiciole in merletto trasparente che velano piccanti bikini (previsti per il bagno di mezzanotte); i vestitelli di cotonina stampata arlati da volants alla «gitana» ed infine l'ultima novità che è «la tuta». E' delineata dai pantaloni larghi che salgono a formare un corpino. La tuta ha quindi sostituito il fantasioso abito-pantalone lanciato con l'angoloso nome di «palazzo pigiama» che intimidiva le donne sia per la sua poco felice e chiara denominazione sia perché troppo ricco di motivi svolazzanti che non potevano essere contenuti in un prezzo ragionevole. Scesa democraticamente al ruolo di semplice tuta, il pigiama da sera è ora alla portata di tutte le borse eccetto quelle delle signore dai fianchi rotondetti che superano a malapena il metro e sessanta di altezza, alle quali per ragioni estetiche non è consigliabile.

Ultima novità: la tuta con pantaloni svasati a campana

La divisa da gran sera

E' invece diventata la divisa delle giovani esili e slanciate che con circa quattro metri e mezzo di tessuto di cotone stampato a vivaci disegni si sono fatte o si faranno confezionare dalla sarta la tuta per andare a ballare con una spesa che a seconda del tipo di stoffa e dell'onestà della cucitrice varia dalle 18 alle 25 mila lire. Nelle boutiques si trovano già pronte, tuttavia il prezzo sale poiché si tratta di modelli sofisticati, realizzati con tessuti pregiati esclusivi creati da specialisti che si impongono con la loro firma.

La scelta del modello non offre molte varianti essendo stabilito dalla moda che i pantaloni devono assolutamente essere ampi. C'è chi preferisce mimetizzare il taglio dei calzoni nascondendolo fra il gioco delle pieghe che nascono dal corpino a vita alta, al punto giusto e dal fianco. Per la linea del bustino, le soluzioni possono essere di tipo diverso: accollato fino al mento (senza maniche), con larghe aperture sulla schiena oppure forato da motivi di rombi, cerchi o gocce che decorano e denudano varie parti del busto e del dorso coprendo logicamente il seno.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Ermisia. S. Smaragdo. S. Ciriaco martire, protettore di Ancona. S. Arturo confessore.

OGGI, giovedì 8 agosto: il Sole è sorto alle 5,49 e tramonta alle 20,21. La Luna si trova nel 14° giorno. Luna Piena alle 13.32.

Il piatto del giorno

Le pesche Anita

Immergete un chilo di pesche in acqua bollente per qualche minuto, sbucciatele, tagliatele a metà e privatele del nocciolo; a questo punto sistematele in una teglia bassa con un etto di zucchero ed un bicchiere di vino bianco secco. Fate cuocere per un'ora, lasciando addensare il sugo. A quello rimasto, aggiungete tre cucchiai di rhum e poi cospargetene i frutti sistemati su un piatto da portata. Tenete al fresco per qualche ora prima di servire.

(A cura di Flora Candolfi, Elsa Rossotti e Luisella Re)

GLI INGLESI SONO SPIETATI CON TUTTI I LORO MITI

La povera Ofelia si uccise perché aspettava un bimbo?

La romantica fanciulla innamorata di Amleto non è mai stata discussa - Adesso, dopo tre secoli, un giornale femminile di lusso apre il grave problema: fra il principe e la damigella di corte ci fu una relazione non platonica, come finora la tradizione ha lasciato credere? - Le prove non mancherebbero, nelle pieghe del capolavoro shakespeariano

Nostro servizio particolare

Londra, agosto.

Gli inglesi hanno, forse più di ogni altro popolo, il gusto del dibattito aperto: ed amano smontare e sezionare gli idoli per veder di che sostanza siano fatti. Il culto sopravvive magari alla prova; ma in forme più consapevoli e ragionate, o, per così dire, in dimensioni più umane. «Nel nostro paese — si sente ripetere spesso in Gran Bretagna — non vogliamo vacche sacre e intoccabili». E a proposito segue sovente la pratica, e in ogni campo — in politica come nell'arte o nella letteratura — si immolano vittime: in altre parole, qui nessuno si sottrae facilmente alla critica, nemmeno la regina.

Non molto tempo fa, per esempio, fu pubblicamente processata l'ineffabile Alice di Lewis Carroll, la più familiare eroina della letteratura infantile del Regno Unito: e lo spregiudicato esame del testo e delle sue ispirazioni rivelò parecchie meraviglie che l'autore, senza accorgersene, aveva dissimulato nelle pieghe profonde della sua storia, innocente e assurda solo in apparenza: Alice ne uscì bollata come una remota parente della Lolita di Nabokov; e Carroll come un frustrato insidiatore di bambine (si era dilettato a fotografarne discinte qualche decina, sia pur con il consenso delle famiglie) il quale scrivendo il libro aveva trovato sfogo ad una impossibile passione.

Ora è venuto il turno di Ofelia, la bellissima fanciulla dell'Amleto, morta annegata in circostanze misteriose al quarto atto e consegnataci dalla tradizione — a dispetto di taluni precisi accenni shakespeariani — come una creatura assolutamente immacolata e casta, sulla cui virtù non solo il fratello Laerte, ma ogni altro gentiluomo d'onore doveva esser pronto a giurare e a battersi. Gli inglesi hanno deciso di riaprire le indagini sulla sua fine oscura e, appena risolverato il vecchio dossier, d'un tratto si sono resi conto che la giovinetta Ofelia, del fu Polonio etc., è un personaggio ambiguo e «amletico» non meno del tenebroso principe che l'amò e poi la respinse per amarla e lodarla ancora in morte.

E' stato un quindicinale femminile di lusso, «Queen» a gettare la prima pietra del possibile scandalo nel quieto ruscello ove l'affascinante figlia di Polonio disparve in mezzo alle sue pazze ghirlande di fiori «sotto il salice che si specchia le chiome canute nella vitrea corrente» (atto IV, scena settima). «Queen» ha pubblicato a colori in copertina l'immagine di una bellissima Ofelia già semisommersa dalle acque, tra fluttuanti ranuncoli, margherite e «quei fiori lunghi color viola cui gli sbocciati pastori dànno un nome più grossolano ma che le nostre fredde fanciulle chiamano dita di morto» (ibid.); e accanto alla suggestiva illustrazione ha posto, in grossi caratteri, la cruda domanda: «Was Ophelia pregnant,», «Era incinta, Ofelia?».

La rivista non risolve il quesito: lo affida alle lettrici in forma di concorso e nel prossimo numero premierà con trenta ghinee (meno di cinquantamila lire: così poco è stimata oggi in Gran Bretagna l'onorabilità di una aristocratica damigella di corte) la risposta più documentata e plausibile. Ma l'iniziativa è trabboccata dall'ambito relativamente ristretto di una pubblicazione di lusso per signore quel è «Queen» ha avuto ampia eco, ha suscitato appassionate discussioni ed ha portato un'ondata di perplesso turbamento nei salotti colti della vecchia Inghilterra.

Chi avrebbe osato un tempo — nella società vittoriana, pontano — parlare in questi termini di Ofelia? Eppure, si osserva, l'ipotesi che ella aspettasse un bambino non è del tutto senza fondamento. Certo Ofelia non era quella creatura ingenua e ignara che la tradizione più che il testo shakespeariano ci ha tramandato. Al fratello Laerte (atto I, scena terza) che la invita ad essere prudente con Amleto («pesate quale perdita il vostro onore potrebbe sostenere se con troppo credulo orecchio date ascolto alle sue canzoni, o perdete il vostro cuore, o aprite il vostro casto tesoro alla sua strenata sollecitazione») risponde maliziosamente: «Mio buon fratello, non mi mostrate, come fanno certi sprezzati pastori, l'erta e spinosa via del cielo, calcando intanto da temerario libertino il fiorito sentiero dei godimenti...». E subito dopo Polonio la rimprovera perché col principe, di recente, «è stata assai libera e generosa di udienze, dimenticando ciò che si addice alla virtù di una fanciulla di corte».

Shakespeare lascia chiaramente intendere che Ofelia morì suicida e non cadde accidentalmente nel ruscello in un momento di delirio come la regina vuol far credere a Laerte. Le sue esequie si svolgono senza pompa religiosa e il becchino, scavando la fossa, commenta: «Se costei non fosse stata una nobildonna non avrebbe avuto sepoltura cristiana...» (atto V, scena I) e uno dei preti soggiunge che se non fosse stato per le pressioni della corte «avrebbe dovuto albergare in terreno non consacrato fino all'ultima tromba: e in luogo di caritatevoli preghiere, cocci, selci e ciottoli dovrebbero esser gettati su di lei...» (ibid.).

Ma perché si tolse la vita di propria mano? Perché dopo l'assassinio del padre aveva perduto il senno, rispondono i tradizionalisti. Perché Amleto, ottenutane la grazia, come avviene, aveva mutato parere e l'aveva respinta — dicono i «modernisti» — e in più se n'era andato forzatamente all'estero proprio nel tempo in cui Ofelia cominciava a maturare e a manifestarsi il frutto della segreta relazione. E a riprova di questa tesi si citano i colloqui tra i due giovani al terzo atto («Io vi amavo, una volta», «Infatti, signore, me lo faceste credere», «Non avreste dovuto... non vi amavo», «Dunque sono rimasta tanto più ingannata») e uno dei canti della pazzia di Ofelia: «Dman ricorre San Valentino; - io, che sto vergognella, - vengo per tempo alla sua finestra - per esser la sua bella. - Sceso ei dal tetto, - l'uscio di Minna aprì; - entrò la vergine, - che mai più fuor uscì...» ecc.

Il dilemma, ha osservato un giornale, potrebbe esser risolto solo con la riesumazione della salma e con una accurata indagine necroscopica disposta dalla magistratura: ma, ahimè, le spoglie della leggiadra fanciulla, come quelle di Shakespeare, non sono reperibili; e nulla la può sottrarre alla diffamazione dei posteri. «Sii casta come il ghiaccio —le aveva detto Amleto —, non sfuggirai alla calunnia...». Forse non è lontano il tempo in cui l'oscura colpa di Ofelia verrà nettamente delineata anche in palcoscenico e dalla sua figura cadrà ogni virginale ghirlan-

Dopo «Bonnie and Clyde», Faye Dunaway sarà Olalla. Qui è in un film con Mastroianni

Il disegno sulla copertina del numero della rivista «Queen»

I nostri dubbi

I pisani arrivarono in ritardo

Perché vien detto «soccorso di Pisa» un soccorso tardivo? (M. B. - Bologna).

Sembra che il detto abbia origini lontanissime, sino alla Crociata che portò all'occupazione di Gerusalemme il 15 luglio 1099. L'espugnazione della città fu merito particolare dei Genovesi, cui mancò l'appoggio dei Pisani, giunti ad espugnazione avvenuta perché avevano trovato i venti contrari.

* *

Qual è il ponte più antico del mondo?

C. F., Torino

I più lontani costruttori di ponti pare siano stati i Cinesi, ma la notizia più antica è quella del ponte fatto costruire sull'Eufrate dalla regina di Babilonia Nicotri nel 2280 circa avanti Cristo. In Italia si ritiene che la precedenza spetti al ponte sul Tevere fatto costruire da Anco Marzio nel 640 avanti Cristo e famoso per l'eroica difesa fattane da Orazio Coclite per vietare il passo agli Etruschi di Porsenna.

Carlo Cavicchioli

La contestazione è andata a scuola

Sarà «molto caldo» l'autunno parigino

Nostro servizio particolare

Parigi, agosto.

L'autunno, a Parigi, sarà «caldo». Sono in molti — anche fra i più qualificati osservatori politici — a fare questa profezia e in effetti parecchi motivi fanno ritenere probabile una ripresa delle agitazioni universitarie nel prossimo ottobre, anche se De Gaulle ha sciolto una decina di movimenti studenteschi.

Alcuni dei movimenti disciolti erano del resto preparati alla clandestinità e i loro militanti vi si «allenavano» da tempo. Il più pericoloso, almeno sulla carta, è la Jcr (Jeunesse communiste révolutionnaire), una formazione trotzkysta i cui principali esponenti sono Alain Krivine e Pierre Rousset (figlio dello scrittore e deputato gollista David Rousset). La polizia ha arrestato Krivine qualche settimana fa accusandolo di aver cercato di ricostituire un movimento disciolto. E in effetti, la Jcr continua la propria attività.

Attualmente sono i campi di vacanze e le colonie estive che costituiscono il suo terreno d'azione favorito. Gli aderenti della Jcr vi sono entrati come sorveglianti o come istruttori. Ma la loro azione appare evidentemente coordinata dall'alto ed obbedisce a precisi fini politici: mobilitare l'opinione studentesca perché alla «rentrée» di autunno l'agitazione riprenda con ancor maggiore violenza. In uno di questi villaggi di vacanze, a Figaretto, sulla costa occidentale della Corsica, sventolano le bandiere rosse e nere che sono state gli emblemi della rivolta studentesca durante le barricate del Quartiere Latino. Ogni giorno i presenti sono invitati ad una «seduta di contestazione»: vi si sviluppa un tema, ad esempio quello della riforma universitaria o della società dei consumi. Il 26 luglio, per celebrare l'anniversario dell'attacco della fortezza del Moncada da parte di Fidel Castro, è stata organizzata una «serata cubana».

Ancora più preoccupanti sono le voci che circolano circa l'esistenza di altri campi di vacanze, nel sud della Francia, e che sarebbero dei veri e propri centri di addestramento clandestino alla guerriglia. Inoltre parecchi studenti che hanno partecipato alle barricate di maggio sono andati a trascorrere le loro vacanze a Cuba, e si dice che Fidel Castro avrebbe incaricato alcuni dei suoi migliori guerriglieri di iniziarli all'azione rivoluzionaria.

vice

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. via Lagrange

CALZATURE
RATTERI Calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 46 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Marsini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale).
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 28

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 835.829
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.119

PIANOFORTI
CHIAPPO, Piazza V. Veneto 18, telefono 81.543

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Succ. via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.305, filiale Via Cavour 5, telefono 534.331.
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.938

A LOANO 'Riviera delle Palme'
NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO

Direz. con personale qual. mare - aria condizionata - tutti i confort di casa vostra - Telefonare 0181 65.550

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 48 - Telefono 517.968
ENZO CARLI
IL DUOMO DI ORVIETO
Volume formato 25×35 di pagine 148 di testo su carta a mano con due tavole in fototipia inserite e 267 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopraccoperta a colori L. 35.000

Vercelli: fauna da salvare

La rana scompare perché i diserbanti la rendono sterile

Ora che il «pollo dei poveri» è divenuto ricercatissimo dai buongustai, la risaia ne è sempre più spopolata

Dal corrispondente di Stampa Sera

VERCELLI, giovedì sera.

La rana è ritornata di moda. Impetuosamente. Non soltanto quale elemento caratteristico della fauna del Vercellese e della Lomellina, come abitatrice delle risaie, ma come manicaretto assai appetito dai buongustai. Magari non è più quella di una volta, grossa, sovente come il pugno di un giovanetto, tuttavia resta un piatto dei più ricercati sulle mense dei ristoranti di lusso. Nella lista dei locali vercellesi c'è sempre qualche pietanza di rane: da quelle classiche dorate a quelle ripiene (che furono una grande specialità dei paesi della Bassa Vercellese sino al periodo tra le due guerre mondiali), a quelle in umido, con la frittata... Recentemente una comitiva di buongustai torinesi venne a Vercelli, dove in un noto ristorante si fece servire una cena tutta a base di rane: una cena composta da svariatissime portate aperta e chiusa da due autentiche squisitezze: antipasto e dolce di rana.

Nello stesso tempo la rana, che potrebbe superare d'un balzo quella condizione se non proprio di inferiorità certo non di cibo raffinato qual è stato per il passato (un cibo caratteristico delle mense contadine; a parte il brodino prescritto agli ammalati, tant'è leggero e nutriente), è minacciata seriamente d'estinzione dai diserbanti. I quali diserbanti, distribuiti con grande abbondanza nelle risaie sia a mano e sia con elicotteri (che hanno sostituito quasi per intero il lavoro delle mondariso, così da risolvere una certa geografia della risicoltura), uccidono le rane e, se non le uccidono, le rendono sterili, non permettono che si sviluppino, per cui la loro condizione è quella di esseri destinati a divenir sempre più rari, fino a scomparire.

Un altro grave pericolo minaccia la possibilità di rifornimento del batrace, e proprio quando, in dipendenza di quanto si è detto, il suo prezzo sul mercato, al chilogrammo s'aggira sulle mille lire e spesso le supera. Siamo, come si vede, ben lontani dai tempi in cui la rana veniva definita «il pollo dei poveri».

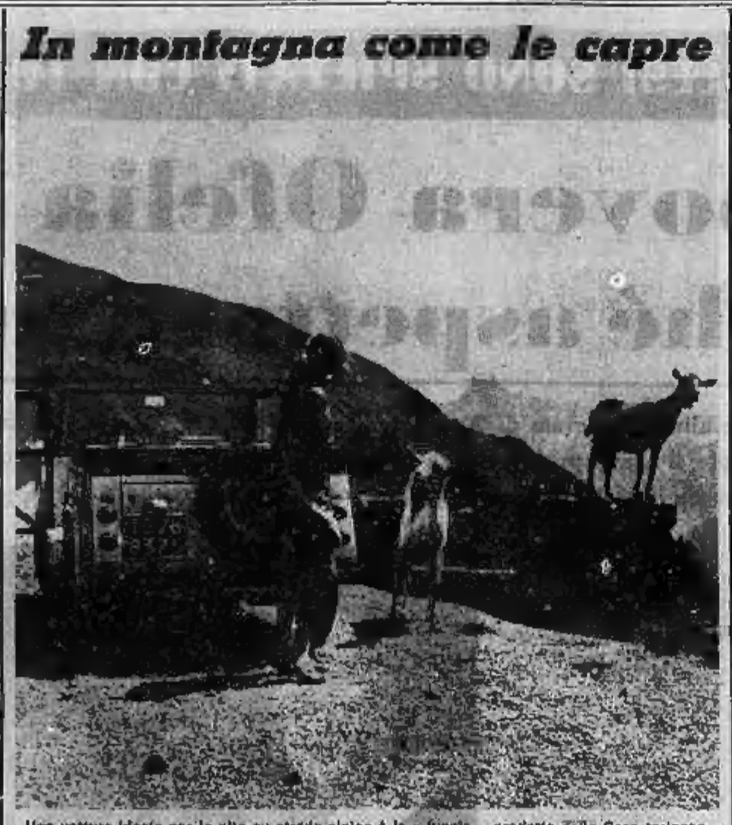
Questo fenomeno ha fatto diminuire i «ranatà», cioè coloro che le rane catturano.

La rana può essere catturata anche come il pesce, con la canna, usando come esca un'altra, ma tale tecnica è riservata alle donne, le quali, al massimo se catturano quante sono sufficienti ad una buona frittura per cena o per il pranzo del giorno dopo.

Come si vede la situazione è parecchio ingarbugliata. Si può far qualcosa per salvare la rana? Certo non si può sperare che la situazione si risolva da sé. Ora che è il suo gran momento sarebbe un peccato che la rana sparisse per sempre dalla risaia e dalla tavola.

Walter Nasi

In montagna come le capre



Una vettura ideale per le gite su strade alpine è la «Jungla», prodotta dalla Casa torinese Savio su telaio e motore della Fiat 600, con una marcia speciale per le salite più dure

Alla ricerca degli angoli remoti della provincia di Torino

Un nuovo spazio per il turismo con le vecchie strade militari

L'intera rete è di 340 chilometri, cento dei quali non sono attualmente percorribili - Furono costruiti prima del secondo conflitto mondiale, per i rifornimenti dei posti di frontiera - La preziosa opera dell'Amministrazione provinciale per salvare (o recuperare) i tratti utilizzabili

Nostro servizio particolare

Sestriere, giovedì sera.

Chi appena, appena ami un pochino la montagna, e quindi desideri ritrovare luoghi solitari non ancora corrosi dalla febbre edilizia, non può non lodare la iniziativa dell'Amministrazione provinciale di Torino intesa a salvare — o a recuperare — la fitta rete di strade militari, costruite prevalentemente tra il '35 e il '40 quasi a ridosso del confine francese.

E' evidente che il ricorrere a percorsi automobilistici rappresenta un compromesso tra il primo spirito alpinistico e l'odierna dilagante tendenza a fare in fretta. Fare in fretta tutto, anche le gite. Ma bisogna essere realistici. Un tempo vi era chi non esitava ad affrontare dieci, quindici ore di marcia per risalire una vallata; accettava di dormire malamente in qualche baita per essere in grado il giorno successivo di compiere una qualche escursione.

Questi «eroi» costituivano però un'assoluta minoranza numerica ed erano in genere persone che disponevano parecchio tempo a disposizione: studenti, benestanti e così via. Ora assistiamo al turismo di massa, ad un fenomeno che può avere taluni aspetti poco simpatici (come la distruzione della natura, chiaso, atti di vandalismo contro la flora e la fauna), ma che rappresenta per sempre una conquista sociale. Insomma, anche in questo campo le contestazioni più o meno marcusiane hanno un valore relativo e non resistono alla lettura.

Era forse meglio quando le vallate alpine restavano loro gelosamente sole loro quiete recondite, ma i lavoratori non godevano di nessuno svago salubre? No di certo.

Ciò premesso — ed associato che il ripristino delle strade militari è molto utile per l'allargamento degli itinerari turistici — vediamo quel è la situazione nella provincia di Torino in base ad una specie di consuntivo attinto dal competente assessorato retto da Giuseppe Botta. Lo sviluppo totale di queste strade lungo la chiostra alpina tra la Punta Aguigliana in Val Pellice sino al Rocciamelone, è di circa 340 chilometri dei quali 88 sono stati posti sotto la diretta gestione della Provincia, 152 dei Comuni e 100 sono ancora in carico al Demanio Militare e in gran parte risultano chiusi al traffico.

Qual è lo stato di conservazione e quali sono i tratti percorribili? Non è facile dare risposte precise anche perchè le condizioni possono mutare radicalmente di settimana in settimana per un qualche temporale con susseguenti frane. Una indicazione, tuttavia, la si può desumere dalla cartina che qui pubblichiamo con il relativo elenco.

In linea generale va rammentato che le strade militari, costruite allo scopo di rifornire le postazioni che erano sulle creste sui crinali, hanno una larghezza originaria di soli 4 metri e che il fondo in macadam (cioè in pietrisco battuto) ha subito parecchi deterioramenti a causa delle acque scorrenti. I tratti gestiti dalla Provincia, con una spesa annua di 30 milioni, sono naturalmente i migliori e comprendono il bellissimo percorso Sestriere - Assietta - Colle delle Finestre con doppia discesa verso la val Susa (Meana) e la val Chisone (Fenestrelle). Ma anche per parecchie delle strade affidate alla conservazione comunale sono stati compiuti notevoli lavori di restauro con anche la cooperazione fiancheggiatrice di enti vari, come la Comunità Alta Valle di Susa.

Certo sarebbe auspicabile che presto, il più presto possibile, l'intera rete — che originariamente costò non meno di 15 miliardi attuali — venisse affidata alla Provincia con un adeguato finanziamento. Da uno studio già realizzato risulta che con una spesa globale di 3 miliardi e 500 milioni, ovviamente da distribuire in più esercizi finanziari, sarebbe possibile non solo aprire al traffico tutti i 340 km di strade militari esistenti nel nostro settore alpino, ma altresì provvedere ad un rivestimento in bitume, a parziali allargamenti e alla costruzione di piazzuole e di varie opere d'arte per lo scarico delle acque.

Cinque miliardi e mezzo non rappresentano una cifra trascurabile, questo è certo. Noi piemontesi siamo abituati a rispettare il denaro pubblico e certo non approveremmo i paurosi deficit di bilancio che altrove sono accumulati con stupefacente leggerezza. Non si dimentichi tuttavia che il turismo è — oggi — un'industria primaria, non soltanto uno svago.

Remo Griglié

I percorsi in Val d'Aosta

AOSTA, giovedì sera.

Ecco un elenco delle strade ex militari più importanti per il turismo aperte al traffico in val d'Aosta.

Nel Comune di La Thuile: strada di Les Suches (dalla S.S. del Piccolo S. Bernardo sino alla località turistica di Les Suches, larghezza m. 4, interamente bitumata); strada di Chavannes (dalla località Pont Serand sino all'alpe Chavannes, larghezza m. 3, fondo in terra battuta).

Nel Comune di Gignod: strada di Buthier (dalla località La Clusaz sulla SS. del G. S. Bernardo sino agli alpeggi di Buthier ed oltre, larghezza m. 3, parte bitumata e parte in terra battuta).

Nel Comune di St-Rhémy: strada di Crevacol (dal capoluogo di St-Rhémy sino al colle Crevacol nel vallone del G. S. Bernardo, larghezza media m. 2,50-3, parte bitumata e parte in terra battuta).

Nel Comune di Hône: strada del Col Courtil (dalla località La Charvaz alta sulla strada regionale Hône-Champorcher sino al Colle Courtil, larghezza media m. 2, in terra battuta).

Nel Comune di Etroubles: strada di Elernon (dalla SS. n. 27 del G. S. Bernardo in prossimità del capoluogo sino alla località Eternon, larghezza m. 2,50-3, parte bitumata e parte in terra battuta).

STRADE AFFIDATE ALLA PROVINCIA: Meaze-Valle Stretta km. 5; Meana-Col delle Finestre-Fenestrelle km. 33; Sestriere-Col Sasset-Assietta km. [illegible] Margone-Malciaussia km. 5,350.

STRADE AFFIDATE AI COMUNI: Meana-Madonna della Losa km. 7; Losa-Frais-Argueil km. 7; variante Losa-Bastia km. 3; Oulx-Cotolivier km. 9; strada statale presso Salbertrand-Pramand-Foens-Jafferau km. 19; Sauze d'Oulx-Monfol- S. Gouard km. 7; Bardonecchia-Beaulard-Melezet km. 2; Bardonecchia-Valle Prejus km. 5; Beaulard-Puys km. 3; Ghigo-Ribba km. 3; Bobbio-Villanova km. 7,500; SS. 25-Grange-Buttigliera di Susa km. 4,200; Fonila-Grange della Valle km. 6; Cesana-Sagna Longa-G. Pass km. 12; Bousson-Lago Nero-Fonte Tona km. 10,500; Perrero-Conca Cialancia km. 26; SS. 24-Jambon-Sapè km. 6.

STRADE RIMASTE AL DEMANIO MILITARE: Sauze-Cesana-Argentera km. 11; Mompantero-Pampaluc-La Riposa km. 20,800; Colle Assietta-Gran Sarin km. 3,500.

TEMPO E PREVISIONI STAMANE

Pioggia e temporali la temperatura scende

Anche in Riviera continuano le giornate uggiose - Il bollettino prevede però un miglioramento della situazione

ROMA, giovedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Al Nord, su Toscana, Umbria e Marche nuvolosità variabile, temporaneamente intensa con temporali; i fenomeni andranno attenuandosi, a partire dalle regioni nord-occidentali. Al Centro, al Sud e sulle isole nuvolosità variabile con possibilità di precipitazioni. Temperatura: in lieve aumento».

Aosta, giovedì sera.

Cielo coperto in Valle di Aosta. Temperature alle ore 9: 18° ad Aosta, 15 a Courmayeur, 12 nelle vallate laterali, 8 a Cervinia, —1 a Plateau Rosa e —3 al Rifugio Torino. In quasi tutte le località si registra una presenza massiccia di turisti, in prevalenza italiani, che affollano soprattutto la conca del Monte Bianco e le valli di Gressoney e di Ayas. Il traffico sulla statale è sempre intenso. Dal traforo del Monte Bianco sono transitate ieri 5000 auto; dal traforo del Gran San Bernardo oltre 3600.

Verbania, giovedì sera.

Temporali anche stanotte su tutta la zona del Lago Maggiore con tuoni, lampi e fulmini. Nel retroterra ha anche grandinato. Stamane il cielo alle 7,30 era parzialmente nuvoloso. Per le prossime 24 ore sono previsti altri acquazzoni e temporali alternati a schiarite.

Vigevano, giovedì sera.

A causa dei continui temporali, la temperatura in Lomellina è in diminuzione. Alle otto di stamane in città il termometro segnava 16°.

Condove, giovedì sera.

Il tempo in Val di Susa è estremamente instabile con tendenza alla pioggia: le montagne sono ricoperte di nubi e il cielo è dappertutto nuvoloso. Alle otto e mezzo il termometro segnava 17°.

Cuneo, giovedì sera.

Il cielo della provincia è tornato stamane in gran parte nuvoloso, mentre nelle vallate alpine stagna la foschia. Sole, invece, oltre i duemila metri di altitudine. Alle otto nel capoluogo il termometro segnava 15°.

Asti, giovedì sera.

Sull'Astigiano dalle sette di stamane ha ripreso a piovere. Dopo i temporali di ieri sera, la temperatura si è notevolmente abbassata e alle sette e mezzo in città era di 18°; massima di ieri 28°.

Alessandria, giovedì sera.

Continua l'inclemenza del tempo su tutto l'Alessandrino: dopo i temporali della scorsa notte, stamane il cielo era ancora nuvoloso e minacciava nuovi rovesci. La temperatura è di 22°.

Novi Ligure, giovedì sera.

Cielo nuvoloso stamane nel Novese e nelle vallate del Borbera e del Lemme. Nella notte si sono avuti temporali nella zona collinare e nella vallata dello Scrivia, con caduta di grandine nelle campagne di Bassiuzzo e di Capriata d'Orba. Alle sette e mezzo il termometro segnava 18°.

Voghera, giovedì sera.

Questa notte nell'Oltrepò vogherese ha nuovamente piovuto. Stamane il cielo era ancora coperto. I temporali hanno rinfrescato l'aria facendo scendere la temperatura di qualche grado. Alle 7,30 il termometro segnava a Voghera 16 gradi.

Genova, giovedì sera.

Giornata grigia in Liguria. Ha piovuto a tratti nella notte e stamane il cielo era nuvoloso. Alle otto il termometro segnava 23° a Genova, 24° nelle due Riviere. Soffia vento di scirocco e il mare è leggermente mosso.

Anche stamane partenze da Torino: ma sotto la pioggia

Interrotta per una frana la Fossano-Mondovì

Cuneo, giovedì sera.

(*g.d.m.*) La statale n. 28 Fossano-Mondovì è stata interrotta stamane per tre ore a causa di una frana precipitata al Km. 9,800: lo smottamento, di circa 300 mc. lungo un fronte di una ventina di metri, si è riversato quasi all'improvviso sulla carreggiata pochi minuti prima delle 5,30 e fortunatamente non ha investito le poche vetture che transitavano a quell'ora dirette verso Fossano o Mondovì.

La frana è stata subito segnalata ai funzionari dell'Anas che sono intervenuti sul posto con numerosi mezzi meccanici per operarne lo sgombero. Alle 8,30 le comunicazioni con Fossano e con Mondovì sono state ripristinate: durante l'interruzione il traffico automobilistico per la Riviera è stato dirottato sull'autostrada.

Derubati a Voghera quattro operai torinesi in viaggio per Rimini

Voghera, giovedì sera.

(*c. g.*) Diretti sulla Riviera adriatica in auto per trascorrere le ferie, quattro operai torinesi sono stati vittime nella nostra città di uno spiacevole episodio che amareggia le loro vacanze. Giunti a Voghera su una «500» guidata da Giovanni Borella, di 23 anni, hanno subito il furto del denaro con il quale contavano di trascorrere qualche giorno a Rimini. La somma, ammontante a 172 mila lire era in consegna ad uno di essi, Sergio Poddu, di 20 anni, residente a Collegno.

Fermatisi in un bar di via Zanardi Bonfiglio, avevano ordinato alcune bibite. Il Poddu, andando a rinfrescarsi alla toeletta, dimenticò sul davanzale della finestra il portafogli contenente il suo denaro e quello degli amici ed avvedutosene, al ritorno di pagare le consumazioni tornò inutilmente a cercarlo. Il proprietario del bar non volle neppure ascoltarli e si fece consegnare in pegno la ruota di scorta dell'auto dicendo che l'avrebbe restituita solo all'atto del pagamento del conto. Costretti ad interrompere il viaggio, i quattro malcapitati hanno dovuto tornare a Torino a rifornirsi d'altro denaro, ripartendo quindi nuovamente alla volta di Voghera. Pagato il conto al barista e ritirata la ruota di scorta, potevano finalmente proseguire il viaggio per Rimini dopo aver naturalmente denunciato il furto ai carabinieri.

Sciagura stamane in provincia di Bolzano

Due morti su un'auto precipitata in un torrente

Una ragazza è rimasta ferita - Altre disgrazie: scontro tra due macchine nella zona di Cuneo - La morte ad Ancona di un agente della Stradale

Bolzano, giovedì sera.

Un'automobile è finita fuori strada sulla provinciale tra Fié e Prato Isarco. Dei tre passeggeri due sono morti e il terzo, una ragazza, è rimasta gravemente ferita.

Le vittime sono: Gian Franco Bruno, di 34 anni, di Bolzano, e Albert Schleder, di 24 anni, di Bressanone. La ragazza rimasta ferita è la diciottenne Erika Raich, residente a Lagundo (Merano).

L'incidente è stato scoperto casualmente stamane da uno stradino che ha notato il parapetto della strada divelto al km 4,100. Duecentocinquanta metri più in basso ha scorto, fracassata tra le rocce di un torrente, una automobile (una «Bmw» 1600). Dato l'allarme, sono stati chiamati sul posto alcuni raccoglitori del Soccorso Alpino, che sono scesi nel burrone ed hanno trovato a circa 100 metri dalla strada i corpi delle due vittime. Poco distante giaceva anche la ragazza, ancora in vita; è stata subito trasportata all'ospedale di Bolzano, dove le sue condizioni sono state giudicate molto gravi.

Non si sa ancora l'ora in cui è avvenuto l'incidente. Sembra che uno degli occupanti delle vittime sia stato trovato fermo sulle 10. La strada dov'è avvenuto l'incidente è molto pericolosa. La macchina, in discesa, non è riuscita evidentemente a compiere una curva a sinistra e, sfondato il parapetto, è precipitata nel burrone.

Cuneo, giovedì sera.

Due giovani sono rimasti seriamente feriti nell'auto scontratasi ad un incrocio di Villar S. Costanzo con una vettura francese: l'incidente è avvenuto alle 8,30 di stamane. Una «500» condotta dal ventitreenne Giuseppe Isaia, che aveva al fianco il ventinovenne Giovanni Dao, mentre viaggiava contro mano in una strada del concentrico di Villar S. Costanzo, si è scontrato frontalmente con una «Citroën» guidata dal quarantanovenne Joseph Lombardo, dimorante a Grasse (Francia). I due giovani hanno riportato gravi fratture, per cui sono stati ricoverati d'urgenza in osservazione all'ospedale di Dronero, mentre solo lievemente contuso è rimasto il Lombardo.

Ancona, giovedì sera.

E' morto l'agente della «Stradale», Michele Idone, travolto lunedì notte da un camion mentre soccorreva un automobilista. Aveva subito lo sganciamento d'una gamba e la frattura dell'altra. Il milite, con un collega, era fermo sulla statale «Adriatica», presso il bivio per Loreto, ad assistere l'automobilista e stamane il cielo era ancora coperto da grossi banchi di nuvole. Alle otto il termometro segnava 23° a Genova, 24° nelle due Riviere. Soffia vento di scirocco e il mare è leggermente mosso.

La Gutermann vende la villa per migliorare lo stabilimento

La proprietà al Comune per la cifra di 90 milioni

Pinerolo, giovedì sera.

(*m. g.*) Una singolare decisione è stata assunta dal Consiglio d'amministrazione della Filatura Gutermann di Perosa Argentina, che allo scopo di migliorare il macchinario e gli impianti dell'azienda ha ceduto in vendita al Comune la stupenda residenza presidenziale di Villa Gutermann per 90 milioni.

LA "LINEA CALDA" WASHINGTON MOSCA

Giugno 1967: mai come nei giorni della guerra arabo-israeliana, il mondo si è trovato sull'orlo di una terrificante catastrofe. Come si è potuto scongiurarla? Selezione di agosto ci rivela in esclusiva mondiale lo scontro violento tra le due superpotenze e l'agghiacciante alternarsi di richiesta e di minacce sul cavo diretto Washington-Mosca. Sullo stesso numero di Selezione, un libro condensato e 23 articoli, tra cui:

- **Negoziati nel Vietnam: che cosa porteranno?**
- **Finlandia: terra ospitale**
- **Per chi viaggia all'estero: l'assicurazione Europa.**

Chiedete oggi stesso in edicola

Selezione dal Reader's Digest

Il noto investigatore Malik Tufydar, detto «Passo Felpato», ha finalmente appurato che il sospetto era fondato e ha divorziato. Poveretto!!! Come soffrirà! Si sostituisca a non essere il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in farmacia a soli 200 lire.

DEPILAZIONE DEFINITIVA
(elettrica senza aghetto con apparecchi modernissimi) massaggio
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turin) - Telefono 537.565

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO TORINESE

Dal 1888 Informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.787 - 537.324
TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 16,30-19; 10-29; tel. 10-12; t. 545.669

pile di classe mondiale riconoscibili dalla TIGRE

Protezione doppia per impedire l'uscita del liquido.
HELLESENS: prima fabbrica del mondo di pile al biossido di manganese.
HELLESENS: 80 anni di esperienza
HELLESENS: prodotto di qualità danese

HELLESENS

IL DELITTO NON PAGA

La lunga odissea d'una giovane povera

Attendo un bambino

RIASSUNTO — *Francesca Simon è condannata a morte sotto l'accusa di essere assassinato il padre della sua padrona, signora Huet, il vecchio Poisant-Beaulieu e di avere tentato di avvelenare la famiglia Huet presso la quale lavorava come domestica. Il suo appello è respinto ed ormai la giovane sente approssimarsi il giorno in cui dovrà essere arsa viva. Ma una mattina, quando era al colmo della disperazione, tre religiosi la vanno a trovare in prigione e le promettono di aiutarla.*

Gli aiutanti del boia stanno già montando il patibolo sul quale dovrà salire Francesca

Chi è la persona che, secondo i tre ecclesiastici, avrebbe tanto credito alla Corte di Francia da far rivedere una sentenza ormai passata in giudicato? E' l'avvocato Le Cauchois, noto come difensore della vedova e dell'orfano, un uomo buono, generoso, influente e soprattutto, integro che aveva fatto della sua professione una missione al servizio dei diseredati.

Quando gli portano il voluminoso dossier di Francesca Simon dapprima ricusa di occuparsene. Egli, dice al sacerdote, non vuole occuparsi di una criminale tanto spregevole e tanto vile.

Ma questo dossier, nonostante tutto, l'avvocato lo apre e si accorge che non è poi così terribile per la giovane Francesca. A dire il vero, la servetta pare perfino innocente.

«Non cercate di convincermi perché penso che siate innocente», le dice il suo avvocato

L'avvocato si prende la testa tra le mani. Chi ha permesso al signor de Bretteville di concludere così presto l'istruttoria incriminando la ragazza? Fu egli realmente imparziale? Se ne potrebbe anche dubitare... Già quella storia di lui che aveva fatto la corte alla fantesca quando era in casa di suoi parenti... E che lei aveva rifiutato...

Sono tutti pensieri, dubbi, che, uno dopo l'altro, turbano l'avvocato Le Cauchois. E se fosse stata condannata ingiustamente?

Il tempo stringe. Gli rimangono pochi giorni. Egli è convinto di avere individuato un terribile errore giudiziario, se non qualcosa di peggio. Il suo istinto e la sua ragione lo spingono a fare presto.

Il 28 maggio è il giorno fissato per l'esecuzione. Già gli aiutanti del boia stanno drizzando il patibolo nella piazza del mercato di Caen, dove, frattanto, la condannata è stata portata. Ora è il 26: dunque ci sono appena tre giorni.

A malincuore Francesca dice di essere in attesa di un bimbo. E' l'unico modo per salvarsi

Le Cauchois lascia Caen precipitosamente. Il 27 è a Caen. Si presenta alla prigione e chiede di vedere la prigioniera.

«Io sono convinto che voi siete innocente e voglio salvarvi. Non cercate pertanto di convincermi. Ma per salvarvi dal boia occorre che si adoperino i mezzi giusti. Bisogna dunque che seguiate alla lettera le mie istruzioni».

Nonostante la sua repugnanza, Francesca gli obbedisce e quando, il 28 maggio, è portata in camera di tortura alla dichiara di essere incinta.

La legge, a questo proposito, non lasciava dubbi: «Se qualche donna, prima o dopo la condanna, appare o dichiara di essere incinta, sia visitata da tre levatrici, a titolo di esperte. Se viene trovata incinta l'esecuzione sarà differita fino a dopo il parto».

SEGUE: Pena sospesa

L'uomo scelto stanotte dal partito repubblicano

Nixon, il figlio del tranviere forse sarà presidente

Un uomo dalla tenacia incredibile - Considerato politicamente finito dopo la sconfitta subita nelle elezioni per il posto di governatore della California, affidò le sue «chances» di ripresa a una ditta di pubblicità di New York - Questa ha fatto il miracolo, dando a Nixon un volto nuovo, più «simpatico» e telegenico - Ma le idee sono quelle di sempre: vecchie

Nixon riceve le congratulazioni dei suoi sostenitori dopo la «nomination» (Telef. A. P.)

Nixon ha ottenuto questa notte a Miami la nomination del partito repubblicano alla Casa Bianca, anche grazie ad una società di pubblicità newyorkese, la «500 and O». Nel '60 egli l'incaricò di cambiare la sua immagine tra gli elettori americani: il nome Nixon «sapeva di sconfitta» si dice, il suo volto sui teleschermi appariva troppo duro e scostante, era ormai un personaggio superato, l'uomo senza filosofia dell'era Eisenhower, incapace di affrontare i nuovi tempi. Nixon fu trattato alla stregua di un prodotto di bellezza, di un sapone o di un dentifricio. Una merce da vendere che aveva bisogno d'una confezione migliore. La società lanciò una campagna stampa, prima in sordina, poi sempre più travolgente e consigliò al suo cliente un truccatore professionista che ne «migliorò» l'aspetto. Il Nixon degli anni '70 era nato: il suo programma politico non aveva bisogno di maquillage. Andava bene quello di sempre, con qualche ritocco, non lieve.

Sconfitto nel '66 da Kennedy, battuto nuovamente da Brown alle elezioni per governatore della California, il pupillo di «Ike» se n'era andato sbattendo la porta. «Dopo il '62 ero sicuro che la mia carriera politica fosse finita — ha dichiarato —. Volevo tornare a fare l'avvocato e guadagnare tanti soldi. Poi le cose sono cambiate. Allora non avevo denaro, non avevo uomini per una campagna presidenziale. Non avevo niente».

La maggior difficoltà per Nixon rimangono le idee. Per quanto sia un uomo di destra, sbagliano quanti lo considerano un «super falco». Non invaderà il Nord Vietnam e non scaglierà una bomba H su Hanoi, ad esempio. Il suo programma, in sostanza, è molto simile a quello di Johnson. «Io non sarei stato così graduale — ha detto — nella campagna del Sud-Est asiatico. L'escalation è stata un errore. Io sono per una azione massiccia ed improvvisa che non dia al nemico il tempo per riprendersi e rispondere». Quickly and traumatically è il suo «slogan» per il Vietnam. Nixon ha poi solo cercato di tranquillizzare quanti temono un irrigidimento delle relazioni con Mosca annunciando un viaggio in Russia prima delle elezioni, e rassicurando diplomaticamente gli elettori del Sud sulla reale portata delle sue «idee rivoluzionarie» sul problema razziale.

Richard Milhous Nixon è nato nel gennaio del 1913 a Yorba Linda, un piccolo centro della California. Suo padre, allegro e dalle mani bucate, faceva il tranviere ma sognava di possedere una vasta piantagione di limoni. Riuscì a comprare un piccolo «fondo», ma la sua famiglia (aveva cinque figli) visse sempre nelle ristrettezze.

Educato severamente dalla madre, una rigida quacchera, il giovane Dick per studiare fece i mestieri più diversi: lo strillone di giornali e l'imbonitore della «ruota della fortuna» in un Luna Park dell'Arkansas, e perfino al college serviva i compagni a tavola nel refettorio.

Si laureò in legge alla Duke University e subito dopo si sposò con Patricia Ryan, una bella ragazza che faceva parte della sua filodrammatica. Si impiegò nello studio di un avvocato ma richiamato sotto le armi allo scoppio della guerra finì in Marina guadagnandosi due decorazioni al valore sul fronte del Pacifico. Smobilitato, lesse per caso un annuncio del partito repubblicano che chiedeva un giovane svelto e dalla parola pronta per le prossime elezioni (così almeno afferma l'iconografia ufficiale). Nixon poco più che trentenne fu scelto e venne eletto alla Camera dei Rappresentanti. Era il 1946, fu rieletto ancora due anni dopo, e nel '50 diventò senatore della California.

Nel '52, Eisenhower lo scelse come vice-presidente. In otto anni fu un fedele esecutore della politica di Ike, anche se l'età avanzata del generale gli lasciò più «spazio» di quanto abbia mai avuto un vice-presidente nella storia degli Stati Uniti. In questo lungo periodo, l'unico momento difficile fu l'attacco del New York Post che lo accusò di corruzione per aver ricevuto 18 mila dollari (circa 11 milioni di lire) da alcuni ricchi sostenitori.

In una drammatica trasmissione televisiva Nixon si difese in lacrime, pianse anche la moglie, e piansero le due figlie. Egli giurò che l'unico regalo ricevuto era il cocker spaniel «Ceckers» presente alla trasmissione: e grazie a Ceckers l'opinione pubblica lo assolse e Eisenhower lo confermò per il secondo quadriennio. In verità con la vita politica Nixon non si è certo arricchito.

La sua cartella delle tasse dimostra che guadagna circa 200 mila dollari all'anno (125 milioni di lire) grazie al suo studio legale. Possiede un elegante appartamento di dodici stanze a New York (pagato 135 mila dollari) che dà su Central Park. Un suo coinquilino è Harriman. Non ha alcuna passione per l'arte e gira solo cinema e sport. Tuttavia ha raccontato a tutti a Washington che la sua figlia maggiore Patricia, 22 anni, chiamata «Tricia», ha scritto un saggio sulla morte di Dio nella letteratura francese. L'altra figlia, June, 18 anni, è fidanzata con un nipote di Eisenhower.

Tipico rappresentante dell'americano medio, simbolo d'una politica tradizionale, riuscì a contendere la vittoria a John Kennedy fino all'ultimo. Fu battuto solo per 110 mila voti ma avrebbe vinto, grazie alla complicata legge elettorale, se avesse ottenuto 8.000 voti in più nell'Illinois, e 28 mila nel Texas. Sarebbe stato il primo presidente eletto con meno voti dell'avversario.

Roberto Giardina

La famiglia di Richard Nixon assiste ai lavori della Convenzione repubblicana: in prima fila la moglie Pat, a sinistra, con la figlia Patricia; alle spalle, l'altra figlia Julie scherza con il fidanzato David Eisenhower, nipote dell'ex presidente

Grande folla a Biella ai funerali di Bracco

Biella, giovedì sera.

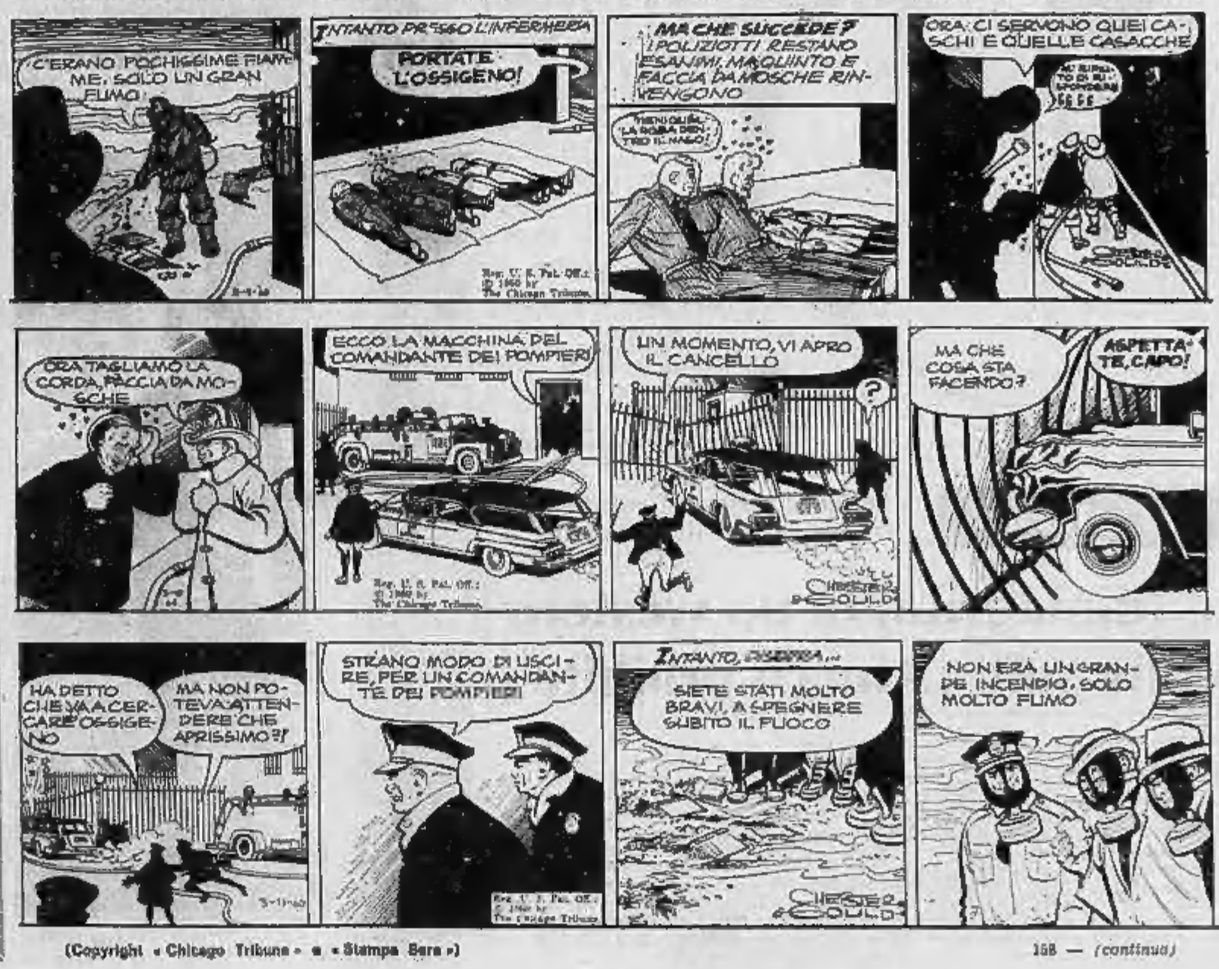
Una grande folla ha partecipato questa mattina ai funerali di Giovanni Bracco, il popolare vincitore della 11ª Mille Miglia e di tante altre corse automobilistiche. Le spoglie del campione, spentosi ieri l'altro a 59 anni, dopo lunghi mesi di degenza all'ospedale di Biella, erano state composte in una camera ardente allestita nell'atrio d'ingresso dell'Automobile Club, ove hanno reso l'estremo omaggio da parte di migliaia di persone.

Il feretro è stato portato nella Cattedrale di S. Stefano a spalle dagli amici del campione scomparso, fra cui erano Umberto Maglioli e Alfonso Rolfo, che gli furono compagni in gare memorabili. Seguivano la moglie signora Melania Guglielminotti, la sorella Teresina in Grolla e altri parenti stretti. Fra le numerose corone spiccavano quelle inviate dall'«amico fraterno» Fangio, dal costruttore Ferrari, dal Club delle Mille Miglia, dagli anziani piloti di Grand Prix.

Erano presenti il presidente dell'Associazione dei corridori, Spotorno, e numerosi esponenti del mondo delle corse automobilistiche. Dopo la benedizione il feretro è stato sepolto a Cossila San Grato, nella tomba della famiglia Bracco.

DICK TRACY E L'IDOLO PARLANTE

RIASSUNTO — *Un gigantesco hawaiano è stato portato in ospedale, misteriosamente ferito e fuori conoscenza. Su di lui viene trovata una statuetta che parla. C'è qualche rapporto fra lui e il bandito Quinto, che Dick Tracy ha catturato e spedito in prigione con «l'faccia da moscha»?*



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

158 — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Sorgerà nel cuore della Florida

120 miliardi per una nuova «Disneyland»

Si chiamerà «Il mondo di Disney» e consisterà in un gigantesco parco di divertimenti

Los Angeles, giovedì sera.

Sono passati quasi due anni dalla morte di Walt Disney, ma negli uffici dei dirigenti, nei locali di ripresa, negli studi dei grafici della vasta impresa di Los Angeles e dintorni è diffusa la sensazione che sia ancora il fondatore a dirigere l'azienda.

Sono ancora le idee di Walt Disney che vengono applicate. Per esempio è stata avviata la realizzazione del grande piano che Disney aveva elaborato, e che prevede un vasto complesso di divertimento e ricreazione, chiamato Disneyworld («Il mondo di Disney») nel centro della Florida centrale, e di una città ad aria condizionata nel mezzo del complesso. La città si chiamerà Epcot, e la sua costruzione comincerà dopo il completamento della prima fase di allestimento di Disneyworld, un parco di svago modellato sulle linee della famosissima Disneyland, il «Paese di Disney» situato presso Los Angeles.

L'inaugurazione di Dysneyworld è fissata per il 1971. Roy O. Disney, il fratello di Walt che dirige attualmente la colossale impresa disneyana, ha fatto sapere che la prima fase della realizzazione di Disneyworld implica un investimento di almeno duecento milioni di dollari (oltre 120 miliardi di lire). Naturalmente sono stati fatti bene i calcoli: «Non vedo — dice Roy — come si potrebbe mancare l'obiettivo di un buon profitto. Prevediamo che una forte percentuale dei diciannove milioni di turisti che si recano ogni anno in Florida visiterà il nostro parco».

I lavori preliminari — il prosciugamento della marcita, le operazioni di dissodamento e diserbamento — sono già iniziati. La costruzione vera e propria sarà avviata non appena sarà stato concluso l'accordo con i sindacati edili: la questione dell'assorbimento di manodopera è molto importante in una zona in fase di espansione industriale come la Florida.

Nel quadro delle attività dell'organizzazione Disney si è registrata una tendenza del settore parchi di svago a prendere il primo posto nella graduatoria delle fonti di introito, davanti ai film che furono il primo trampolino del giovane Walt. Quest'anno Disneyland darà all'impresa il 52 per cento del suo volume di affari, contro il 47 per cento del passato esercizio.

Con tutto questo, afferma Roy Disney, resta tenuta fede alla linea direttiva di Walt, che era quella della produzione di film atti ad essere visti da tutta una famiglia. «I nostri registi — dice Roy — hanno completa libertà creativa, con una limitazione ben ferma: niente sesso e niente brutalità. Chiunque lavori per l'organizzazione si preoccupa di fare le cose come "lui" le avrebbe volute».

Quanto agli altri dirigenti essi ammettono che anche con una linea direttiva di gran classe come quella tracciata da Walt Disney i problemi operativi non mancano lungo il cammino dell'anno. Il uno di essi è proprio il fatto che un bene di produzione stagionale qual è il film è al centro dell'organizzazione. Card Walker, vice-presidente esecutivo per le operazioni, desidera che sia prodotto ogni anno un film come «Mary Poppins», il film che ha occupato il sesto posto nella classifica «di cassetta» dell'industria cinematografica, e che solo negli Stati Uniti e nel Canada ha dato un introito lordo di trentun milioni di dollari (oltre diciotto miliardi di lire). Ma la compagnia non ha nascosto recentemente il suo disappunto per l'andamento finanziario di «The happiest millionaire». Il milionario più felice, un film girato con attori vari.

(Ansa - Reuter)

Giulietta è piaciuta ai sovietici

MOSCA, giovedì sera.

(e. c.) Un elegante pubblico internazionale, tra cui si distinguevano il giovane poeta «arrabbiato» Evtuscenko e attrici come Marina Vlady, ha applaudito ieri sera calorosamente il film «Romeo e Giulietta» di Zeffirelli in occasione della prima.

Prima dello spettacolo, Zeffirelli, che aveva accanto a sé la protagonista Olivia Hussey, ha fatto una breve presentazione del suo lavoro, dicendo che esso è rivolto soprattutto ai giovani.

(Nella telefoto: «Giulietta», che ha alla sua sinistra il regista Zeffirelli, viene presentata al pubblico del segretario della cinematografia sovietica Karmanov).

E' diventata cantante la bella attrice di cinema

Marie Laforêt incomincia il giro del mondo da Sanremo

Ha presentato ieri sera al Casinò una serie di motivi folcloristici di diversi paesi

Agenzia stampa particolare

Sanremo, giovedì sera.

Marie Laforêt ha cantato anni, ma solo lontano, con i grandi occhi verdi un che l'hanno resa celebre nel cinema e il visetto [illegible] ne dimostra diciotto. Chi penserebbe che è un'amorosa e felice mammina di due splendidi bambini, Lisa di due anni e mezzo, Mehdi di dieci mesi. I piccoli, che adora più di ogni cosa al mondo, sono attualmente affidati ad un'amica, ma li vede molto spesso.

Meno semplice sarà quando, proseguendo questa prima tournée della sua vita, appena iniziata, e che la porterà in giro per il mondo, non le sarà più possibile prendere in [illegible] e cullare o riabbracciare per un giorno i suoi bimbi. Così ha deciso che in settembre prenderà con sé la bambina e la porterà in Messico e Sud America.

Questa attrice di cinema passata con grande successo alla canzone, è una vera artista. Raffinata e gentile di modi, si muove con grazia e accompagna i suoi motivi, tutti folcloristici e nella lingua d'origine, con mimica delicata e spiritosa. Ogni canzone ha un accompagnamento strumentale adeguato. Per questo i suoi sei musicisti — Los Indios — [illegible] la tumba, il quattro (chitarra venezuelana a quattro corde), il charango, il flauto, oltre naturalmente l'organo, il contrabbasso e le chitarre normali.

I motivi delle sue canzoni, brasiliani o argentini, cubani o africani, sono ora lenti ora veloci, lieti o tristi, oppure ritmici. La sua voce calda e bassa non urla mai. Talvolta trema. Marie ha un «trac» immenso. Ieri sera era solo la terza volta che cantava in pubblico, lei che ha inciso tante canzoni, venduto tanti dischi, che è prediletta da Coquatrix, il patron dell'Olympia, il quale le ha mandato qui a Sanremo, per dirigere tutta la messinscena, il suo prezioso «Doudou», un giovanotto con bacchette e modi decisi, mai contento e che pretende la perfezione.

Anche se è così timida Marie è una vedette, non c'è dubbio alcuno. A Tunisi, tre sere fa, ha ottenuto un successo spettacolare: il figlio di Burghiba è salito in scena e le ha messo al collo una collana di fiori, il pubblico non voleva lasciarla partire e lei, sotto il lancio di petali profumati ha finito per scoppiare in lacrime.

Anche l'elegante pubblico del Casinò, più freddo degli altri «mercoledì», ha apprezzato la sua grazia e la sua arte. Avvolta in un sontuoso caftano ricamato d'oro, Marie ha voluto fare omaggio alla nazione ospitante cantando una tarantella napoletana, Cicerenella, piena di brio, e che è stata applaudita

m. r.

Marie Laforêt ha temporaneamente lasciato il cinema

Un premio giornalistico per il Salone della calzatura

Vigevano, giovedì sera.

(g. v.) Il «Rotary Club» Vigevano-Mortara ha istituito un premio per i migliori servizi giornalistici che appariranno sulla stampa quotidiana e settimanale italiana ed estera e per quelli della radio e televisione relativi al IX Salone internazionale della calzatura, cuoio, macchine e affini in programma nella nostra città dal 30 agosto al 5 settembre al Palazzo Esposizioni in piazza Caldoni d'Italia. Gli articoli ed i servizi radiotelevisivi dovranno essere pubblicati o messi in onda entro il 30 settembre.

Dove andiamo stasera

TEATRI

Polizieschi

★ SEXY GANG (Volturno): sesso e crimine in un «giallo» di Henry Jacques, in bianco e nero. Protagonista è una rapinatrice, evasa dopo la cattura, e braccata tanto dalla «police» quanto dai suoi compagni, i quali temono di vedersi da lei sottratta la loro parte di «grabi».

Avventurosi

★ CORPO A CORPO (Cristallo): un tranello d'amore per l'America anni'60 ideato a scopo di spionaggio industriale, nella quale sono antagonisti una gang di contrabbandieri e un capitano di marina francese. Costui finisce prigioniero a bordo d'uno «yacht» in secca nel Mar dei Caraibi, dove ha, come compagna di sventura, una cantatrice. Riconquistare la libertà e svincolarsi dagli apprezzamenti di entrambi. Tra i due maggiori litiganti, impersonati rispettivamente da Lino Ventura e Leo Gordon, si mette bene in vista, col suo «sex appeal», Sylva Koscina. Regista: Claude Sautet.

★ L'ULTIMO SAFARI (Nazionale): Henry Hathaway è il regista di questo film a colori di caccia grossa, tratto da un romanzo di Gerald Hanley. Gilligan, un cacciatore bianco che ha una partita aperta con un vecchio elefante reo d'orrendi uccisi il migliore amico, si vale della collaborazione di un giovane e spensierato play-boy, in Africa per un safari, allo scopo di sterminare l'elefante colpevole.

Commedie

★ CHI HA DETTO CHE C'È UN LIMITE A TUTTO... (Ambrosio): diretto da Jean Girault, regista dei più apprezzati film con De Funès, è un film francese dove il fulcro della comicità è costituito da un'avvocatessa che si trova in casa assassinato uno strangolatore folle (tre, a quanto pare, d'avere soppresso una dozzina di persone).

Western

★ ...E INTORNO A LUI FU MORTE (Diana): western italiano per grande schermo a colori che porta un titolo abbastanza esplicito nell'indicazione del contenuto. Il regolamento di conti finale vede l'un contro l'altro armati gli attori William Bogart e Sidney Chaplin.

Drammatici

★ DANNATI BABY (Torino): un più sgarrato ma [illegible] a facili amori marinareschi, l'eroina di Mérimée si prodiga in spogliarelli e non trascura l'uso di stupefacenti. Protagonista: Elke Lewka, a colori.

★ L'AMORE SENZA MA (Romano): proseguimento di prima visione d'un film di Claude Lelouch basato su una vicenda drammatica e [illegible].

Horror-films

★ LA TREDICESIMA VERGINE (Astor): vendicativo conte, ucciso e resuscitato, brama l'immortalità e dissolve allo scopo un elisir composto del plasma di 13 vergini. Ma gli riesce d'ammazzarne soltanto 12. Da un racconto di Poe, con una centrata prestazione [illegible] di C. Lee.

Dal Giappone un «giallo all'americana»

★ ANATOMIA DI UN RAPIMENTO (Centrale - Ente): presentato a Venezia nel 1963 (ma il titolo era un altro: «Tra il cielo e l'inferno») è un poliziesco classico d'ambiente moderno, firmato da uno dei più prestigiosi registi nipponici: Akira Kurosawa. Derivato da un «giallo» americano di Ed McBain, è la storia di un bambino rapito. Perire del ragazzino scomparso è l'industriale Gondo, uomo [illegible] e spregiudicato, che proprio nel momento in cui gli viene sottratto il figlioletto sta per concludere un affare che impegna lo sue intere risorse: 30 milioni di yen. Proprio una somma uguale a quella richiesta dal rapitore. Il quale però ha [illegible] il figlio di Gondo ha rapito, bensì quello del suo autista; però, avverte il criminale, il riscatto non cambia. Quindo lo pagherà anche per un figlio non suo! E' questo l'interrogativo che fa da molla alla parte psicologica della vicenda. Di essa è principale interprete Toshiro Mifune.

Luisillo danza ai Giardini Reali

Va in scena stasera nei Giardini Reali il Grande Balletto spagnolo di Luisillo che si esibirà sino a domenica

SPETTACOLI OGGI

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti ufficio La Stampa via Roma 30 - Telefono 69.51.22

Teatro Giardini Palazzo Reale ore 21,30 «Grande Balletto Spagnolo di Luisillo».

7ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
1° FESTIVAL dei CONTINENTI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Da stasera al 10 agosto, ore 21,30
Grande Balletto Spagnolo
LUISILLO
Biglietti: botteghino del Teatro (telef. 867...) e Agenzia «La Stampa» (telef. [illegible])
Ente Manifestazioni Torinesi

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or.: 10-13; 15-18.

Al Bagatella (Convertite 2, 676.678) Ingresso e consumazione L. 500. Al Floridia: i Baby Luna, canta J. Coretto - Ore 21.

Bella Rosa: ore 21, i Giusti.

Piemontese Ristorante: ore 21 The Juniors.

Chalet Valentino: ore 21, i 5 Rizzo.

Club 84: 21, i Jarsoni.

Gardèn (capol. 52 ribarato): ore 21 Crotta's Seven.

Hollywood Zefiro: ore 21 Epicod Six.

Villa Gay (Mono. 32): orch. Franco and his Boys e Discoteca.

S. Giorgio Valentino: Ristorante dancing, Tony Stelle ed i da.

Baby Night (aria deumidificata): strade Traforo Pino, tel. 694.213; Capetos (Sacchi 16, aria condiz.) 21; Lido Estivo (Mono. 422): ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Chi ha detto che c'è un limite a tutto...» Jacqueline Maillan, Claude Rich, technicolor, scope.

Astoria: «La 13ª vergine» un capolavoro di Edgar Allan Poe. Eastmancolor. Vietato minori anni 18.

Cairoli: «La lunga notte di Tombstone», Claudio Camaso, Fernando Sancho, Anita Ekberg, col. Viet. 18.

Cristallo: «Corpo a corpo», Sylva Koscina, Lino Ventura, Leo Gordon.

Ideal: «Il ritorno» e «Il fu morto», W. Bogard, S. Chaplin, techn., scope.

Nazionale: «L'ultimo safari», tec., Stewart Granger. Ore: 14,05 - 16,10 - 18,15 - 20,30 - 22,30.

Romano (aria condizionata): «L'amore senza ma» di C. Lelouch con Janine Magnan, Guy Marchand. V. 14. Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

Vittoria (locale refrigerato): «Sexy gang», Viet. 18. L. Verse, S. Carthay.

Alfieri: «Alta infedeltà» U. Tognazzi, N. Manfredi, M. Vitti, M. Mercier. Vietato minori anni 18.

Ariston: «Volo 1/8 non ritorna» Jack Lord, Van Johnson.

Arlecchino: Catherine Deneuve, J. P. Belmondo in «Caccia al maschio».

Capitol: «7 killers a caccia prof. Z.».

Torino: «Carmen Baby», Ura Lewka, C. Righer, tec. V. 18. Apertura 10.

Centrale-d'essai (t. 540.110): oggi riapertura con «Anatomia di un rapimento» di A. Kurosawa con Toshiro Mifune. In 1ª visione per Torino.

Alessandro: «Svegliati e uccidi», tec., Lisa Gastoni, Gian Maria Volontè (aria condizionata).

Colosseo: «I prigionieri dell'aurora», A. Fernandes, Soledad Miranda.

Fiamma: «Svegliati e uccidi», techn., Lisa Gastoni e C. M. Volontè.

Fiamma (aria condiz.): «Il fantasma di Londra» di Edgard Wallace, tec., J. Furnsberger, U. Glass. V. 14.

Gioiello: «Frank Costello faccia d'angelo», A. Delon, scope, colori.

Hollywood: Solo oggi e richiesta, «Gli assassini del bersaglio», Robert Vaughn, D. McCallum, J. Crawford, tec. scope. Ameri. 18. Ultima 22.30.

La Perla: «Missione in Oriente», M. Brando, S. Church, col. (aria cond.).

Maffei: «La 4 chiavi» Günther Ungeheuer, Hana Leiner, V. 14 (aria condizionata).

Majestic: «Il mito coraggio agente di Sua Maestà Britannica» tec., sc., D. Addams, T. Adams.

Orfeo (aria condiz.): «La valle delle bambole», col., Barbara Perkins, Joey Bishop, Susan Hayward. Viet. 14. Apertura ore 18. Ultima 22.30.

Principe (aria condizionata): «Vivi ma non uccidere» A. Palmenberg, M. Palmucci, colori. Vietato 18.

Statuto: «La minigonna proibita delle compagne Schultze», tec., E. Sommer.

Alpi: «Una carabina per Schatz», M. Mercier, R. Hossein, colori, scope.

Reginas: «Cerchio di sangue», John Crawford, Diana Dors, technicolor.

Milano: «7 straze al tramonto», col. «I topi del deserto», R. Burton. Apertura ore 10.

Olimpia: «Sexy proibitissimo», col. Vietato minori anni 18.

P. Nuovo: «Non si sub continuare ad uccidere», G. Ford, W. Holden, col.; «Per il Re e per la Patria», Bogarde. Apertura ore 10.

Dalia Rosa: «Cleopatra» una regina per Cesare», in technicolor.

Giardino: «F.B.I. contro i gangsters» tec. Don Murray, J. Stevens.

Miralfiori: «Stranolatore di Baltimora», v. 14, C. Danov, L. Devon, tec.

Virgilio: «Fahrenheit 451», tec., J. Cristie, Oskar Werner.

America (via Frejus 27, t. 231.748): «L'immorale», Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Vietato minori 14.

Alfieri: «2 croci a Danger Pass», tec., sc., A. Piarangeli, P. Van Eyck.

Il Fiore (aria condiz.): «Sette la vendetta di Lobo», tec., C. Matthews, Tina Louise.

Artisti: «Per Wesso, techn., T. Gonzales, S. Fiorentin.

Corallo: «Dalla dal lato freddo», col. Eriksen «Barriglio mobile», G. Mitchel, N. Ramy, scope, colori.

Vittoria: «Lo sono la spia», tec., sc.

Astor (aria condiz.): «Lontano dal Vietnam», regia di Godard, Lelouch, Varda.

Borgnini: «Le ultime 36 ore», J. Garner, E. M. Saint, R. Taylor (locale refrigerato).

Eliseo: «Il [illegible] Rigert. 22 corr.

Kilos: «Pentodio 202».

Majestic: «Vendo casa in pelle», M. Marshall, M. Girardot, technicolor.

Odeon: «Come e quando» a cinque di diciannili in Russia», F. Sancho, J. Sbeiller.

Star (aria condiz.): «La collina brucianc», T. Hunter, N. Wood, tec. sc.

Adua: «7 volontari del Texas» tec., sc., J. Caine, M. Serrault.

Arpi: «A 077 sfida al killers», R. Harrison, S. Anderson, tec., scope.

Alfieri: «Delinquente delicate», J. Lewis, M. Niger.

Bracciet: «Clio Charles», T. Curtis, D. Reynolds, technicolor.

Mayer: «Improvvisamente l'estate scorsa», Elizabeth Taylor, M. Clift. Vietato minori anni 16.

Nord: «Due figli di Ringo», sc. col., F. Franchi, C. Ingrassia.

Nuovo Teatro domani riapertura, «Bulkeroo di Winchester che non sanguina», D. Reed, Monica Brogger.

Orbassano: «Conto alla rovescia», in technicolor, J. Caan.

Palazzina: Riapertura domani con «Il pianeta delle scimmie», technicolor.

Sociale: «Pantera rosa», sc., C. Cardinale, Canuetne, P. Sellers.

Zanetti: «Circo più lungo di Kansas City», tec., sc., L. Barker, P. Brice.

Cabirio: «7 volontari del Texas», J. Caan, B. Scot, in technicolor.

Continental: «Colpo doppio del tenebroso d'oro», M. Damon, K. Kononka, in technicolor.

Gibson: «Africa addio», di A. Cimati, S. Nisco, R. Ortolani, techn. Italia: «Assalto finale», tec., Glenn Ford, J. Stevens. Vietato min. 14.

Piemontese: «A. 38 operazione squalo bianco», R. Dana, J. Reynaud, tec.

S. Carlo: «Colpo grosso ma non troppo» Rocavil, L. de Funès, tec.

Spunto: «I mariti contro Goldigger», sc., col., F. Franchi, C. Ingrassia. Apertura ore 15.

Bianca: «Fathom bella intrepida e spia», sc., tec., Raquel Welch.

Doria Chiuso per ferie.

Reale: «Invincibili fratelli Macleod».

Alba: «La sonna estate calda», tec., sc., P. Newman, A. Franciosa.

Augusto Chiuso per ferie.

Ideale: «Irresistibile cecchino, tec., sc., R. Hamis, T. Rowgland.

Edera: «Peter Gunn: 24 ore per l'assassino», tec., Craig Stevens.

Lumiere: «Maggie infermiera», tec., sc., C. Scott.

Lux: «Un nemico per morire», tec., U. Andrews, John Derek.

Palazzo: «Non per soldi ma per denaro», tec., sc., Lemmon, Matthau.

Sindacati E.N.A.L. — Adriano, Piave, Milano, Zanè, Racconigi (Mondovì) - Ente Manifestazioni Torinesi: «Balletto Spagnolo» (Biglietti ridotti alla cassa).

+ La Biblioteca nazionale universitaria resterà chiusa al pubblico dal 5 al 20 agosto per lavori di spolveratura e revisione. Durante tale periodo funzionerà il servizio prestito dalle ore 10 alle 11.

OGGI al Grande IDEAL
Inaugurazione della stagione 1968-69
WILLIAM, SIDNEY BOGART CHAPLIN
...E INTORNO A LUI FU MORTE
WIDESCREEN EASTMANCOLOR

Oggi all'ARLECCHINO
DIVERTENTISSIMO!!!
La rivelazione di «Bella di giorno» ed il più ipregiudicato e divertente attore europeo per la prima volta insieme nel film cronicamente più comico della corrente stagione

EURO INTERNATIONAL FILMS
CATHERINE DENEUVE - JEAN-PAUL BELMONDO
CACCIA AL MASCHIO
CLAUDIE RICH | JEAN-CLAUDE BRIALY | MARIE LAFORET
EDOUARD MOLINARO

OGGI al CRISTALLO
RIAPERTURA
INAUGURAZIONE NUOVA STAGIONE
Emozionante, violento, selvaggio pieno di azione e carico di suspense!
EURO INTERNATIONAL FILMS
SYLVA KOSCINA LINO VENTURA LEO GORDON
CORPO a CORPO
ALBERTO DE MENDOZA - ANTONIO MARTIN
CLAUDE SALITOT

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CORSO SIRACUSA 70 - 40 MINUTI DA TORINO - TELEFONO 690.220
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

Il film del giorno

«La lunga notte di Tombstone» comproduzione italo-spagnola

La Ekberg (dimagrita) in un western in mezzo alle solite «facce proibite»

LA LUNGA NOTTE DI TOMBSTONE, di J. J. Balcazar, con Tomas Milian, Anita Ekberg, Fernando Sancho. Comproduzione italo-spagnola per grande schermo a colori. Genere: drammatico. Censura: Corso.

Il western all'italiana non si riconosce dai pistoloni o dai cavalli, ma dall'acredine. Può presentarsi in aspetto cittadinesco e invadere il [illegible] del «giallo» di «suspense», e tuttavia essere e risultare un western all'italiana, inutilmente camuffato. Tale è il caso di questa pellicola italo-spagnola, dove la Ekberg, con qualche compiacenza dell'operatore e molto merito di un suo notevole dimagrimento, ritrova scintillamenti di gatta (contenuti però nella modica parte), dove Milian fa il sonnacchioso con le solite eleganze, e il grosso Sancho batte come di consueto la sua grancassa di caratterista. Gli altri sono «facce proibite» scelte con accorgimento sadico.

La situazione comporta che un vecchio furfante, messosi a riposo con le tasche piene, sia richiamato bruscamente all'opera dai suoi ex consiglieri, che per meglio assicurarsi di lui tirano in gioco un suo apatico figliolo. Dopodiché la vicenda diventa quella degli ostaggi tenuti in pugno dai rapinatori per garantirsi contro il villaggio in cattivare, del terrore dei poveretti e del tempo che non passa. Chi poteva rimediare a tante angosce e violenze? Il ragazzo, che pareva non fosse buono ad altro che a pizzicare la chitarra.

Per film «estivo» è ripugnoso, tramato di effettacci ma non annoiante, salvo che all'inizio.

l. p.

Per gli avvenimenti di maggio e giugno

Abbreviata la stagione teatrale di Parigi

Parigi, giovedì sera.

La stagione teatrale parigina è stata, quest'anno, particolarmente breve. Gli avvenimenti di maggio-giugno hanno infatti convinto i direttori di molti teatri ad anticipare la chiusura estiva la quale, limitata alla seconda quindicina di giugno ed ai primi giorni di luglio — non sarebbe certo servita ad annullare il passivo registrato nei due mesi precedenti.

Gli stessi avvenimenti hanno poi provocato l'annullamento di due classiche manifestazioni teatrali parigine: il teatro delle nazioni (il cui programma è stato rinviato quest'anno solamente a metà) ed il Festival del Marais. A partire dal 10 maggio, di conseguenza, il teatro — sull'esempio contestatorio degli studenti — si è rifugiato nei colloqui. E se gli attori ne hanno tratto qualche vantaggio pratico, il teatro non ha ancora risentito molti benefici dalle varie «tavole rotonde».

Un rapido bilancio della stagione scorsa ha messo in evidenza alcuni interessanti tendenze. La prima di queste è che i direttori della maggior parte dei teatri hanno puntato su autori sicuri, già noti al pubblico.

Una seconda tendenza è consistita nel «ritasso» del teatro anglosassone che a Parigi aveva «regnato» nelle due ultime stagioni.

s. s.

Che cose fanno - Che cose dicono

Un segreto che diverte moltissimo

L'attore tedesco Hardy Kruger, a sinistra, ride con il collega americano Anthony Quinn in una pausa della ripresa del film «Il segreto di Santa Vittoria» che si sta girando in questi giorni ad Anticoli, nei dintorni di Roma (Telefoto)

NUOVI DISCHI

Montand ricorda (ai turisti frivoli) i caduti in Spagna

«Madrid» è un brano impegnato in memoria degli stranieri morti nella guerra civile - Humperdinck in italiano

Musica leggera

★ YVES MONTAND merita una particolare segnalazione per l'ultimo suo 45 giri in cui ha inciso «Madrid», un brano «impegnato» che ricorda, con l'accompagnamento di una musica originale e piacevole, gli stranieri che sono morti in Spagna durante la guerra civile, paragonando quelle vittime agli attuali «frivoli» turisti che visitano le principali zone turistiche spagnole. Un motivo di tutto rispetto, quindi, nel quale ritroviamo intatti l'impegno e l'originalità che hanno sempre costituito uno dei maggiori pregi delle canzoni di Montand. Ottima anche la canzone sul retro del disco Philips dal titolo «Je t'aime».

★ ENGELBERT HUMPERDINCK è riuscito (malgrado il non facile nome) a conquistarsi numerose simpatie tra il pubblico italiano con le sue ottime esecuzioni di «The Last Waltz» e «Release Me», due brani che hanno conosciuto un ottimo successo di vendita.

Proprio allo scopo di stringere maggiormente i suoi legami con i giovani, Humperdinck ha inciso nella nostra lingua due motivi che dovrebbero trovare una buona accoglienza. Nel 45 giri Decca il cantante inglese affronta «Dimenticarti non potrei» («Am I that easy to Forget») e «Più di ieri» («Pretty Ribbons»), due brani che si adattano perfettamente al suo stile. Da segnalare anche l'ottima qualità degli arrangiamenti realizzati.

★ I TURLES con «Sound Asleep» e «Think I'll run Away» (45 giri London Decca), gli Nongybus con «I can't let Maggie go» e «Tender are the ashes» offrono un apprezzabile repertorio ballabile ai giovani in vacanza.

u. s.

Yves Montand: una nuova canzone per la libertà spagnola

Vi piace Brahms?

Il musicista tedesco è uno degli autori più eseguiti e in incisioni di alto pregio

Musica classica

Scorrendo i cataloghi della recente produzione discografica si nota come Brahms sia uno degli autori più eseguiti, oggetto di cure attentissime da parte delle varie case. Risultano in tal modo disponibili esecuzioni di altissimo pregio, a cominciare dalla reincisione, dovuta alla "Cbs", delle quattro Sinfonie dirette da Bruno Walter: un modello dal quale è praticamente impossibile prescindere nel corso di ogni ulteriore valutazione interpretativa, invocando ovviamente non il pedestre ricalco bensì la continuità di un inconfondibile ideale estetico e morale.

Di una classe inequivocabilmente aristocratica, densa di ricerche espressive e di soluzioni tecniche prestigiose si configurano anche le esecuzioni dei primi due Quartetti op. 51 (opere mature, complesse, innovatrici, la cui fluidità armonica e l'inquietudine tonale conquistarono appassionatamente Arnold Schönberg) dovute al Quartetto di Budapest (disco "Cbs" stereo).

Il medesimo magnifico complesso è interprete anche di due altri dischi brahmsiani pubblicati dalla "Cbs". L'uno annovera il lieve, scorrevole Quartetto in si bem. magg. op. 67 accostato al Quintetto op. 44 di Schumann, lavoro dove il denso sinfonismo degli strumenti ad arco viene opportunamente integrato dal pianoforte di un artista della statura di Rudolf Serkin; l'altro vede nuovamente riuniti i cinque illustri concertisti in un'esecuzione esemplare del Quintetto in fa minore che, frutto di una gestazione laboriosa, vide alla fine la luce come opera di profondo senso espressivo, da ricordare Beethoven» (Della Corte e Pannain); inconfondibilmente brahmsiana tuttavia nel tipico mondo delle immagini e dei suoni, nell'abbandono affettuoso ed espansivo dello stile.

Alla Ricordi (collana I Classici) si deve invece una nuova esecuzione del popolarissimo Concerto per violino e orchestra. Ne è interprete Bronislaw Gimpel, scrupoloso e fedele nella lettura e nell'osservanza stilistica, benché non sempre riesca a stabilire un rapporto continuo e compiuto di intimità poetica con l'autore.

Va infine raccomandato ai collezionisti l'importante album in due dischi Philips che raduna le tre più note composizioni brahmsiane di ispirazione mistica: l'intima confessione della Rapsodia per contralto, il sereno Canto del destino e soprattutto il grande Requiem tedesco, una delle più alte testimonianze dell'anima musicale germanica. Per quanto riguarda le esecuzioni il solo nome degli interpreti è garanzia di eccellenza. L'orchestra dei Wiener Symphoniker e il coro «Singverein» di Vienna sono infatti diretti da Wolfgang Sawallisch, mentre le parti vocali solistiche sono sostenute dal soprano Wilma Lipp, dal contralto Anny Hegedüs e dal baritono Franz Crass.

r. gu.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: La tv dei ragazzi
19,45: Sport, Cronache italiane, Il tempo
20,30: Telegiornale, edizione della sera
21 —: Senza rete, spettacolo musicale con Claudio Villa
22 —: Controfatica, programma del tempo libero
23 —: Telegiornale, edizione della notte

Secondo Canale

21 —: Telegiornale
21,15: California (1ª): Una città in automobile
22,05: Notturno dal Lido di Venezia, canzoni

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,10: Telegiornale; 20,30: Come nasce «Le Monde»; 20,50: Il morso della gelosia, telefilm; 21,20: Telegiornale; 21,40: Il Messico dopo la rivoluzione; 22,40: La corda al collo, telefilm; 23,30: La Convenzione repubblicana in Usa; 23,50: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18,15: Per i ragazzi; 19,45: Sport, Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Tv 7; 22: Vivere insieme; 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Servitevi da soli; 22,35: Matita blu; 23,15: Ippica da Cesena.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

14,00 Trasmissioni regionali
14,27 Ribalta italiana. Le canzoni del XVI Festival di Napoli
15,00 Giornale radio
15,10 Ribalta italiana - 2ª parte
15,45 I nostri successi
16,00 Programma per i ragazzi: Gli amici del giovedì
16,30 Cinque rose per Nannarella. Canzoni e poesie napoletane d'ogni tempo
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
19,13 «Manon Lescaut» dal romanzo di Prévost - 9ª puntata
19,30 Luna park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta, edizione integrale: «Il paese del sorriso» di F. Lehar.
21,00 Grandi successi italiani per orchestra
21,15 Concerto del violoncellista Mstislav Rostropovich e della pianista Galina Vishnevskaya
23,00 Giornale radio

SECONDO

14,04 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Novità discografiche
15,15 Soprano Joan Sutherland, basso N. Rossi Lemeni. Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio
15,35 Tre minuti per te, a cura di P. V. Rotondi
16,00 Vetrina di Un disco per l'estate
16,35 Giornale radio
16,45 Pomeridiana. Nell'intervallo (ore 17,30): Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica
18,30 Divagazioni in altalena, un programma con Ernesto Calindri e Paola Penni
19,10 Radiosera
20,01 Anni folli. Disco dei tempi ruggenti del jazz
21,10 Cantano Carmen Villani e Tony Renis
22,00 Giornale radio
22,10 Enzo Jannacci presenta: «Canzoni vistanto»
22,40 Novità discografiche
23,00 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica legg.
24,00 Giornale radio

TERZO

14,30 Musiche caratteristiche di Dvorak
15,20 Corriere del disco. J. Hoffmann: Concerto in re magg. per mandolino e orchestra - J. N. Hummel
16,10 O. Ivas: Trio per pf., vl. e vc. - S. Barber: Melodies passagères - Medea: Meditazione e Danza della vendetta
17,00 La opinioni degli altri
17,15 F. Berwald: Sinfonia in do magg. «Singulière» - K. Ditters von Dittersdorf: Concerto in mi bem. magg. per cb. e orch.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Musica leggera
18,45 Testimoni e interpreti del nostro tempo: Sigmund Freud
19,15 Concerto di ogni sera
20,35 In Italia e all'estero, selezione di periodici ital.
20,40 «La bella dormente nel bosco», di O. Respighi
22,00 Il giornale
22,40 Ritratto

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

«La bella dormente nel bosco» (III Programma ore 20,40) di Ottorino Respighi andò in scena con la marionette del «Teatro dei piccoli» al teatro Odescalchi di Roma il 13 aprile 1923: fu un successo clamoroso. La fiaba musicale fu ristrumentata da Respighi per il Teatro di Torino che ne diede due rappresentazioni il 9 e il 15 aprile 1934. Da allora ha fatto il giro del mondo con più di mille esecuzioni. Questa di oggi è nella versione di Gianluca Tocchi, che tra l'altro, ha aggiornato il finale ponendo un twist dei nostri giorni al posto del fox-trot di trent'anni fa.

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

«Senza rete» per il Primo Documentario sul Secondo

❶ Lo spettacolo musicale dedicato a Claudio Villa - «Controfatica» ❷ Incomincia da Los Angeles un viaggio in California - Canzoni in un «notturno» dal Lido di Venezia

Serata televisiva fiacca, con scarsissimo attrattivo se non per i patiti dell'urlo e del gorgheggio. Sul Primo Canale il pezzo d'apertura è lo show canoro, al quale tiene dietro la caotica rubrica degli svaghi estivi, sempre slegata ed incerta. Sul Secondo esordisce un servizio-inchiesta a puntate sulla California, seguito dall'immancabile passerella di canzoni.

★ ★

Alle 21, sul Nazionale, sesto appuntamento con Senza rete, il varietà musicale del giovedì sera la cui fastosa messinscena stride sgradevolmente con la meschinità dello spettacolo. Doveva essere questa l'ultima puntata, ma i programmisti, sempre buoni e generosi, hanno pensato a noi e così per Ferragosto ne avremo una settima con Milva mattatrice ed Alberto Lupo presentatore.

Stasera è la bambinaia di Claudio Villa imbronciato reuccio, alquanto spodestato, della canzone italiana, ma ben deciso a riconquistare il trono grazie alle quadrate legioni dei fedelissimi del metodico. Egli si esibirà in una panoramica di canzoni del suo repertorio ed eseguirà inoltre «Non pensare a me», «Affacciati Nunzia», «Non ti scordar di me», «Quando il vento suona le campane», «Guapparia», «O' surdato innammurato». Accanto a lui sarà Ombretta Colli che lo aiuterà a condurre il programma e gli servirà da «spalla» per le sue pesanti battute. Ombretta, per nulla sdegnosa, canterà anche lei, e precisamente «Lo yo-yo».

Gli altri ospiti saranno The Airedales che si esibiranno in «I miei giorni felici», e Claude François e Les Claudettes che canteranno «Se torni tu». Il brano per orchestra, diretto da Pino Calvi è una fantasia sulla colonna sonora del film inglese «Ciao Pussycat» (la paradossale storia del signore che ha bevuto dieci «whiskies» di troppo con Peters Sellers, Romy Schneider e Peter O'Toole) su musiche originali di Burt Bacharach.

Ombretta Colli in «Senza rete», lo spettacolo di stasera

★ ★

Alle 22, Controfatica, la rassegna incredibilmente parasticlona che dà consigli a tutti sul miglior modo di spendere il tempo libero mentre proprio di consigli ne ha un immenso bisogno (se non altro sul come si impagina un rotocalco televisivo) si vescia dal video un'altra valanga di suggerimenti, illuminati ancora indecisi sul modo di passare le vacanze andate o compeggiare, meglio ancora se bilancio permettendolo) in roulotte (servizio di Francesco Falcone). Mete di viaggio: l'Umbria (verde) e l'isola di Lampedusa (sperduta nel Mediterraneo ma aerocollegata). Infine un servizio di Luigi Bartoccini e Carlo Suriano risolve un atroce dubbio che attanaglia da tempo i telespettatori: quanto costeranno le vacanze 1968? Presenta il tutto la simpatica Luisella Boni, alla quale va la nostra incondizionata solidarietà.

★ ★

Sul Secondo, alle 21,15, prende il via California, un reportage a puntate di Raffaello Branca (operatore Raffaello De Luca) su uno tra i più vivi (anche troppo) dei cinquanta Stati dell'Unione. Prima tappa: Los Angeles, una città in automobile. L'obiettivo inquadra in vaste panoramiche e poi scende a frugare nelle piaghe questa immensa città del futuro, piena di significativi contrasti. Più di 200 chilometri di lunghezza (come da Roma a Napoli), quartieri d'abitazione formati da villini unifamiliari, un'auto almeno per famiglia. Ma le distanze impongono lunghi spostamenti, sia pure sulle imponenti «highways», la benzina bruciata dalle macchine si trasforma in «smog», le famiglie si isolano nel proprio ambiente e perdono i contatti sociali. Come si pensa di superare queste difficoltà, quali prospettive si indicano per il futuro, visto che il tipo tradizionale di città è qui definitivamente tramontato ed occorre inventare nuove prospettive?

★ ★

Alle 22,05 Aba Cercato e Mike Bongiorno presentano Notturno dal Lido di Venezia, *titolo romantico per uno degli infiniti festival (registrati) di canzonette.*

d. g.

A partire dal 24 settembre

Tutto il cinema svedese agli «Incontri» di Sorrento

Roma, giovedì sera.

Ingrid Bergman accoglierà a Sorrento, il 24 settembre prossimo, la principessa Christina di Svezia che verrà ufficialmente ad inaugurare gli incontri internazionali del cinema. Lo ha annunciato Gian Luigi Rondi, direttore degli «Incontri».

Anche Ingmar Bergman, presidente d'onore degli «Incontri», sarà a Sorrento fin dal primo giorno, insieme con il ministro svedese dell'educazione, Olaf Palme, e le interpreti e la regista di *Flicorno* («Lo ragazzo»), il film scelto per la serata inaugurale: May Zetterling, Bibi Andersson, Gunnel Lindblom.

Nel corso della manifestazione si avvicenderanno anche a Sorrento tutti i registi e le maggiori personalità del cinema svedese, da Alf Sjoberg, cui è dedicata una rassegna retrospettiva, a Vilgot Sjöman, Ingrid Thulin, Liv Ullman, Max Von Sydow.

«In questi ultimi mesi — ha precisato Rondi — la presenza svedese a Sorrento è venuta acquistando sempre più consistenza: non c'è artista, non c'è industriale del cinema, non c'è giornalista che non abbia manifestato il suo desiderio di assistere agli incontri; il numero dei partecipanti è salito vertiginosamente ed è almeno il doppio di quello raggiunto l'altr'anno dalla delegazione britannica. L'impegno delle varie organizzazioni cinematografiche svedesi, del resto, è ampiamente dimostrato dalla cifra di 60 mila dollari che Harry Schein, il presidente della Svensks Filminstitutet, ha dichiarato di aver preventivato per le spese che la delegazione svedese affronterà nel corso degli incontri».

(Ansa)

Sarà la ragazza più ricca del mondo

L'attrice Candice Bergen

ROMA, giovedì sera.

Candice Bergen è giunta ieri a Roma per l'inizio delle riprese del film «Gli avventurieri», in cui sosterrà il ruolo della più ricca ragazza del mondo, che il giorno del suo ventunesimo compleanno erediterà un miliardo di dollari. Il film, tratto dall'omonimo romanzo di Harold Robbins, sarà diretto da Lewis Gilbert. Il protagonista maschile è Bekim Fehmu, che ha interpretato in tv il personaggio di Ulisse nell'«Odissea».

★ STAMPA SERA ★

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura		
SEI NUMERI SETTIMANALI	giorni 15	L. 750
	mesi 1	» 1450
	mesi 1 ½	» 2150
	mesi 2	» 2850
	mesi 2 ½	» 3550

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente n. 2/1360.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la ricevuta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

Il medico della famiglia

Nausea e periodi - Rossore e sudorazione - Durata dell'epatite - Alcool e pressione - Sete eccessiva - Borse sotto gli occhi - Maternità a 65 anni - Bimbo di 10 mesi

Una lettrice domanda:

«Vorrei sapere se la nausea che precede i miei periodi è sintomo di qualcosa di grave».

— Il fenomeno potrebbe far parte della sindrome chiamata «tensione premestruale». In tal caso non è grave né preoccupante.

* *

Un lettore ci scrive:

«Ho raggiunto i 35 anni di età e sono tormentato da rossori al volto con sudorazione. Esiste qualche operazione capace di fare sparire l'inconveniente?».

— Nulla di più pratico ed economico di un buon tranquillante. Consulti il suo medico.

* *

Il signor Corrado S. domanda:

«E' possibile che un'epatite duri cinque mesi?».

— Sì, e anche di più. L'epatite si presenta con volti diversi. In alcuni casi l'infiammazione è così lieve da passare inosservata o quasi. Altre volte la malattia dura a lungo e minaccia seriamente la salute del paziente. Per fortuna sono rari i casi in cui l'epatite è così grave da compromettere le possibilità di guarigione.

* *

Un lettore domanda:

«Potete dirmi se vino e birra fanno male a uno che ha la pressione alta?».

— L'effetto dell'alcool sulla pressione del sangue varia da individuo a individuo: in certi casi sale, in altri non varia, in altri ancora scende. Tuttavia, se queste bevande favoriscono l'obesità dell'interessato, la tensione di solito sale.

* *

Un lettore domanda:

«Come si fa per spegnere una sete eccessiva? Io bevo tanto che a volte mi sembra di stare a dagno».

— Consulti il suo medico e si sottoponga ad esami per stabilire se il fenomeno non sia dovuto a diabete o a disturbi renali.

* *

Un lettore ci scrive:

«Molte persone hanno delle borse sotto entrambi gli occhi. Io ne ho una sotto un occhio solo. Che cosa si può fare per correggere questo difetto?».

— Se la «borsa» è formata da tessuto grasso sporgente, lei potrebbe, dietro parere del suo medico, ricorrere alla chirurgia plastica.

Una lettrice domanda:

«Vorrei sapere se è possibile che una donna di 45 anni rimanga incinta. Prego, una risposta breve e chiara».

— Ecco la risposta «breve e chiara»: no.

* *

Una lettrice domanda:

«E' possibile dare alla luce un bimbo vitale se la gravidanza dura 10 mesi?».

— Sì, è possibile.

Copyright di «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

OGGI sugli IPPODROMI

Cesena (trotto, ore 21,15)

1ª - Premio Bellaria (L. 600.000) A m. 1640: 1. Pussy Cat, 2. Sestri, 3. Splendor, 4. Ostiolo.

2ª - Premio A. Fassini (Lire 700.000) A m. 2040: 1. Ca, 2. Monaldo, 3. Gadarus, 4. Lemar; a m. 2000: 5. Pitti.

3ª - Premio Cagnona (L. 600.000) A m. 1640: 1. Dodicesimo, 2. Boccomatto; 3. Cengia, 4. Scarati, 5. Baudo; a m. 1680: 6. Exmoor, 7. Hombre.

4ª - Premio V. Belli (L. 600.000) alleri A m. 1640: 1. Ontano, 2. Tegea, 3. Arold, 4. Tipico, 5. Alpone, 6. Bradano.

5ª - Premio Igea Marina (L. 800 mila), gentlemen A m. 1640: 1. Bolton, 2. Qurana, 3. Spiga, 4. Nilanna di Jesolo, 5. Miss Fortunella, 6. Azienda, 7. Dominicana, 8. Peduli, 9. Lilacnovita, 10. Temprata, 11. Zigiara, 12. Diade.

6ª - Premio Bellaria Igea Marina (L. 1.040.000) A m. 1640: 1. Ben Asel (A. Bonsaro), 2. San Domingo (Ez. Bezzecchi), 3. Scopolo (W. Baroncini), 4. Etak (G. Bongiovanni), 5. Rufa (An. Trivellato), 6. Reuma (G. C. Baldi), 7. Kleber (V. Malotti), 8. [illegible] (L. [illegible] chi).

7ª - Premio Bordonchio (Lire 285.000) A m. 1640: 1. Leoville, 2. Spinetto, 3. Clarione, 4. Agnetis, 5. Baltasar, 6. Maloria, 7. Lisoaro, 8. Jonen, 9. Amiride, 10. Parade.

8ª - Premio Rio Fiscio (L. 800 mila) A m. 1640: 1. Amusette, 2. Nodina, 3. Lebel, 4. Miss Nuccia, 5. Narok, 6. Viltrice, 7. Belgrado, 8. Nenyuki, 9. Ariano, 10. Miss Victoria; a m. 1680: 11. Turano, 12. Adige.

I favoriti: 1. Ostiolo-Splendor; 2. Ca-Pitti; 3. Exmoor-Baudo; 4. Tegea-Bradano; 5. Qurana-Zigiara; 6. Scopolo-Etak; 7. Spinetto-Agnetis; 8. Ariano-Amusette.

Livorno (galoppo, ore 21,15)

1ª - Premio Fonicdera (L. 800 mila, m. 2250)

1. Marc (56); 2. Dogliani (56 e mezzo); 3. Fogher, (60).

2ª - Premio Barberina (L. 800 mila, m. 1350)

1. Soleiman (56½); 2. Lecopa da Firenze (52); 3. Tyrex (57); 4. Rosalie (52½).

3ª - Premio Tirrenia (L. 800.000, m. 1600), (allievi)

1. Mara Galante (53½); 2. Freddio (55); 3. Schiaso (53½); 4. Opera Prima (55½); 5. Ruggia (56½).

4ª - Premio Viareggio (L. 800.000 m. 1950)

1. Arpino (53½); 2. Wise Princess (52); 3. Messaggera (51½); 4. Estroso (60); 5. Polvere rossa (49½); 6. Reliable (60).

5ª - Premio G. Zalum (L. 1 milione 375.000, m. 1600)

1. Carnamusa (52 M. Massimi); 2. Peppola (52 A. Botti); 3. Larda (51½ R. Festinesi); 4. Tegnina (51½ N. Muisa); 5. Tromperie (51½ F. De Dominicis); 6. Sulpicio (53 O. Pisa); 7. Tago (53 O. Pardi).

6ª - Premio Marina (L. 800.000, m. 1000)

1. Amontillado (51½); 2. Ma Princesse (56½); 3. Frendi (56½); 4. Duncan (53½); 5. Amosa (52½).

7ª - Premio Gazelloe (L. 800 mila, m. 1600)

1. Fortress (59); 2. Le Pointe De Fer (55½); 3. Campone (55); 4. Canaan (53½); 5. Cecubo (55); 6. Pegani (49½); 7. Solferino (46).

I favoriti: 1. Marc-Fogher; 2. Soleiman-Tyrex; 3. Frendi-Mara Galante; 4. Arpino-Wise Princess; 5. Sulpicio-Carnamusa; 6. Amontillado-Ma Princesse; 7. Fortress-Solferino.

Roma (trotto, ore 20,45)

1ª - Premio Eudemia (L. 600 mila), gentlemen

A m. 1600: 1. Cesario; 2. Fulgia; 3. Incas; 4. Overtone; a m. 1620: 5. Osarotto; a m. 1660: 6. Mare.

2ª - Premio Valpolicella (Lire 850.000)

A m. 1600: 1. Mozart; 2. Long Life; 3. Novador; 4. Sforzando; 5. Atlanta; 6. Caravaggio; 7. Battista; 8. Maiatella; 9. Arria; 10. Tampa; 11. Amos.

3ª - Premio Fundador (L. 800 mila)

A m. 2000: 1. Le Kef; 2. Bordimano; 3. Futuro; 4. Rasputin; 5. Quiled; a m. 2020: 6. Materna.

4ª - Premio Feisod (L. 1.000.000) A m. 2000: 1. Alceo (E. Lizzi); 2. Dragut (Al. Cicognani); 3. Cronin (G. Cesani); 4. Trader (O. Baldi); 5. Full (R. Cencioni).

5ª - Premio Acquaviva (L. 700 mila)

A m. 1600: 1. Robie; 2. Mignon; 3. Ono; 4. Malluccia; 5. Fremost; 6. Ives; 7. Tantalo; 8. Celine; 9. Cremera; 10. Zelia; 11. Cionta Prè; 12. Rosella; 13. Gussy; 14. Trevignano.

6ª - Premio A. Andreani (L. 3 milioni 200.000) A m. 2000: 1. Calcante (F. Albonetti); 2. Grainella (U. Bottoni); 3. Gerabia (Al. Cicognani); 4. Patricia Bisa (E. Lizzi); 5. Speedora (Ar. Cicognani).

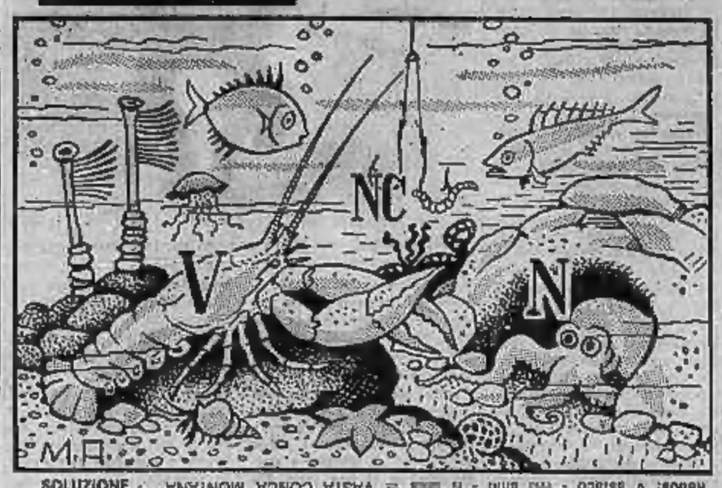
7ª - Premio The Pope (L. 800.000) A m. 1600: 1. Nassau; 2. Piemonte; 3. Elsinor; 4. Ancona; 5. Rifugio; 6. Mirandola.

8ª - Premio Ballantine (L. 800 mila) A m. 1600: 1. Elena; 2. Siarese; 3. Erdima; 4. Ortovero; 5. Hinder; 6. Nefertiti; 7. Catrea; 8. Rollina; 9. Quetzona; 10. Falco Nero; 11. Trentoin; 12. Alcimeo; 13. Rigna.

I favoriti: 1. Cesario-Cesario; 2. Long Life-Atlanta; 3. Quiled-Matera; 4. Cronto-Trader; 5. Free-Rosalia; 6. Geraldi-Fabricia Bisa; 7. Moustache-Elsinor; 8. Quetzona-Ortovero.

★ LAVENO. — Cinque laici ed una linea, sono stati presi stamane tra le 6 e le 7 nelle acque del porticciolo di Laveno da Eliodoro Alè da Lavari e da Sergio Albadilla da Milano, mentre un'esca a cucchiaino. Un altro grosso lucio, di circa cinque chili, è riuscito a liberarsi spezzando il filo di nailon della lenza.

Il rebus (frase: 5, 5, 7)



Rebus: V salsco - NC anno - N mm = VASTA CONCA MONTANA - SOLUZIONE

L'avvocato di fiducia

Liquidazione dei danni

Come si liquidano i danni alla persona che si proiettano nel futuro?

(V. L., Torino)

Quando si tratti di liquidare danni, che si proiettano nel futuro, il giudice deve necessariamente procedere alla determinazione del *quantum debeatur* attraverso calcoli di probabilità relativi all'ammontare del lucro cessante, da compiersi a mia discrezione, o secondo il criterio equitativo, consentito dall'articolo 2056 comma 2 del codice civile e secondo le tabelle (ormai superate, purtroppo) di capitalizzazione delle rendite vitalizie, approvate con R. d. 9 ottobre 1922, n. 1403.

Avv. prof. Alberto Montel

* *

Che differenza intercorre tra il trasporto gratuito e quello amichevole?

(R. B., Novara)

Il trasporto gratuito di persone si distingue da quello di cortesia in quanto, mentre nel primo il vettore ha sempre un interesse mediato, ma giuridicamente rilevante ad eseguire la prestazione che ha carattere contrattuale (onde anche egli è soggetto alla presunzione di responsabilità di cui all'articolo 1681 codice civile) il secondo è caratterizzato dalla mancanza sia dell'interesse che di un vincolo negoziale, per cui non è il vettore a dover provare di avere adottato tutte le misure idonee ad evitare il sinistro, ma è il danneggiato che deve dimostrare la responsabilità extracontrattuale del medesimo. *A. M.*

* *

Ho sentito parlare di responsabilità attenuata in caso di stato di necessità. Gradirei saperne di più.

(C. P., Torino)

Il comportamento di colui che, costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un grave danno alla persona, da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile, cagiona danno ad un terzo, è sempre imputabile all'autore perché frutto di una libera determinazione di volontà di commettere una violazione di norme giuridiche e di condotta per evitare il danno alla persona sua o di altri.

Ciò spiega come in materia civile, anche in caso di azione necessaria (a differenza di quanto si verifica in materia penale, nella quale viene meno l'antigiuridicità del fatto), sussiste una forma di responsabilità, sia pure attenuata (obbligo di pagamento di una indennità, la cui misura è rimessa all'equo apprezzamento del giudice). *A. M.*

* *

Sono rivalutabili in relazione al mutato potere d'acquisto della moneta il debito per rimborso spese e il risarcimento per mancati utili? (S. S., Novara)

Il primo no, in quanto ha carattere pecuniario e, come tale, è soggetto al principio nominalistico; il secondo sì perché è un debito di valore. *A. M.*

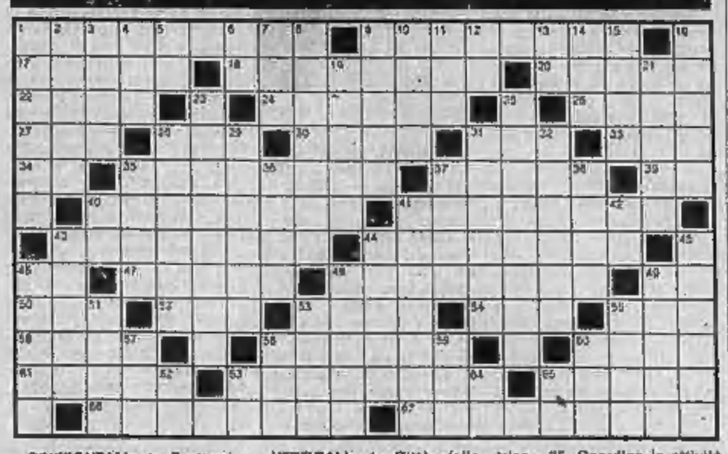
* *

Che cos'è la nevrosi da indennizzo? E' risarcibile?

(Uno studente, Savona)

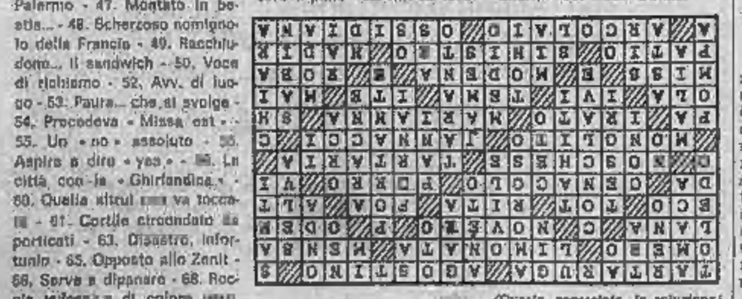
Deve escludersi l'indennizzabilità della nevrosi da indennizzo in quanto essa non è conseguenza del trauma, che non ha lasciato postumi, ma insorge in epoca posteriore come idea di appetizione e si mantiene a scopo rivendicatorio, per cui viene a configurarsi come un elemento a sé stante, che trova soltanto un'occasione nell'infortunio e non è legato a questo connesso di causa ad effetto. *A. M.*

LE PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Testuggine - 9. Il Santo, figlio di S. Monica - 17. Il vate cieco - 18. Bibita dissetante - 20. Vino imbandito per il pranzo - 22. Nome della Turner - 24. Categoria - 26. Sigla Breslavia - 27. Se solo riuscirà - 28. Cifra da stabilire - 30. Nome della Pavone - 31. Arnoldo attore - 33. E' intimato dalla sentinella - 34. Indica provenienza - 36. Riunione di artisti - 37. Ha dell'aglio e della cipolla - 39. Un quarto di XXIV - 40. Alighiero imitatore - 41. L'antico paese dei mongoli - 43. Pietra in un solo pezzo di grandi dimensioni - 44. Enzo cantautore - 46. Palermo - 47. Montato in bestia... - 48. Scherzoso nomignolo della Francia - 49. Racchiudono... il sandwich - 50. Voce di richiamo - 52. Avv. di luogo - 53. Paura... che si svolge - 54. Precedeva - Missa est - - 55. Un «no» assoluto - 56. Aspira a dire «yes» - 58. La città con la «Ghirlandina» - 60. Quella situl va toccata - 61. Cortile circondato da porticati - 63. Disastro, infortunio - 65. Opposto allo Zenit - 66. Serve a dipanare - 68. Roccia vulcanica di colore nero.

VERTICALI: 1. Città della Spagna - 2. Tiene sospeso chi dorme... - 3. Bagna Colonia - 4. Prep. semplice - 5. Aosta - 6. Due lettere di Giulio - 7. Liquore inglese - 8. Affettuoso - 9. E' simile al finocchio - 10. La disputano gli atleti - 11. Orecchio nei profani - 12. Selerno - 13. Scritta in rima - 14. Difetto nell'organizzazione - 15. Ha la cresta di spuma - 16. Ex portiere dell'Inter - 19. Il ricovero alle pecore - 21. Una macchia verde... - 23. Elegge il Papa - 25. Ambio del cavallo - 29. I pirati li nascondevano nelle isole deserte - 29. Ha per capol. Papeete - 31. Fanno cuocere il pane - 32. Mitica tessitrice - 35. Coordina le attività delle federazioni sportive - 36. Classe sociale - 37. Corrado attore - 38. Voracissimo cetacea - 40. Novara - 41. Nino attore comico - 42. Scritti senza consonanti - 43. Incantesimo, fattura - 44. Il Sand Cut - 45. Non scura - 46. Può essere aspirante e premente - 48. Un dito - 49. Noto alloro antipolio - 51. Vendita all'incanto - 52. Gradi... di un suono - 55. Le dettano i grandi sarti - 57. Sposata al baronetto - 58. Nome della Farrow - 59. L'arte di Ovidio - 60. L'ente dei microfoni - 62. Antica lingua - 63. Iniz. della Loren... - 64. ...e quelle di Sharif - 65. Nadi Donna.



(Questa, rompicapo, la soluzione)

LA POSTA DEI LAVORATORI

Undicimila lire al mese

D. - Devo lavorare, perché con la sola pensione non posso vivere. Oggi ho ritirato la mia busta paga di pensionato: hanno detratto 20 mila lire di pensione. E così — dopo un mese di lavoro senza mai una giornata di riposo — ho guadagnato 11 mila lire. E' questa la giustizia sociale che i nostri sindacalisti-politici predicano?

P. Bianco - Torino

R. - Non è giusto. Ma forse, quando è stata approvata la nuova legge sulle pensioni, non hanno pensato che si sarebbero potute verificare situazioni del genere. Si è fatto troppo in fretta, e adesso bisogna correre ai ripari, senza di che un provvedimento che nelle intenzioni del legislatore doveva essere strumento di progresso per tutti i lavoratori, rischia di essere soltanto per una parte di loro.

* *

D. — Sono una povera vecchia di quasi 72 anni, ormai inabile al lavoro. Nel 1924 mio marito morì per malattia contratta in guerra. Ma allora non presentai domanda di pensione. Potrei ancora farla?

M. B. - Racconigi

R. — *Per le domande di pensione di guerra non c'è decadenza di termini: può quindi farne richiesta anche adesso, uniformandosi alle indicazioni che le saranno fornite al riguardo dal municipio o dalla più vicina sezione combattentistica. Purtroppo, tutto il tempo che lei ha lasciato trascorrere senza curarsi di questa pensione, la interirà in una graduatoria che, se non cambia legge, sarà ancora lunghissima.*

* *

D. — Vorrei presentare domanda di pensione per invalidità ma, prima di farlo, gradirei avere alcuni chiarimenti relativi alle disposizioni vigenti in materia dal 1° maggio 1968 e cioè:

1) Nel caso che ottenessi tale pensione, potrei continuare a lavorare (dipendo da un Ente morale, con assicurazione Inps ed ho 47 anni) oppure c'è il pericolo che mi licenzino?

2) Continuando il lavoro mi applicheranno ancora le marche assicurative e la pensione ne risulterebbe proporzionalmente aumentata, o resterebbe invariata?

Andrea Picchio - Alessandria

R. — *Il fatto di beneficiare della pensione — soprattutto se di invalidità — non comporta, di per sé, il licenziamento al quale potrebbe fornire tutt'al più un vago pretesto. Riteniamo, cioè, che il licenziamento scaturisca quasi sempre da altre circostanze: una spiacevole eventualità, insomma, su cui potrebbe avere precise indicazioni soltanto lei suo datore di lavoro, e che il pensionamento influenza ben poco.*

Se continuerà a lavorare, resterà soggetto all'obbligo assicurativo anche dopo il pensionamento e l'Ente da cui ella dipenda dovrà proseguire ad applicare le marche assicurative che le daranno diritto — a suo tempo — di farsi liquidare un supplemento di pensione di importo proporzionale all'entità dei contributi versati. Le ricordiamo infine che — per effetto delle norme di legge vigenti al riguardo — un terzo della sua pensione verrebbe ad essere lei distratto dallo stipendio.

o. p.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: poggiano su basi sicure grazie al sestile Luna - Saturno che aiuta anche professionalmente, dando un tono di serietà e calma. *Sentimenti:* il clima affettivo appare abbastanza stabile e soddisfacente. *Salute:* la notti casi una ricrudescenza di ipercloridria.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: anche per voi Saturno è benefico perché rafforza le conquiste già realizzate. Momento adatto anche per i lavori che richiedono mlo. *Sentimenti:* Venere pelle subito dopo pranzo, diventa ardita durante la serata. *Salute:* rapido ricupero delle forze prima depresse.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: il contatto Mercurio-Nettuno vi addice alle imprese cui necessitano ispirazione e genialità per risolvere problemi complicati. *Sentimenti:* scoprire di mantenere i piccoli ricordi nei confronti della persona amata. *Salute:* tensione nel sistema nervoso. Arti superiori vulnerabili.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
Affari: molti animali, specie nel campo artistico che oggi offre possibilità [illegible] insolite. Commercio intenso di quadri e sculture. *Sentimenti:* sorprese per il cuore dotato di una particolare emotività. Autocontrollo-dalfilo: lo sdegno inquieto impedisce il completo benessere.

LEONE (22 luglio - 23 agosto)
Affari: il parallelo dei luminari crea un'atmosfera armonicos che contribuisce ad accelerare gli accordi. Aiuto efficace dei collaboratori. *Sentimenti:* vantaggioso se le relazioni sociali. In tarda gia pacifica convivenza. *Salute:* equilibrio psicosomatico. Non scagnozzo con la stitichezza.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: promettenti perché postumi da Plutone per quanto riguarda la parte finanziaria e da Saturno che garantisce il successo. *Sentimenti:* idee nuove in campo affettivo possono destare commenti poco benevoli. *Salute:* gola un po' delicata. Abbiate i dovuti riguardi.

BILANCIA (23 sett.-22 ottobre)
Affari: la iniziativa che assicura una preparazione accurata preventiva diventa maggiore possibilità di riuscita e di guadagni. *Sentimenti:* bisticci fra innamorati nel primo pomeriggio e riconciliazioni serali. *Salute:* malessori femminili che si eliminano automaticamente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: speculazioni finanziarie che, effettuate con le dovute cautele, farà crescere molto il conto in banca. Attenzione in tutto. *Sentimenti:* aspettate la sera per rivelare i segreti del cuore in tumulto. Novità. *Salute:* continua a conservarsi buona e resistente alle fatiche.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: all'intimo astrali sono benigni se le vostre intenzioni perseguono un obbiettivo legittimo. Progressi professionali. *Sentimenti:* i novelli sposi si preparino all'evento tanto desiderato ed atteso. *Salute:* con piccoli accorgimenti a tavola, nessun disturbo da lamentare.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: eccellenti prospettive per coloro che si occupano della compravendita di case e terreni o del ramo edilizio. Forti incassi. *Sentimenti:* Venere in segno di Terra è di buon auspicio per le relazioni affettive. *Salute:* stabile e inattaccabile dai contagi.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.)
Affari: la configurazioni planetarie favoriscono maggiormente quelli di cui si occupano i tipi nati dopo il tramonto. Successi. *Sentimenti:* molte ragazze otterranno il consenso dei genitori per il fidanzamento. *Salute:* nel complesso efficiente e immune da disturbi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: sin dalle prime ore [illegible] mono un ritmo [illegible], specie se la vostra attività si svolge in una località marittima. Viaggi nautici. *Sentimenti:* conoscenza utile in crociera che subito si trasforma in violento amore. *Salute:* in nella [illegible] stato psichico inesplicabile.

Corre col tempo ed è sempre pronto per voi!

delizioso dopo il bagno,

CAMPARI Soda

vi dà la gioia di sentirvi sani

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

QUESTO INQUIETO CICLISMO

Chi non voleva il vecchio Maspes tra gli azzurri?

Il velocista Antonio Maspes è pomiciroso: sedia o no ai cronisti della pista?

Imola, giovedì sera.

La giornata di Imola sarà da ricordarsi a lungo nella storia del ciclismo italiano. Sia che una corsa in linea fosse troppo per... impraticabilità del campo, oppure ivi, sul circuito dei campionati del mondo, proprio nulla vi è stato da fare se non rassegnarsi all'ineluttabile e dare il segnale dello stop. Per una volta tanto tutti si sono trovati d'accordo, atleti, organizzatori, giuria e giornalisti. Pioveva a catinelle, grandinava e tirava un vento gelido nello scoprar di tanti e fulmini. L'acqua, ad un certo punto, combinava seri guai, in parecchi tratti si registravano degli smottamenti che coprivano il fondo stradale d'una patina viscida e sdrucciolevole, sulla quale le biciclette dei ciclisti e le macchine del seguito scivolavano senza sul ghiaccio.

Tirare avanti in simili condizioni ambientali sarebbe stata un'inutile sfida al buonsenso. Gli stessi corridori rallentavano il ritmo, giustamente preoccupati dalle folli acrobazie cui erano obbligati per tenersi in equilibrio, e il direttore di gara — l'ex g Vito Ortelli — interveniva con intelligenza, fermando la competizione al settimo dei dodici giri in programma. Non ci si poteva comportare altrimenti, l'esame dei nostri campioni veniva quindi rinviato, anche se la Coppa Placci, almeno nella sua fase iniziale, qualcosa di buono ha messo in mostra, l'ottima vena di Motta e di Dancelli, la smania combattiva di Gimondi e di Balmamion, il rendimento onesto di Poli dori, di Taccone, di Chiappano, di Bodrero. Semplici accenni, visto come sono andate le cose, ma accenni positivi, persino il volto del commissario tecnico Mario Ricci s'è spianato all'ombra d'un sorriso, nonostante l'uragano venuto a troncare sul più bello la festa.

Qualche novità anche per quanto riguarda i dirigenti. Nella lunga seduta che, apertasi alle 17,30 del pomeriggio, si è chiusa a notte inoltrata, sono stati nominati il presidente dell'Ucip ed il presidente della commissione tecnica, rispettivamente nelle persone di Aldo Spadoni e di Gino Goria. I lavori sono stati proficui, si è messa — come si vuol dire — molta carne al fuoco, si sono ascoltati anche Motta, Dancelli, Polidori, Basso e Maspes, che rappresentavano i ciclisti. I problemi di maggior conto sono stati solamente impostati, in attesa d'una soluzione, s'è parlato pure del «doping», confermando la necessità e l'utilità dei controlli e prospettando, almeno per i professionisti, un diverso sistema di pena, che contempli, per la prima infrazione, non un mese di squalifica, ma una semplice ammenda pecuniaria.

C'era, nel complesso, una discreta atmosfera, vivificata da una generale sensazione di buona volontà; il neo-presidente Spadoni, nella conferenza stampa notturna — una specie di chiacchierata tra amici, — chiedendo la collaborazione di tutti, ha promesso in particolare la chiarezza in ogni vicenda dell'Ucip. E subito, manco a farlo apposta, s'è registrato un caso che ha il destino di mettere a prova la sincerità dei propositi.

Ci riferiamo al «caso Maspes». Riassumiamolo molto in breve. Campionato italiano, pochi giorni fa, sulla pista di Varese. Nella velocità professionisti, primo Beghetto, secondo Pettenella, terzo Maspes, quarto Bianchetto. Vi è da scegliere gli atleti da convocare a Roma per la preparazione dei «mondiali». Sembra che non ci debbano essere dubbi, a Roma andranno in allenamento i primi quattro classificati dei campionati nazionali. Dall'elenco, invece, scompare il nome di Maspes, al suo posto si leggono i nomi di Gaiardoni e di Damiano. Si mormora dietro le quinte che il provvedimento sia stato preso in ricordo del tentativo di cambino imputato a Maspes l'anno scorso ad Amsterdam.

Vero o no, comunque, ci si chiede chi sia stato a decidere il «no» per il velocista milanese. Carini, presidente della commissione tecnica, dice che è stato Costa, commissario tecnico. Costa ribatte che è stato Carini. Il quale Carini, in mezzo a cento grane, si dimette e la polemica sfuma nella convinzione generale che Maspes raggiungerà al più presto gli altri azzurri. Costa, però, consiglia l'atleta di aspettare il «sì» ufficiale della riunione dei dirigenti ad Imola. Dalla riunione di Imola esce la semplice promessa di rivedere l'intera vicenda, per accertare eventuali responsabilità. Goria, neo-presidente della commissione tecnica al posto di Carini, si sbriga, alle undici di sera telefona a Costa. Ecco dallo stanzino dove ha telefonato ed annuncia che tocca a Costa la decisione definitiva. Ma Costa che bisogna aspettare qualche ora, il commissario tecnico ha chiesto una notte per pronunciare l'ultima parola.

Maspes, il per lì, abbozza. Poi ci ripensa, consulta due giornalisti che hanno parlato lunedì con Costa e che hanno sentito dalla labbra del commissario tecnico il «nulla osta» per Maspes agli allenamenti. Lo *sprinter* milanese rompe gli indugi. Prende lui il telefono e parla con il tecnico. Costa ribadisce che, per lui, Maspes a Roma va benone, lui ritiene che pure Maspes abbia diritto a concorrere alla conquista della maglia azzurra. Maspes balza subito sulla macchina e parte per la capitale, da oggi pomeriggio è agli ordini.

Chiarezza — ha detto Spadoni. E va bene. Ma, allora, si può sapere chi non voleva Maspes a Roma? E, sempre che non si tratti d'un segreto militare, se ne possiamo conoscere i perché?

Gigi Boccacini

Guido Costa, commissario tecnico della pista

Le squadre torinesi si stanno preparando al prossimo torneo

Herrera mette la Juventus «alla frusta»

Villar Perosa, giovedì sera.

(b. b.) *La Juventus è tornata stamane sul campo di Villar Perosa per sostenere una leggera seduta atletica integrata da palleggi. Nel pomeriggio, replica. I bianconeri «tirano il fiato» dopo che Heriberto Herrera ieri li ha spremuti come limoni durante un allenamento di circa due ore, il più intenso di quelli svolti dall'inizio della preparazione.*

Alla fine sui volti dei giocatori erano evidenti i segni della fatica. Parecchi hanno chiesto passaggi in auto per tornare in albergo. Uno dei pochi a fare il tratto di strada a piedi è stato proprio Herrera: secco e tirato più dei suoi atleti, il trainer non si era risparmiato sul campo. Per ora lo spettacolo è lui, in attesa che la squadra effettui le prime partite. Sul terreno di allenamento il tecnico paraguaiano è instancabile, le sue grida gutturali raggiungono anche i più lontani. Farsi ubbidire da una ventina di calciatori non è semplice, ma Herrera ha parlato chiaro a tutti. «Le mie istruzioni — spiega — sono date nell'interesse della compagine, ma anche in quello personale di ogni giocatore il quale, se va bene, raccoglie applausi e soddisfazioni. Chi sgarra, tradisce prima di tutti se stesso, poi il club a cui appartiene».

Quando Herrera ha mandato tutti negli spogliatoi era quasi l'ora di pranzo. A tavola i posti sono assegnati a seconda dei gruppi. Da una parte Giuliano Sarti, Colnaghi, Zigoni, Castano e gli altri che sono al limite del peso-forma e devono mangiare molto, in mezzo gli atleti che non hanno problemi di bilancio, quindi i più pesanti guidati da Haller il cui menù ha come base la carne ai ferri, con lievi varianti sulla verdura e sulla frutta.

Il tedesco continua a dimagrire. Dopo il quinto giorno di «ritiro» pesa kg. 79,000, il che significa che ha perso quasi cinque chili. E' anche logico che arrivi un po' di fatica dopo il «salasso» a cui è stato sottoposto.

«Ammirevole la volontà di Haller — commenta Heriberto — ma non basta farlo dimagrire, occorre anche prepararglì una ricostruzione muscolare. Prima o poi daremo al campionato il vero Haller».

L'allenatore è anche sicuro nel riscatto di Menichelli, reduce da una stagione incerta: «Il Menichelli dello scorso torneo non ci serve più. Ora s'è abituato alla nuova situazione familiare, di sposo e padre, e ritroverà se stesso».

Fra le note liete c'è pure Del Sol che s'è mosso con slancio. La reazione allo sforzo dovrebbe essere positiva. Allarme ricruitato invece per Anastasi che ha rimediato una contrazione muscolare al polpaccio sinistro, conseguenza del duro allenamento. Stamane il siciliano correrà insieme ai compagni.

Nei prossimi giorni dalla «pallamano» si passerà ai primi calci in «famiglia», alle partitelle a ruoli liberi e si proveranno gli schemi di gioco che prevedono una «manovra ad ampio respiro». Sarà interessante vedere come Herrera imposterà tatticamente la squadra, quali compiti assegnerà ai nuovi juventini. Si verrà delineando, giorno dopo giorno, il volto della formazione base che, per ora, non è stata decisa. Il grado di forma degli altri che sono al limite del peso-forma e devono mangiare molto, in mezzo gli atleti che non hanno problemi di bilancio, quindi i più pesanti guidati da Haller il cui menù ha come base la carne ai ferri, con lievi varianti sulla verdura e sulla frutta.

Il tedesco continua a dimagrire. Dopo il quinto giorno di «ritiro» pesa kg. 79,000, il che significa che ha perso quasi cinque chili. E' anche logico che arrivi un po' di fatica dopo il «salasso» a cui è stato sottoposto.

«Ammirevole la volontà di Haller — commenta Heriberto — ma non basta farlo dimagrire, occorre anche prepararglì una ricostruzione muscolare. Prima o poi daremo al campionato il vero Haller».

L'allenatore è anche sicuro nel riscatto di Menichelli, reduce da una stagione incerta: «Il Menichelli dello scorso torneo non ci serve più. Ora s'è abituato alla nuova situazione familiare, di sposo e padre, e ritroverà se stesso».

Fra le note liete c'è pure Del Sol che s'è mosso con slancio. La reazione allo sforzo dovrebbe essere positiva. Allarme ricruitato invece per Anastasi che ha rimediato una contrazione muscolare al polpaccio sinistro, conseguenza del duro allenamento. Stamane il siciliano correrà insieme ai compagni.

Nei prossimi giorni dalla «pallamano» si passerà ai primi calci in «famiglia», alle partitelle a ruoli liberi e si proveranno gli schemi di gioco che prevedono una «manovra ad ampio respiro». Sarà interessante vedere come Herrera imposterà tatticamente la squadra, quali compiti assegnerà ai nuovi juventini. Si verrà delineando, giorno dopo giorno, il volto della formazione base che, per ora, non è stata decisa. Il grado di forma degli altri che sono al limite del peso-forma e devono mangiare molto, in mezzo gli atleti che non hanno problemi di bilancio, quindi i più pesanti guidati da Haller il cui menù ha come base la carne ai ferri, con lievi varianti sulla verdura e sulla frutta.

Il tedesco continua a dimagrire. Dopo il quinto giorno di «ritiro» pesa kg. 79,000, il che significa che ha perso quasi cinque chili. E' anche logico che arrivi un po' di fatica dopo il «salasso» a cui è stato sottoposto.

«Ammirevole la volontà di Haller — commenta Heriberto — ma non basta farlo dimagrire, occorre anche prepararglì una ricostruzione muscolare. Prima o poi daremo al campionato il vero Haller».

L'allenatore è anche sicuro nel riscatto di Menichelli, reduce da una stagione incerta: «Il Menichelli dello scorso torneo non ci serve più. Ora s'è abituato alla nuova situazione familiare, di sposo e padre, e ritroverà se stesso».

Fra le note liete c'è pure Del Sol che s'è mosso con slancio. La reazione allo sforzo dovrebbe essere positiva. Allarme ricruitato invece per Anastasi che ha rimediato una contrazione muscolare al polpaccio sinistro, conseguenza del duro allenamento. Stamane il siciliano correrà insieme ai compagni.

Nei prossimi giorni dalla «pallamano» si passerà ai primi calci in «famiglia», alle partitelle a ruoli liberi e si proveranno gli schemi di gioco che prevedono una «manovra ad ampio respiro». Sarà interessante vedere come Herrera imposterà tatticamente la squadra, quali compiti assegnerà ai nuovi juventini. Si verrà delineando, giorno dopo giorno, il volto della formazione base che, per ora, non è stata decisa. Il grado di forma degli altri che sono al limite del peso-forma e devono mangiare molto, in mezzo gli atleti che non hanno problemi di bilancio, quindi i più pesanti guidati da Haller il cui menù ha come base la carne ai ferri, con lievi varianti sulla verdura e sulla frutta.

Il tedesco continua a dimagrire. Dopo il quinto giorno di «ritiro» pesa kg. 79,000, il che significa che ha perso quasi cinque chili. E' anche logico che arrivi un po' di fatica dopo il «salasso» a cui è stato sottoposto.

«Ammirevole la volontà di Haller — commenta Heriberto — ma non basta farlo dimagrire, occorre anche prepararglì una ricostruzione muscolare. Prima o poi daremo al campionato il vero Haller».

L'allenatore è anche sicuro nel riscatto di Menichelli, reduce da una stagione incerta: «Il Menichelli dello scorso torneo non ci serve più. Ora s'è abituato alla nuova situazione familiare, di sposo e padre, e ritroverà se stesso».

Fra le note liete c'è pure Del Sol che s'è mosso con slancio. La reazione allo sforzo dovrebbe essere positiva. Allarme ricruitato invece per Anastasi che ha rimediato una contrazione muscolare al polpaccio sinistro, conseguenza del duro allenamento. Stamane il siciliano correrà insieme ai compagni.

Nei prossimi giorni dalla «pallamano» si passerà ai primi calci in «famiglia», alle partitelle a ruoli liberi e si proveranno gli schemi di gioco che prevedono una «manovra ad ampio respiro». Sarà interessante vedere come Herrera imposterà tatticamente la squadra, quali compiti assegnerà ai nuovi juventini. Si verrà delineando, giorno dopo giorno, il volto della formazione base che, per ora, non è stata decisa. Il grado di forma degli altri che sono al limite del peso-forma e devono mangiare molto, in mezzo gli atleti che non hanno problemi di bilancio, quindi i più pesanti guidati da Haller il cui menù ha come base la carne ai ferri, con lievi varianti sulla verdura e sulla frutta.

Il tedesco continua a dimagrire. Dopo il quinto giorno di «ritiro» pesa kg. 79,000, il che significa che ha perso quasi cinque chili. E' anche logico che arrivi un po' di fatica dopo il «salasso» a cui è stato sottoposto.

«Ammirevole la volontà di Haller — commenta Heriberto — ma non basta farlo dimagrire, occorre anche prepararglì una ricostruzione muscolare. Prima o poi daremo al campionato il vero Haller».

L'allenatore è anche sicuro nel riscatto di Menichelli, reduce da una stagione incerta: «Il Menichelli dello scorso torneo non ci serve più. Ora s'è abituato alla nuova situazione familiare, di sposo e padre, e ritroverà se stesso».

Fra le note liete c'è pure Del Sol che s'è mosso con slancio. La reazione allo sforzo dovrebbe essere positiva. Allarme ricruitato invece per Anastasi che ha rimediato una contrazione muscolare al polpaccio sinistro, conseguenza del duro allenamento. Stamane il siciliano correrà insieme ai compagni.

Nei prossimi giorni dalla «pallamano» si passerà ai primi calci in «famiglia», alle partitelle a ruoli liberi e si proveranno gli schemi di gioco che prevedono una «manovra ad ampio respiro». Sarà interessante vedere come Herrera imposterà tatticamente la squadra, quali compiti assegnerà ai nuovi juventini. Si verrà delineando, giorno dopo giorno, il volto della formazione base che, per ora, non è stata decisa. Il grado di forma degli altri

Menichelli

Fabbri ammonisce i granata: non bisogna montarsi la testa

Per ottenere dei risultati, dice il tecnico del Torino, occorre essere consapevoli delle proprie forze e dei propri limiti - Speranze su Mondonico

DAL NOSTRO INVIATO

Aosta, giovedì sera.

Dall'ampia terrazza dell'albergo che ospita il Torino, a 600 metri d'altitudine, si domina tutta Aosta e buona parte della vallata che conduce al Gran S. Bernardo: un panorama bellissimo. Il tempo in montagna è capriccioso, ma ieri il cielo era sereno, il sole caldo, l'aria è pura, il clima ventilato. L'ideale per ritemprare le energie in attesa di una nuova, intensa stagione agonistica. C'è molta tranquillità nell'ambiente granata. La squadra trascorre ore di completo «relax» lontano dai cacciatori d'autografi che non salgono fin qui a cercare i giocatori. I tifosi preferiscono aspettare i granata al campo Tesolin, uno degli impianti sportivi del Coni, ove si svolgono gli allenamenti.

Ieri era il primo giorno, ma Fabbri senza indugi ha messo i suoi atleti subito sotto pressione con due sedute, una al mattino impostata sulla ginnastica educativa, l'altra al pomeriggio integrata da esercitazioni con il pallone. Oggi medesimo programma. Ci sarà probabilmente anche Bolchi che ieri pomeriggio accusava qualche linea di febbre per una forunculosi ed è dovuto rientrare a Torino per una lieve incisione.

Con l'arrivo di Vieri, che si era trattenuto più a lungo in sede per conoscere l'esito degli esami radiografici (il portiere prima di riprendere l'attività ha voluto sottoporsi ad un accurato controllo clinico) la comitiva è al completo. Vecchi e nuovi granata lavorano con impegno e Fabbri è soddisfatto di come procedono le cose: si comincia soprattutto che non esistano problemi di peso per nessuno. La bilancia è entrata in funzione solo stamane, confermando che la maggioranza sono già tirati a lucido.

Un anno è passato da quando l'ex c. t. azzurro ha assunto la guida del Torino. Fabbri ha dovuto lottare, superare difficoltà, ma ha avuto anche grosse soddisfazioni. Si appresta ora ad affrontare la seconda stagione torinese più serena e con un bagaglio d'esperienza maggiore, esattamente come la squadra che è giovane, ma più temprata.

«Non dobbiamo crederci degli arrivati — ammonisce il *trainer* — perché abbiamo vinto la Coppa Italia. Sarebbe un grave errore. Occorre essere consapevoli delle proprie forze e dei propri limiti per ottenere dei risultati. Ci attende una annata dura ma penso che, pur essendo impegnato in quattro competizioni, il Torino riesca mantenersi all'avanguardia».

Parlando dei «nuovi» acquisti, Fabbri s'è soffermato su Mondonico che ha maggiori *chances* di arrivare alla prima squadra. «L'attaccante — ha detto l'allenatore — è ben dotato, ma ha molte cose da imparare. E' estroso ma discontinuo, tende al gioco personale e invece deve abituarsi a manovrare con i compagni. Ha bisogno inoltre di irrobustirsi. S'è presentato a Torino un po' giù di tono: nel corso scorso ha studiato a fondo per affrontare gli esami da geometra. Purtroppo è stato rimandato. Dovrebbe, tuttavia, riprendersi rapidamente».

Mentre Mondonico segna l'esordio in serie A, Lido Vieri si appresta a disputare la quattordicesima stagione in maglia granata. Il ventitreenne portiere ha giocato complessivamente 245 gare di campionato nella massima divisione.

Bruno Bernardi

Il trainer granata Fabbri si avvia al campo di Aosta con Puja e Combin (Foto Moisio)

CHIARE PAROLE AL RADUNO DELL'INTER

Foni: «Chi sgarra va a casa»

Il nuovo allenatore lascerà maggior libertà personale ai giocatori - Battute polemiche all'indirizzo di Helenio Herrera

Nostro servizio particolare

Appiano Gentile, giov. sera.

«Io non vi considero calciatori con un numero sulle spalle, ma uomini liberi e razionali, per questo non starò lì a sorvegliarvi con il fucile spianato ma vi lascerò liberi di autocontrollarvi nell'alimentazione, negli svaghi e nella vita di ogni giorno. Il campo mi dirà se siete riusciti ad imporvi un'adeguata autodisciplina. Chi mostrerà d'avere sbagliato, tornerà subito a casa!».

Queste sono le parole con le quali Alfredo Foni ha dato il proprio benvenuto ai giocatori dell'Inter. La squadra nerazzurra si è radunata, per l'inizio degli allenamenti pre-campionato, ieri sera nel villaggio sportivo di Appiano Gentile. Alla convocazione del nuovo allenatore interista hanno risposto i portieri Ghezzi e Milani, i difensori Lanzini e Cella, i centrocampisti Bertini, Poli, Suarez e Corso, gli attaccanti Vastola, Gori e Salvemini, mancano Jair che non ha trovato posto sull'aereo giunto ieri dal Brasile; erano assenti giustificati i nazionali Burgnich, Mazzola, Facchetti, Domenghini ed il militare Bedin che hanno ottenuto da Foni quattro giorni supplementari di vacanza.

Il nuovo «trainer» nerazzurro ha rivolto ai giocatori le chiare parole che abbiamo riportato, per dare loro immediatamente la sensazione che tutto è cambiato nell'ambiente dell'Inter. Del clima di rigida dittatura che è aleggiato su Appiano Gentile negli otto anni di dominio di Helenio Herrera, si è passati ad un regime di apertura democratica, nell'ambito del quale i giocatori hanno appunto riacquistato la libertà di parlare apertamente con i giornalisti, di lasciare negli spogliatoi la tuta nerazzurra che era divenuta l'odiata divisa d'obbligo di tutti i ritiri, di regolare la propria vita come meglio credano e sotto la loro stessa diretta responsabilità.

Con Helenio Herrera, il dott. Foni ha peraltro polemizzato anche direttamente, allorché è stato invitato a commentare la seguente dichiarazione rilasciata ieri l'altra dal neo allenatore romanista: «Come farà l'Inter senza di me?».

«Herrera — ha detto Foni — crede di essere insostituibile, ma sbaglia di grosso. Non ci ha lasciato orfani. Faremo benissimo a meno di lui, purché ci lasci lavorare in pace. Abbiamo i mezzi per tornare molto in alto, anche a dispetto di Herrera. Non abbiamo più una difesa fortissima come ai tempi di Guarneri e Picchi, perché proprio lui l'ha distrutta e non potremo quindi più giocare in trincea. Applicheremo tuttavia un 4-3-3 che potremmo modificare a seconda delle circostanze e degli avversari, utilizzando il tredicesimo uomo. Con la maglia numero 13 avrò sempre un centrocampista e ci faremo vedere. Credo che dovremo temere soprattutto a bada la Juventus ed il Milan. La Juve si è rafforzata notevolmente con l'acquisto di uomini di vera classe internazionale. Bisogna però vedere se questi uomini riusciranno ad inserirsi agevolmente nel modulo di gioco bianconero».

David Messina

Foni, a sinistra, con i nuovi acquisti Colle e Vastola (Tel.)

Baseball internazionale

La Nazionale cubana stasera a Casalecchio

PARMA, giovedì sera.

La Nazionale cubana di baseball ha esordito ieri sera in modo clamoroso allo stadio Tardini di Parma superando la rappresentativa azzurra con un netto punteggio, 21 a 0, dopo sette riprese della gara prevista.

La differenza di valori è risultata evidente: quasi nessuno degli italiani è riuscito a «toccare» la palla lanciata dal cubano Liana (il lanciatore di riserva!). E' iniziata così nel peggiore dei modi per l'Italia, la serie degli incontri che vedrà opposti gli azzurri ai cubani: questa sera Italia e Cuba giocheranno nuovamente in notturna (inizio alle ore 21) sul campo di Casalecchio presso Bologna.

A CUNEO, BLUCERCHIATI A PIENO RITMO

Samp: oggi prima partita

CUNEO, giovedì sera.

Dopo una settimana di allenamento i giocatori della Sampdoria affrontano oggi per la prima volta un impegnativo collaudo, giocando due tempi regolamentari. Bernardini non ha voluto procurarsi una squadra allenatrice preferendo opporre gli uni agli altri titolari e rincalzi, ritenendo che la rivalità che li divide sia sicura garanzia di un buon impegno agonistico.

Il bilancio della Samp è per ora abbastanza positivo, considerando che quasi tutti gli atleti sono calati di peso, e che nessuno fra essi lamenta malanni seri. E' guarito definitivamente Cristin il cui malanno al ginocchio sinistro è totalmente scomparso, e sostanzio il giovane Nigrisolo, il difensore proveniente dalla Reggiana, lamenta una contusione ad un dito del piede.

Bernardini schiererà in campo la formazione titolare, senza effettuare esperimenti diversi. In un secondo tempo, nel corso delle prime amichevoli, proverà ad inserire uno alla volta quegli elementi che offrono le maggiori garanzie. Per la prova di quest'oggi l'ingresso allo stadio cuneese sarà libero per tutti.

1° premio FIAT 500
e molti altri premi nel meeting automobilistico triangolare
11 Agosto NIELLA-TANARO (Tel. 0174-66548)
15 Agosto BRIAGLIA (Tel. 0174-63091)
18 Agosto SANCIACOMO (Tel. 0174-66821)
ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSICURAZIONI AUSONIA E CON IL GRUPPO SPORTIVO OROLOGI
FULGOR

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 3 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 156 r Portici Accad. 17 r Via Roma 49 r
NAPOLI - Via Roma 149

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o banconota oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1858 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci raddoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» o «Stampa Sera» dei lunedì che o tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa», è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà compilata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi contestualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cacellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario» delle corrispondenze.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere a di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenuto stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere munite per posta e saranno respinte se mutilate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — salvo uno di speciale — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

ARTIGIANATO L. 80 per parola

DECORAZIONI ogni tipo eseguiamo celermente prezzi modici. Telefonare 767-911.

OFFICINA specializzata esegue accurati lavori di carpenteria in ferro. Telefonare 284-816.

SOC. CAPITALI CESSIONI STIPENDI ecc. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali e dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. **FINANZIARIA** Fid - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445. O231

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, su automobili prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti Reuclari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 780-203, 779-826. O114

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (piazza Solferino) prestiti in giornata a tutti purchè impiegati. Telefonare 532-545. O114

A.A.A.A. PRESTITI immediati contro sole ricevute nessuna garanzia, riservatezza assoluta. Vacanze intelligenti pagate a sconti facilitati. Telefonare 544-265. O344

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783, 532-975. O678

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ufficio, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefonare 540-679.

A.A. APIA, Pietro Micca 16, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, Mutuo case appartamenti. 2001

A. AFFIDATEC! vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, tel. 657-324.

CEDESI redditizia esportazione vini liquori super alcoolici centro S. Paolo. Telefonare 380-100.

COLORIFICIO forte reddito sicuro ulteriore sviluppo cedesi direttamente. Telefonare 690-279.

COMMERCIALI frutta verdura cedesi causa malattia. Telef. 390-396.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.R.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 877-709.

A. ACQUISTO alloggio libero 1-2-3 camere in Torino. Telef. 513-596.

A. ACQUISTO cascina già-54, piccola, qualsiasi zona. Tel. 583-839.

A. COMPRO alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contante. Telefonare 581-735. O307

A. CORSO Traiano 14 tre camere cucina servizi 11.700.000 mano mutuo. Telefonare 547-302.

A. INDUO centro residenziale Torino Sud via Rizzardi di Rivoli a 300 mt. da corso Unione Sovietica (Fiat Mirafiori Sud). Zona autosufficiente circondata da ampie aree verdi condominiali, negozi, scuole, parcheggi. Una iniziativa di vasta portata consente la vendita di splendidi appartamenti a prezzi e condizioni eccezionali: tre camere, grande cucina, servizi, lavanda 2.500.000 contanti rimanenza mutuo. Ufficio vendita cantiere anche festivi. Edilnuova telefono 553-463. O-A2

A Bordonecchia in zona incantevole e ricca di sole in stagioni, affittansi e vendonsi nuovi capaci appartamenti con doppi servizi autorimessa e giardinetti. Telefonare al costruttore Pacifico Mario, Rivoli 21-824.

✤ FIORI D'ARANCIO ✤

Felicità e metri quadrati

Da quando incominciano a parlare di casa il problema più grosso per i fidanzati è quello della casa dove andranno a stare: con i genitori di lei? con quelli di lui? O meglio di tutto, per conto proprio?

C'è modo di essere felici con qualunque soluzione. Ma se necessità familiari o economiche impongono forzatamente alla nuova coppia la coabitazione con i suoceri, la sposa dovrà trovare il modo di sistemare quell'unica stanza che sarà il suo regno, con tutto l'amore e l'intelligenza di cui è capace. Una moquette da parete a parete (ce ne sono in tessuti speciali, morbide, impermeabili, lavabili, antipolvere) un armadio-parete, un letto che ripeta nel colore della coperta (ed eventualmente della testiera imbottita), il fondale, due poltroncine, un tavolino, una libreria, una lampada a piede ed è fatto.

Preferite colori chiari, ricordate che l'ambiente sembrerà più largo se il soffitto è bianco-ghiaccio o azzurro pallido. Soltanto se la stanza è troppo alta sceglietegli per il soffitto una tinta scura.

Non credete nei soprammobili, non è di buon gusto e stancano presto. Piuttosto fate che questa unica stanza, studiata con l'aiuto di un'amica esperta di architettura o intonata ai gusti di vostro marito, sia giovane e serena. Sarà il rifugio e il conforto nei primi passi insieme.

E ora, qualche consiglio per chi invece disporrà, in affitto, o acquistato, di un vero alloggio. Di solito gli appartamenti-tipo per gli sposi sono composti di due camere e servizi; ma c'è anche chi pensa che la famiglia crescerà, e allora: tre camere e servizi. Nel primo caso ci sarà la stanza da letto, il soggiorno formal la classica camera di prima è scomparsa) e la cucina a cucinino; nel secondo ci sarà anche uno studio, che si disporrà comunicante con il soggiorno in modo da poterne usufruire in caso di visite di amici.

Non ruberemo il mestiere agli arredatori: fissiamoci soltanto su qualche idea fondamentale. Prima di tutto questa: ne sono saggi, i fidanzati non penseranno mai di sistemare in casa, in una volta sola. La spesa ripartiamo sempre dei casi comuni) sarebbe insostenibile per una giovane coppia che non può contare sull'apporto economico dei genitori. L'alloggio crescerà a poco a poco: in occasione di un aumento di stipendio, un tappeto o un lampadario; con la tredicesima un mobile o un quadro. E via via. Questo costruire insieme cementa l'amore, dà gioia e soddisfazione.

Quanto alla scelta dei mobili necessari subito, ricorderemo che esistono oggi serie infinite di armadi componibili, di tavoli allungabili, di credenze razionali, di poltrone e sedie confortevoli. Tutti i prototipi di questi mobili recano firme di architetti celebri, tutti sono stati studiati per rispondere ad esigenze di praticità ed eleganza.

Così le librerie, le scrivanie, le mensole, i bar, le scansie, i tavolinetti. Non si tema che i montanti metallici, le mensole spostabili e i cassetti con i cuscini quadrati rendano standard la casa. Proprio perché i pezzi si comprano uno ad uno, si uniscono e si staccano secondo i gusti, lo spazio e le necessità, questi alloggi moderni saranno sempre personalissimi e simpatici.

E in cucina? Anche qui i mobiletti pensili in acciaio possono essere acquistati a pezzo a pezzo. Preferite il tavolo ribaltabile, se la cucina è minuscola; comunque non occupata mai, se possibile, il centro della cucina con il tavolo. Rivestite le pareti con ceramica (il bianco non è d'obbligo), scegliete invece il bianco per le tende.

E come finale, permettete un consiglio generico. Bentissimo, anzi diremmo «l'ottimo» rifugiarsi nell'antiquariato quando il tipo della casa, l'ampiezza dell'alloggio, il tono della vita e le abitudini della famiglia formano il quadro di una bella e costosa cornice d'altri tempi. Ma «fare dell'antiquariato» generalizzato e a tutti i costi, non è la soluzione migliore. Osservate le case delle cento e cento attrici, e semplicemente delle belle ragazze che per un colpo d'ala della fortuna vengono all'improvviso alla ribalta delle cronache e dei grossi guadagni. E poi giudicate: vi sembra che il loro sistema di vita e semplicemente il loro abbigliamento si adatti all'antiquariato che profondano dalla camera da letto alla cucina?

Perciò, se avete denaro sufficiente, e gusto, e una bella casa tranquilla, senza nervose occupazioni, vita libera all'antiquariato. Ma se siete molto giovani, dinamici, sportivi, o se semplicemente avete un alloggio «minimo» — tenendo conto che il mobile antico è ingombrante e poco sfruttabile — non create dei problemi di «stile». Potrete ambientare facilmente un qualsiasi oggetto antico in un ambiente razionale. Ma per il resto arredate la casa modernamente.

Termina con questa la pubblicazione delle cinque pagine dedicate a coloro che stanno per unirsi in matrimonio. Attraverso di esse abbiamo cercato di dare ai futuri sposi una guida, quanto più possibile completa, che fosse loro di aiuto alla soluzione degli innumerevoli problemi.

Ci congediamo con il tradizionale augurio di «tanta felicità».

★

Le pagine precedenti sono state pubblicate in «Stampa Sera» nei giorni: 4, 10, 23, 30 luglio corrente anno.

FART

10138 TORINO - PIAZZA ADRIANO 15 - TEL. 756 668 - 9

Ilato VIA PAGANINI - Trams: 3 - 5 - 6 - 16 - Autobus: 58 - 56 - 65

VESTE - CORREDA - ARREDA

PER ARRIVARE PRIMA

La **FART**, con i moderni sistemi tecnici ed amministrativi, risparmia e fa risparmiare: riduce i prezzi ed agevola il pagamento.

E' COSI' POSSIBILE ACQUISTARE IN 20 RATE

confezioni, tessuti
biancheria, maglieria
borse, calzature
oreficerie, pratogerie
foto, cine, radio, tv
elettrodomestici
mobili, cicli
carrozzelle, ecc.

SENZA FIRMARE CAMBIALI

Chi lava i piatti in casa tua?

Questa domanda, che ha sempre costituito un appiccicoso tema di vignette umoristiche, oggi ha perso quasi tutto il suo mordente. Forse perché la gente ride in un altro modo? O forse perché l'era della «moglie che lava e marito che asciuga» sta per tramontare per sempre? In effetti, la massiccia diffusione delle lavastoviglie fa propendere per questa seconda tesi. Qualunque donna, e soprattutto la donna che sta per costituire una sua famiglia, sa che anche per il tradizionale lavoro di rigovernatura può contare su un elettrodomestico che le consente un notevole risparmio di tempo e fatica.

La Lavastoviglie non è certo un lusso (neppure per le famiglie più piccole che possano esistere) perché viene in aiuto dopopranzo e dopocena, cioè proprio quando si ha più bisogno di tranquillità e, magari, anche di guadagnare tempo.

Di lavastoviglie ne esistono di tutti i tipi e di tutte le specie. L'ultimo grido in fatto di «servizio completo», e ad un prezzo più che accettabile, è la lavastoviglie CASTOR, simpaticamente chiamato LAVOPENTOLE per la sua più inconfondibile dote fra le inconfondibili doti che ha.

Il LAVOPENTOLE CASTOR A/110 ha una caratteristica di fondo veramente notevole: la cella di lavaggio è in acciaio completamente in acciaio inossidabile. In una parola, la cella di questa lavastoviglie non ha né guarnizioni in gomma né superfici plastificate, e stato eliminato tutto ciò che, sotto l'azione dell'acqua fredda e calda, dei detersivi e del tempo, può corrodersi, ricoprirsi, deformarsi o scheggiarsi. La durata e l'igiene sono perciò rigorosamente assicurate, come pure risultano automaticamente eliminati gli eventuali odori residui nella cella. Quanto spazio occupa una lavastoviglie? Nella CASTOR A/110 questo problema è stato brillantemente risolto con due antine, che consentono di aprirla come un armadietto e di accedere frontalmente (e quindi nel modo più comodo) ai cestelli. Ma veniamo a quella che è la funzione centrale della lavastoviglie, quella cioè di lavare le stoviglie (e le pentole). Se esistono ancora dubbi, sono destinati a sparire subito. I getti d'acqua, che spazzano via lo sporco dalle superfici, agiscono sempre con forza costante e regolarità perché sono prodotti da un motorino proprio. Un altro motivo delle splendide rigovernature che questa lavastoviglie compie, è dato dal fatto che esistono programmi (a doppia temperatura a scelta) ai quali nessun tipo di sporco più resiste: infatti le stoviglie non sono esposte agli sbalzi dei getti alternatamente caldi e freddi, perché il riscaldamento dell'acqua avviene gradualmente.

Infine, parlando sempre di ottimi risultati, la CASTOR A/110 è completata da un «dolcificatore senza fine», che solleva il calcare anche nelle acque più dure ed evita che si depositi sulle superfici rese terse dal lavaggio. E per l'asciugatura? Sì, questa lavastoviglie è anche una «asciugastoviglie», grazie al flusso di aria calda che asciuga e sterilizza. Perciò quando ha finito di lavorare, e anche l'armadio che custodisce tutto fino al momento dell'uso!

Se la lavastoviglie deve essere un aiuto alla donna, il LAVOPENTOLE CASTOR A/110 lo è alla lettera. Merito questo di un'Industria che ha affrontato il problema senza riserve e senza limitazioni.

Lampadari
SIMONETTI
Lumi d'arte *Via San Francesco d'Assisi, 27*

Saturnia Motta
S.p.A. - TORINO
Via Mongrando, 9 Telef. 821.0[illegible]
Via XX Settembre 41 ang. corso Matteotti
Telefoni: 512.174 - 821.0[illegible]

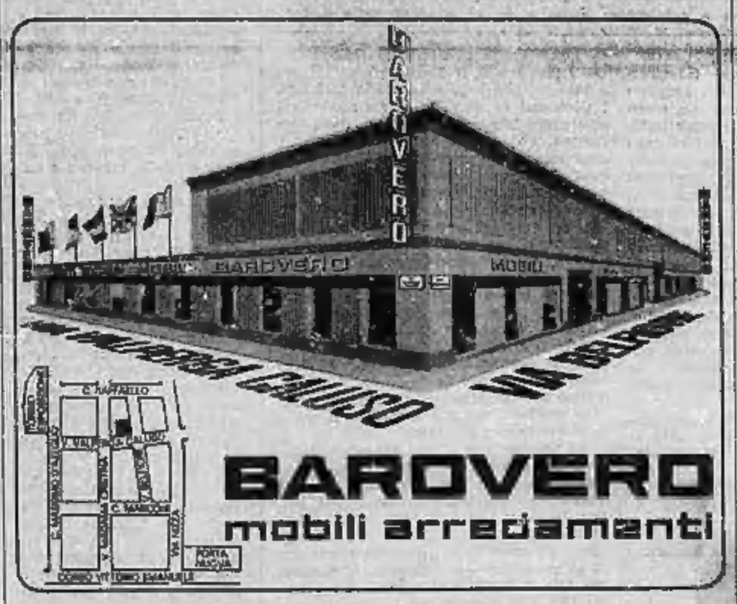
LA PIU' VASTA ORGANIZZAZIONE PER RICEVIMENTI DI QUALSIASI TIPO ED IN QUALSIASI LUOGO

ATTENZIONE! alla
Casa della Moda
VIA TRIPOLI, 123 - TORINO
è iniziata la vera
GRANDE VENDITA
di tutte le Confezioni per
UOMO - DONNA - RAGAZZO
a prezzi mai visti

ALCUNI ESEMPI:

Abito Uomo Terital Lana	da L. 10.000 -	14.900	in più
Abito Uomo Pettinato Lana	da L. 14.900		in più
Impermeabili Uomo	da L. 5.000		in più
Abiti Donna	da L. 1.900 -	2.900	in più
Pantaloni Ragazzo	da L. 1.500		in più
Pantaloni pura Lana	da L. 3.900		in più
Giacche Uomo pura Lana	da L. 8.900		in più

VISITATECI E VI CONVINCERETE
Casa della Moda
Via Tripoli, 123 - Torino - Telef. 32.77.52



BAROVERO
mobili arredamenti

Sposi PER L'ARREDAMENTO DEL VOSTRO NIDO,
Non acquistate !!!
senza aver prima interpellati, ogni vostro problema di ambientazione sarà studiato e risolto gratuitamente dai nostri Tecnici Diplomati

FABBRICA POLTRONE REGINA
(LA POLTRONA SUL TETTO)
CAVALCAVIA CORSO FRANCIA - TEL. 794.975
Successo strepitoso del «SALOTTO D'ORO mod. 1968»
Vasta esposizione di salotti, tinelli, librerie, etc.
MOBILI DI FIDUCIA, DA UNA CASA DI FIDUCIA

per lui ...per lei
per la vostra nuova casa
Un oggetto che piace, un oggetto che serve, un oggetto che vale. Potete sceglierlo tra i nostri moltissimi articoli per regalo e per la casa. Idee nuove, e originali... e la certezza di spendere bene.
la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

A. E. PAOLO 2 camere, tinello, cucinotto costruzione 1957 prezzo d'occasione 2.100.000 + camere lunghe dilazioni. Contattedila 512-070

A. ZONA Unione Sovietica via Asuncion vendiamo convenientissima. Box auto. Telefonare 553-483.

A Bardonecchia magnifica occasione acquistiamo condominio «Solarium». Prezzo vero affare: due camere, cucina, cifica, ingresso, bisservizi, due terrazzi, grande giardino privato, terrazza, condominiale. 2.300.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044.

A coloro che dall'estero ritornano a Torino un invito particolare impiegate strettamente al miglior reddito i vostri risparmi, acquistando appartamenti tramite la Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, tel. 578-044. La migliore, cordiale accoglienza vi sarà riservata dai nostri funzionari. Vi chiediamo subito occasioni acquisto, sconti particolari, massima assistenza gratuita, tutela futuro vostri interessi. Usufruite del nostro servizio specializzato, creato a vantaggio dei lavoratori italiani residenti all'estero. Una agenzia godono di questa iniziativa Gabetti.

A prezzo decisivo per il vostro acquisto sole 890.000 contanti, appartamenti signorili, panoramicissimi, viale Trieste 25 (radiale Monceliori) lussuosa residenza fronte collina, Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.500.000. Gabetti telefono 578-044. O335

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324. O350

ADIACENZE Sirchia libero nuovissimo 2 tinello 7.050 000 compreso mutuo, Telefonare 581-758.

AFFARE! Barriera di Milano, appartamento nuovo, zona tranquilla, vicinissimo Fiat, via Vittorio 68. Prezzo sconfitissimo: due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044. O335

AFFARE via Palestro 12, barriera Milano, signorili appartamenti rifinitissima convenienza: due camere, cucinetta, ripostiglio, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. O335

ALLOGGETTO piazza Adriano, camera, tinello, servizi, 5.400.000 vendesi. Telefonare 511-460.

ALLOGGI, via Varese 24, due camere, cucina, 2.600.000, facilitando. Torinese 517-249.

ALLOGGIO (corso Trapani) camera, cucina soffitta, 2.200.000 facilitando. Torinese 513-318.

ALLOGGIO (Mirafiori) due camere, tinello, servizi, 3.000.000 più mutuo. Torinese 515-318.

ALLOGGIO precollinare (via Simonetti) tre camere, cucina, servizi, 2.200.000. Torinese 515-318.

ANALIZZIAMO per nostra Società di progettazione ed investimenti immobiliari terreni in Torino e cintura anche agricoli od occupati da fabbricati industriali preferibilmente senza progetto. Scrivere con urgenza a «Pubblicità Stampa 8130 — Torino».

APPARTAMENTI convenientissimi signorili, lussuosi in costruzione altamente residenziale corso Unione Sovietica 395, fronte Fiat, scuole, giardini, zone verdi. Monocamere, ingresso servizi 1.500.000 mutuo 2 milioni 700.000. Due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 3 milioni 950.000 mutuo 3.850.000. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.900.000 mutuo 5.900.000. Salone, tre camere, cucinetta ingresso servizi 6.450.000 mutuo 9.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI estrema convenienza. Volete fare un affare? Visitateli! Via Giordano Bruno 78, inestimabile posizione tra corso Brennero e corso Sebastopoli. Appartamenti moderni, termosifone, basculle recentissimi, nuovi, poco prezzo incredibile. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno 1.850.000 mutuo 4.100.000. Quattro camere, cucinino, ingresso, bagno 2.300.000 mutuo 5.200.000. Gabetti [illegible].

APPARTAMENTI sconti speciali, splendida residenza corso Sebastopoli 293. Signorili, moderni, esposti levante ponente, giardini, parcheggio privati. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.200.000 mutuo 4.200.000. Quattro cucinette, ingresso, bagno, ripostiglio 5.800.000 mutuo 5.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centrale, elegante, spazioso. Via Baibis (quasi piazza Statuto, 4 camere, cucinino, bisservizi. Tutto rimesso a nuovo 2 milioni 700.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO ricercatissimo via Cavallermaggiore 26. Eleganza patrizia: 4 camere, cucinetta, ingresso, bi servizi. 3.500.000 mutuo 9.000.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO signorilmente grandioso, modernissimo, elegante palazzo corso Francia 262. Saloni, quattro camere, cucine, bisservizi, bilavaggi, ripostigli, ampi balconi, rifiniture pregiate. 6.000.000 mutuo 18 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

AVVIAVISSIMO studio fotografico, zona commercialissima, cedesi. Massima convenienza. 517-803.

BUSSOLENO vendesi bellissimo alloggio 4 camere più servizi libero e arredato. Prezzo conveniente forte reddito. Telefonare 284-560

CERCASI entro cinta duecento locali industriale ma, 1000-1500 essenziale parzialmente mutuato. Telefonare A72840 767-796.

EMIGRANTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento (mutuo). Facilitazioni straordinarie. Telefonare 66-816.

CORSO Lodi 72, angolo via Salme, alloggi 2 grandi camere, cucina, ingresso, bagno, termocentrale, soleggiatore, 5.900.000, volendo mutuo e rateazioni. Desiefonia 540-405.

CROCETTA vendo signorile, soleggiatissimo, tre camere, cucina, bagno, lavanderia, primo piano, abitabile subito. Mutuo. Tel. 537-456.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere + servizi in Largo Semplone angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-316. O542

NELL'ETERNA primavera salernese, appartamento in lussuosissima palazzina costruita nell'ottocentesco parco Hermitage. Due camere, cucina, bagno, 2.400.000 mutuo 3 milioni 470.000. Tre camere, cucina, bagno, 3.100.000, mutuo 7.000.000. Salone, quattro camere, cucina, bisservizi, giardino privato 7,400.000 mutuo 15.000.000. Salone, 5 camere, cucina, tripli servizi, 11 milioni 775.000 mutuo 15.000.000. Altri maggiori dimensioni. Gabetti S.p.a. viale Carducci 15, Santhià, tel. 60-957 oppure Torino 578-044.

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno eccezionale libera occupati buon reddito mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento Telefonare 60-063. 25488

PRIVATO vende alloggio Porta Nuova libero tre camere cucina servizi 6.200.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2212 — Torino».

RARA opportunità acquisto appartamento centrale, superpanoramico prezzo convenientissimo corso Vittorio Emanuele 9 due passi Valentino Sei camere, ingresso, bagno, splendido terrazzo 5.600.000 mutuo 13 milioni. Gabetti 578-044. O335

RIVERA IMPRESA Perinazzo, Coriasco, telef. 70-212, vende appartamenti grandi-piccoli, negozi, mobili, rimanenti, mutui 50 mens. 25422

TERRENO residenziale per ville progetti approvati strada asfaltata e fognatura. Cirioiano, via Cavour 2, Lalol. A73751

VENDESI presso Pinerolo terreno fabbricabile a cava. Telef. 786-879 ore 14-16. A73955

VENDESI villetta villeggio Aurora (Rivalta) 3 camere più servizi libero. Telefonare 768-931.

(Continua a pag. 12)

ULTIME NOTIZIE

Fucili e minigonne a Rio de Janeiro

Un casuale, ma sorprendente accostamento in una strada di Rio de Janeiro: un reparto di soldati si dirige verso uno dei blocchi stradali decisi dalle autorità per prevenire nuovi disordini studenteschi dopo quelli che hanno già causato la morte di un giovane, e accanto ai militari armati di fucile il fotografo ha colto una bella ragazza in minigonna (Telefoto)

I disordini razziali di Miami

Disordini razziali sono avvenuti ieri sera nel quartiere negro di Miami, mentre in un'altra zona della città si svolgeva la Convenzione del partito repubblicano. Sono state date alle fiamme alcune auto, la polizia è stata presa a sassate, sono stati sparati colpi d'arme da fuoco: dieci persone sono rimaste ferite. Nella foto: un'auto brucia in una strada centrale (Tel.)

All'esame un vastissimo ordine del giorno

Riunione «fiume» oggi al Consiglio dei ministri

Oltre alla politica estera, alla riforma dei codici, al provvedimento per l'industria tessile, sarebbero anche in discussione argomenti minori, la nuova disciplina delle Borse Valori e un eventuale stralcio della legge per le università

ROMA, giovedì sera.

Sta per riunirsi il Consiglio dei ministri. Con la riforma dei codici, il provvedimento per l'industria tessile e la politica estera, altri provvedimenti si sarebbero aggiunti all'ordine del giorno. Secondo attendibili anticipazioni, i ministri in questa ultima riunione collegiale prima delle vacanze di Ferragosto dovrebbero anche occuparsi del problema dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica. Non è sicuro, invece, che possa essere esaminato il disegno di legge per la riforma della disciplina delle Borse Valori. Vi sono, poi, numerosi altri argomenti di carattere minore, alcuni dei quali verranno definitivamente varati mentre per altri il Consiglio dei ministri si limiterà ad una discussione preliminare.

L'università è l'argomento più delicato dell'ordine del giorno. Riferisce l'«Avanti!», che la discussione preliminare che si svolge oggi «servirà soprattutto ad impostare il problema in modo da poter varare in autunno una serie di provvedimenti particolari, suscettibili di aprire la via ad una riforma globale delle leggi che regolano gli studi universitari». Tra l'altro, dovrebbe essere deciso se ripresentare il disegno di legge — caduto alla fine della scorsa legislatura — con le modifiche già passate a Montecitorio sui primi articoli oppure limitarsi a presentare uno «stralcio» contenente solo le misure ritenute più urgenti.

Il Consiglio dei ministri stabilisce anche la data in cui verrà presentato il complesso dei provvedimenti deliberati nell'ultima riunione del 26 luglio scorso. Non è stato ancora deciso, infatti, se quel gruppo di provvedimenti, presi per accrescere l'occupazione, gli investimenti e la domanda interna verrà presentato in un unico disegno di legge o se, per motivi essenzialmente tecnici, si adotterà la formula di più disegni di legge.

Per quanto riguarda l'occupazione, le misure riguardano soprattutto l'Italia del Sud. Con i provvedimenti a favore del Mezzogiorno, si prevede di raggiungere il risultato di un aumento dell'occupazione nelle industrie meridionali pari al 70-75 per cento.

Questa previsione è stata fatta dal ministro Bosco. Per quanto riguarda lo sgravio dei contributi sociali a favore delle aziende a carattere industriale con più di 35 dipendenti che operano nel Meridione, Bosco ha ricordato che la misura dello sgravio è pari al 12 per cento delle retribuzioni salariali. L'onere finanziario del provvedimento è a totale carico dello Stato con uno stanziamento complessivo di 415 miliardi.

l. g.

Sparatoria stamane presso il Mar di Galilea

TEL AVIV, giovedì sera.

Ancora colpi di arma da fuoco si sono scambiati giordani ed israeliani stamani nei pressi di Gesher.

Secondo la versione israeliana sono stati i giordani i primi ad aprire il fuoco. Gli israeliani hanno risposto e la sparatoria si è protratta per circa mezz'ora. Da parte israeliana non si lamentano perdite.

(Associated Press)

Condannate dal pretore le passeggiatrici d'Ivrea si protestano innocenti

IVREA, giovedì sera.

Cinque delle sette passeggiatrici che nell'ottobre scorso sono state condannate dal pretore di Ivrea dott. Gamma per atti osceni in luogo pubblico subiranno un secondo giudizio in Tribunale avendo appellato la sentenza di condanna. Il precedente processo aveva sollevato un certo scalpore, perché erano state citate ben ventun donne; soltanto nove, però, erano comparse in aula.

Il procedimento aveva tratto origine da una serie di retate compiute dalla polizia per stroncare lo scandaloso «traffico» che ormai da tempo si svolge nelle vie periferiche cittadine, invase ogni sera da decine di donne provenienti per la massima parte da Torino. Le imputate, che interrogate dagli agenti avevano ammesso di prostituirsi con clienti occasionali nelle auto in luogo pubblico, davanti al pretore avevano parzialmente modificato la loro versione, sostenendo di recarsi abitualmente in alberghi della zona. Erano però state smentite dagli stessi albergatori.

Il pretore — nonostante il parere contrario del P. M. che aveva proposto l'assoluzione con formula dubitativa — aveva emesso sentenza di condanna per Vincenza Audenino di 26 anni, Maria Grazia Poddighe di 27, Giovanna Simplicio di 28, Antonina Fresco di 29, Maria Barbasso di 26, Nunziata Di Franco di 30 e Margherita Demartin di 37, assolvendo per insufficienza di prove Maria Luciano di 31 anni e con formula piena Maria Cervasio di 43.

Le prime cinque — condannate a pene varianti tra i 3 ed i 4 mesi — tramite i difensori Pasquale, Mittil e Demuro hanno però interposto appello. Il nuovo dibattimento è stato fissato per la fine del prossimo ottobre.

r. a.

Il «giallo» di Sarzana

La donnina che vide ma ha paura di parlare interrogata per 11 ore

Sarzana, giovedì sera.

(b. r.) E' stata nuovamente interrogata dai carabinieri la ragazza bionda che nella notte del delitto si era appartata con un ex-paracadutista spezzino nel canneto ai margini del viale di Marinella di Sarzana poco lontano dal luogo dove è stato ritrovato, carbonizzato, il cadavere del radiologo dott. Cesare De Ponti. L'interrogatorio è durato dalle 15 di ieri alle 2 di questa notte.

Era stata rilasciata dopo un precedente interrogatorio condotto dal giudice istruttore della Spezia dott. Massardi e questa nuova deposizione induce a ritenere che gli inquirenti la ritengano reticente su quanto sa del «giallo» nel canneto. La notte del delitto la coppia, a bordo di un'auto con targa svizzera, era stata notata da un brigadiere dei vigili notturni, Bernardo Venturini. Rintracciati, i due hanno dichiarato d'essersi recati sul luogo dell'incendio e del delitto soltanto per curiosità al seguito dell'autopompa dei vigili del fuoco. Il loro racconto ha però sollevato molti interrogativi. Pare infatti impossibile che durante il loro lungo sostare nella zona non si siano accorti di nulla. Si pensa che possano anzi aver visto l'assassino allontanarsi dal luogo del misfatto; o forse vi sono implicati essi stessi?

I carabinieri di Sarzana, al comando del tenente Massimo Panella, continuano intanto ad interrogare numerosi individui soliti ad intrattenersi con donnine nelle ore notturne per il vialone di Marinella.

I ladri sorpresi nella fuga abbandonano il bottino

Gioielleria di Casale svuotata stanotte col sistema del «buco»

Quando già i malviventi avevano portato a termine l'operazione e stavano allontanandosi in auto, sono stati scoperti da due vigili che hanno cercato di bloccarli sparando in aria a scopo intimidatorio Sono riusciti a scappare, ma la refurtiva, oltre tre milioni, è rimasta in mano alle guardie notturne

Dal nostro corrispondente

Casale, giovedì sera.

La «banda del buco» ha fatto la sua ricomparsa questa notte a Casale, dopo un lungo periodo di silenzio, prendendo di mira l'oreficeria del casalese Arturo Martinotti, al n. 50 della centralissima via Roma. Fortunatamente il «colpo» è andato a vuoto per il tempestivo intervento di due vigili notturni, che hanno costretto i ladri a fuggire abbandonando la refurtiva.

Verso le 3,30 di stamane il brigadiere Giuseppe Balbis e il vigile Antonio Verga notavano in piazza S. Francesco, a pochi metri da via Roma, tre giovani che armeggiavano con fare sospetto vicino a due autovetture, una «Fiat 1500» scura, targata Roma, scorta in questi giorni in città, ed una «600» chiara targata Alessandria. I due tutori dell'ordine si avvicinavano ai giovani, ma questi, al loro apparire, si davano alla fuga. Due riuscivano a balzare sulle «1500» e dirigendosi verso Alessandria, il terzo, che teneva in mano una borsa, fatti alcuni passi di corsa, si è diretto verso la «600».

Gli agenti hanno allora sparato in aria due colpi di pistola e il ladro, gettata rapidamente la borsa su un autocarro in sosta è fuggito in direzione opposta a quella presa dai complici.

Forse sperava che i due vigili notturni non avessero notato il suo tentativo di nascondere la borsa, che probabilmente contava di tornare a riprendere prima dell'alba. Il Balbis e il Verga avevano invece scorto il gesto del ladro e recuperavano la borsa, che è risultata colma di orologi, anelli, spille e gioielli vari, per un valore approssimativo di circa tre milioni, e che è stata consegnata al commissariato di pubblica sicurezza al quale hanno denunciato il fatto.

In mattinata, l'orefice Martinotti, coadiuvato dalla polizia, sta facendo un primo inventario per accertare se la refurtiva — come sembra — è stata interamente recuperata.

Un sopralluogo compiuto dai poliziotti ha accertato che i ladri — i quali avevano evidentemente preparato molto accuratamente il colpo — erano penetrati nelle cantine dello stabile passando dalla parte posteriore dell'edificio, che si affaccia sulla piazza S. Francesco. Dopo essersi portati sotto la gioielleria del Martinotti, hanno sfondato il pavimento del negozio usando un grosso «cric» da autocarro ed alcune robuste travi. Penetrati nell'oreficeria, hanno agito molto rapidamente, in quanto le saracinesche a maglia del negozio non li nascondevano agli occhi di eventuali passanti. E' probabile che un complice, che però non è stato visto, facesse da «palo».

m. v.

Uno spettacolare incidente

Ferite cinque persone per uno scontro tra auto

Vigevano, giovedì sera.

(g. r.) Cinque feriti, guaribili in una o due settimane, costituiscono il bilancio di uno spettacolare incidente stradale accaduto nella prima serata di ieri alla periferia di Valle Lomellina, all'incrocio formato dalla circonvallazione del paese con la statale 494 Milano-Alessandria. Qui sono venute a collisione per una manovra precedenza tre autovetture: la «Ford-Taunus» condotta dallo studente Camillo Colli, diciottenne, che aveva con sé Giovanni Richetti, di 28 anni, Giuseppe Cocchi, di 57, e Giuseppe Boscolo, di 34, tutti da Semiana; la «Lancia-Appia» guidata dal medico Angelo Savini, di 53 anni, di Valle, e la «Fiat 1500» dello studente Ernesto Sempi, di 19 anni, di Cozzo Lomellina, che procedeva con l'amico ventunenne Roberto Arrigoni.

La «1500» è venuta a collisione quasi frontalmente con la «Ford» e dopo aver capottato sulla propria destra ha urtato la sopraggiungente «Appia» andando a finire l'incontrollata corsa sull'aiuola parallela alla strada dinanzi all'ingresso principale del cimitero urbano di Valle. Sono rimasti illesi due soli dei viaggiatori coinvolti nell'incidente, il dott. Savini e lo studente Sempi. I feriti sono stati ricoverati parte all'ospedale di Mede e parte in quello di Mortara.

Un incendio nei boschi che dominano Anacapri

Capri, giovedì sera.

Un incendio è divampato tra i boschi che sovrastano Anacapri: le fiamme, alimentate dal vento, in breve tempo si sono estese per una vasta zona distruggendo centinaia di piante. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco i quali, scavate trincee antifuoco, hanno domato le fiamme dopo circa sei ore.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

E' terminata la nobile esistenza terrena della Signorina

Bianca Bergesio

Con infinito dolore la piangono la sorella Linda vedova generale Ceppa, i nipoti Alberto ed Eugenio con la consorti Cele e Matilde e figli Paola, Patrizia e Giulio; la nipote Giulia col marito Vittorio Tonetti e figlie Silvia e Susy (Sud Africa), i cugini e la fedele Rosa Serdo. Funerali in Cortiani venerdì 9 agosto ore 9,30 dall'Ospedale Civile. Un particolare ringraziamento al medico curante Dott. Mario Dadone. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Doglioni, 7 agosto 1968.

ORRIBILE TRAGEDIA AD HOLLYWOOD: 5 MORTI

Pazzo di gelosia fa strage della famiglia si salva un bimbo nascosto sotto il letto

Il superstite ha soltanto tre anni - L'assassino si è tolto la vita dopo aver ucciso la moglie ed i familiari

Nostro servizio particolare

Hollywood, giovedì sera.

Una assurda tragedia in una famiglia è costata la vita a 5 persone nella giornata di ieri. Le vittime sono state soppresse per una esplosione di gelosia che ha reso come pazzo un giovane padre.

La orribile vicenda è avvenuta ad Hollywood in una lussuosa villa dove sono stati trovati i corpi privi di vita di cinque persone: un fabbricante di cappelli di 48 anni, la moglie di 38, le due figlie di 19 e 24, il genero di 31 anni.

La polizia chiamata, da una vicina che aveva sentito dei colpi d'arma da fuoco, nella villa sospetto, ha trovato nascosto sotto un letto un bimbo di tre anni, figlio dell'uomo che ha compiuto la strage e si è poi tolta la vita. La polizia non ha avuto difficoltà a ricostruire il dramma minuto per minuto.

Nella villa da centomila dollari sulle colline di Hollywood viveva il facoltoso proprietario di una fabbrica di cappelli, Phil Weistein con la moglie Rosemary e le due figlie, Debbie, la più giovane, e Myra sposata a Fred Chegwin ma separata da qualche tempo.

Fred Chegwin ha fatto irruzione in casa alle 8 del mattino. Deve esserci stata una violenta lite perché la cameriera è stata trovata in preda a "choc" in una casa poco lontana. Dopo avere scaricato due caricatori contro la famiglia della moglie, Chegwin ha rivolto l'arma contro di sé e si è tolto la vita. Gli agenti hanno trovato sedici bossoli di una rivoltella calibro 38. Tutti i cadaveri meno quelli di Fred Chegwin presentano diverse ferite al petto.

Erano passati vari minuti da quando i primi agenti erano giunti sul posto, quando si sono sentiti degli strani rumori da sotto un letto ed è strisciato fuori, sconvolto, il piccolo Jason Chegwin. Il bimbo, unico superstite della strage era illeso.

(Associated Press)

Jason Chegwin di 3 anni su un'auto della polizia dopo la spaventosa tragedia (Tel. A. P.)

Nove operai intrappolati in una miniera americana

NEW YORK, giovedì sera.

Nove uomini sono rimasti bloccati da un'esplosione in una miniera nei pressi di Greenville, nel Kentucky occidentale. Altri sei minatori sono stati ricoverati in ospedale per le ferite riportate nell'incidente, avvenuto nella miniera Silver Queen.

Le squadre di soccorso sono attualmente a quale profondità i minatori siano rimasti bloccati.

(Associated Press)

Un ex ferroviere di Voghera

Si sdraia fra i binari mentre passa il treno per «curarsi i nervi»

«E' un sistema efficace che ho già sperimentato parecchie volte» ha detto - Tempo fa è stato licenziato per le sue stranezze

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Un ex ferroviere è convinto che per guarire dalle crisi nervose non c'è altro sistema che sdraiarsi in mezzo ai binari e lasciare che i treni passino sopra il corpo a tutta velocità. Si tratta del cinquantaseienne Luigi Massa, abitante a Voghera in via Granella 10.

Martedì pomeriggio il maltolde, colto da un'ennesima crisi di nervi, è uscito di casa e si è recato in bicicletta alla stazione di Linguaglossa (Pavia). Qui si è sdraiato sulla linea ferroviaria, sistemandosi parallelamente ai binari. Poco dopo è sopraggiunto il direttissimo Genova-Milano, che arriva alla Stazione Centrale alle 14,30. I macchinisti quando si sono accorti che un uomo giaceva in mezzo alle rotaie hanno tentato di bloccare il convoglio, lanciato in quel punto a centoventi chilometri orari, ma a causa della velocità il treno è passato sullo sconosciuto, arrestandosi cento metri dopo.

I macchinisti del direttissimo, sicuri di trovarsi davanti al cadavere maciullato di qualche suicida, sono rimasti esterrefatti quando hanno visto lo strano individuo rialzarsi, pulirsi tranquillamente i calzoni e allontanarsi. Gli agenti in servizio sul convoglio riuscivano però a bloccarlo e a chiedergli spiegazioni sul suo pazzesco comportamento. Il maltolde indignato rispondeva: «Non è la prima volta che lo faccio. E' l'unico metodo efficace per calmare i nervi. Ogni qualvolta ho una crisi mi sdraio in mezzo ai binari, e torno subito normale».

Il treno, dopo una sosta fuori programma di quindici minuti, ripartiva alla volta di Milano. Alla Stazione Centrale, però, l'episodio veniva immediatamente riferito al commissariato. Chieste informazioni a Voghera, si apprendeva che l'uomo era stato di recente licenziato dall'amministrazione delle Ferrovie per una lunga serie di stranezze. A Voghera ignoravano però che egli avesse messo in atto anche l'insolito sistema per curare i suoi nervi. Rintracciato e interrogato dai carabinieri, il Massa confermava quanto già aveva dichiarato agli agenti in servizio sul direttissimo ed elencava una lunga serie di strani episodi da lui compiuti.

Il fatto è stato ora riferito all'autorità giudiziaria, che dovrà decidere se nel comportamento del Massa sono ravvisabili gli estremi di qualche reato.

c. b.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 10)

SAVONA vendo tre camere, servizi, 4° piano, parzialmente arredato, ottima posizione, 3.000.000, Scrivere: «Pubblicità Stampa Lagrand, S V — Savona».

VILLA nuova Alassio ampio giardino tutti servizi vendo 3.000.000 più mutuo. Tel. 214-326 ore pasti.

VILLA o casa impresa referenziata costruisce conto terzi. Tel. 543-088.

RICHIESTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A. ABBIGOGNA alloggio cerchi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. SPOSI immigrati piemontesi cercano alloggio. Telef. 769-800 geometra Martinez. O190

AFFITTASI arredato vuoto, 1-6 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. O538

APPETITEREI grande magazzino da mq. 500 x 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere «Pubblicità Stampa 23 — Torino».

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche parlamico. Telefonare 544-481.

LOCALE cercasi in affitto adatto officina lavorazione leggera non rumorosa, mq. 250-300 zona corso Sebastopoli, Bertasso, Michelino. Telefonare 380-382 oppure 673-241. Ottimi esiti bonifici referenziati.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 10.000 20.000 30.000 40.000. Secchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTASI 2 camere ingresso servizi. Tel. 745-720 geom. Martinez

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso piede-terra. Tel. 745-720.

A. REFERENZIATO ammobiliato vuoto-vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Telef. 538-594.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-895.

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi libero subito 15.000 mensili. Telefonare 366-995.

AFFITTASI alloggio tre camere, cucina, servizi. Corso Ferrucci. Telefonare 652-546 ore 10-19.

AFFITTASI bellissimo locale mq. 300 vicinanze Porta Palazzo uso deposito magazzino. Telefonare 238-705.

AFFITTASI INIZIO CORSO MASSIMO D'AZEGLIO. POSIZIONE ECCEZIONALE. APPARTAMENTO MOLTO SIGNORILE, MQ. 200, NUOVA COSTRUZIONE, AMPIO INGRESSO, SALONE, DUE CAMERE, TRIPLI SERVIZI, CUCINA ARREDATA, CAMERA DONNA, DOPPI INGRESSI, AUTORIMESSA DUE VETTURE, DISPONIBILE SUBITO. TELEF. 547-560, 657-712 ORE UFFICIO. O346

AFFITTASI signorile sul cortile cucina doppi servizi corso Duca degli Abruzzi. Telefonare 534-415 pomeriggio. A73049

AFFITTASI tre camere, cucina, servizi, via Giusti/e. Telef. 652-546 ore 10-19. A72861

CARAVIGNONE mq. 150 completo servizi igienici regione Barca affittasi. Telefonare 240-923.

SA.CO.GA.RE. affittasi alloggi signorili anche Mirafiori. Guem. Varino 510-777. A72960

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

ALASSIO vendiamo signorile appartamento due camere servizi giardino grande terrazzo zona Santuario. Società Aurelia, Alassio. 25318

BARDONECCHIA affittasi alloggio signorile panoramico. Tel. 0122-96-46 oppure 773-743. A72935

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

A. LOANO nuovissimo Hôtel Garden Lido 1ª categoria. Camere con terrazzo su mare, vista meravigliosa, quiete, bar, soggiorno, lettura, televisione, ascensore, aria condizionata, tutti confort. Tel. 0181-60-666 multilines. 25123

BEAURIVAGE Hôtel, Cervia, 1ª linea, Condizionamento, ogni confort. Telefonare 71-010. 25320

CATTOLICA, Hotel Castion, 62-247, al mare, camere balcone, doccia, wc, ascensore, giardino, autoparco, prezzi modici. 24718

CATTOLICA, Pensione Bartolini, 20 agosto 30 settembre prezzi modici. Telefonare 61-739.

ISCHIA Casamicciola, Pensione Rosa. Disponibilità luglio-agosto. Prezzi modicissimi tutto compreso 3000-4000. Telefonare 845-305. A65388

LOANO, via Pavia 39, da Argentina, trattamento familiare. Settembre 2000. A66410

RICCIONE, Hotel De Amicis. Telefono 43-478, vicinissimo mare, tutte camere servizi, ottobre, ascensore, garage, giardino, bassa stagione 1800 complessive.

RICCIONE Hôtel Kursaal, 2ª categoria, tel. 41-235, sul mare, centrale, camere libere agosto. 25318

RIMINI Albergo Torretta Brunnarte, tel. 24-412, prospiciente mare. Ogni confort. 25226

RIMINI Hôtel Rosabianca, telefono 22-577, moderno, centrale, aberto agosto 3300. 25398

RIMINI Riviarella, Pensione Marilina, tel. 24-523, vicinissima mare, camere servizi, dal 25 agosto 1900 complessivo. 2544

SAN Bartolomeo Del Cervo Hotel Mayora sul mare, posizione tranquilla, garage, giuoco privato, camere libero agosto. Tel. 44-239. Interpellateci. 1001

VACANZE sull'Adriatico: Hotel Vienna, tel. 86-012, Gatteo Mare (p. Cesenatico - Forlì) m. 50 dalla spiaggia. Prezzo speciale per i Piemontesi dal 18 agosto a tutto settembre, solo L. 2000, pensione completa, tutte camerate con cabina al mare, parcheggio, servizio e cucine di prima classe. Si accettano conferma anche telefoniche.

VALLE d'Aosta (sotto m. 1100), Isolino Hôtel, tutti confort. Telefonare 0125-96-034.

VARAZZE Pensione Mariuccia tel. 97-224. Trattamento ottimo, prezzi modici. Panoramica, giardino.

VARAZZE Pensione Villa [illegible] 97-470. Dal 15 agosto accetta ricostituenti. 35526

VARAZZE Soggiorno Riviera, tranquillo. 97-821. Dal 15 agosto prezzi ridottissimi.

VARAZZE Soggiorno familiare Mino, 88-152 dal 20 agosto 2000 giornaliere. 35538

VIGEVANO Pensione Canuto, telefono 28-112, 21-31 agosto 1500 settembre 1400. 25388

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

ACCONCIATORI, ex maestro Orsi Trolli specializzato scuole acconciature femminili, piega, taglio, decolorazione, tinture, permanenti. Corsi serali. Diploma commerciale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

OFFRESI facile reddito impiego frequentando Scuola Ariam. Estetica viso corpo manicure maquillage, istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31 telefono 518-668. A72264

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 50 per parola

ESTIMO lezioni private professore impiegato. Tel. ore pasti 755-516.

MATEMATICA. Medie, istituti, Licei. Telefonare 547-525 ore ufficio, preferibilmente pomeriggio.

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

FUNZIONARIO procuratore banca, capo agenzia, esaminerebbe proposte azienda di credito, commerciali o industriali. Disponibilità eventualmente trasferirsi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9129 — Torino».

GEOMETRA 26enne esperienza costruzioni civili, stradali, disposto viaggiare all'estero. Scrivere a Casella 55 Pubblimen, 22053 Lecco.

IMPIEGATA praticissima lavori ufficio stenodattilo paghe contributi esperienza pluriennale offresi esclusivamente in sede lieta eventuale sostituzione personale. Tel. 329-566 ore pasti. A72929

TECNICO trentaquattrenne, esperto analisi tempi, metodi, preventivazione, et programmazione, lavorazioni meccaniche et carpenteria, conoscenza spagnolo-francese, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8103 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assumerebbe subito per proprio ufficio commerciale giovane diplomato medie superiori molto dinamico volonteroso adatto ed essere rapidamente avviato alle mansioni di capo servizio. Si richiedono buone pratiche ufficio e primarie referenze. Scrivere inviando curriculum a «Pubblicità Stampa 4644 — Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca capo ufficio giovane molto dinamico. Si offre 1° collocazione ottime retribuzioni. Scrivere inviando curriculum e referenze a «Pubblicità Stampa 4646 — Torino».

PREPARATRICI T.E.M. IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME. SCRIVERE DETTAGLIANDO A «PUBBLICITA' STAMPA 4643 — TORINO». A73885

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

AUTISTA camion proprio 842 N 3 alfresi presso ditta lavoro fisso. Telefonare 288-314. A73058

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A. APPRENDISTE oppure maggiorate formando macchina, insegnamento, assistenza lavoro a domicilio. Super Capital, Consolata 5, Torino.

ABILE tuttofare fissa referenziata pratica cereali. Stipendio massimo. Telefonare 756-513.

A GIOVANI ETA' 15-18 ANNI LICENZA MEDIA O STUDI EQUIVALENTI OFFRE ADDESTRAMENTO BIENNALE O TRIENNALE PER AGGIUSTAGGIO ET TORNERIA GRATUITO PRESSO SCUOLA SUA FIDUCIA LEGALMENTE RICONOSCIUTA IMPORTANTE COMPLESSO MECCANICO TORINESE. CORRESPONSIONE PREMI DI STUDIO MENSILI PER UN BIENNIO. CANDIDABILI ASSUNZIONE COME OPERAI IN ORGANICO REGOLARE AL COMPIMENTO STUDIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8221 — TORINO».

ASSUMONSI carpentieri ferro addetori elettrici apprendisti. Sidercar, strada Mirafiori 81/30, tel. 896-581.

CARROZZERIA cerca battilastre verniciatore pratica riparazioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 302 — Torino». 1001

CERCASI falegnami periodo ferie agosto. [illegible] ore pasti 585-641.

CERCASI saldatrice provette conoscenza disegno. Telefonare 620-870.

CERCASI saldatori elettro-ossigeno fissi, mezza giornata e forfe. Telefoni, Via Calatafimi 36, Michelino.

CONIUGI cercansi per piccolo condominio Pino Torinese. Pulizie scale cambio alloggio. Geom. Varino, telefono 510-777.

CONIUGI cercano custodire villa lavori domestici alto mensile. Telefonare 752-313. 0272

FRESATORI [illegible] 1ª categoria, assumesi da industria. Tel. [illegible]

MAGLIFICIO maglieria intima cerca tagliatrici, macchiniste Singer, cucitrigile, tripleu, attacca bordino, Via Vinadio 22 (borgo S. Paolo).

MECCANICI aggiustatori per assistenza tecnica cliendole nelle zona di Novare e Vercelli, carica importante Industria nazionale, specificare prese danti esperienze. Scrivere: Pubblimen casella 323/E, 28100 Novara.

OFFICINA cerca rettificatore alberi e geneite. Tel ore ufficio 204-341.

TIPOGRAFIA assume compositore categoria pratico lavori commerciali. Telefonare 543-640. A72802

FIAZZISTI, KAPPER. L. 50 per parola

ANTICA e rinomata Ditta offre a rappresentanti zona Centro - Nord esclusiva formaggio Parmigiano precotto. Novità riposodenza asiagano moderno mercato e consumo formaggi. Richiedonsi primarie referenze. Indirizzare domanda e breve curriculum su cartolina 500 Pubblimen 43100 Parma.

IMPORTANTE deposito prodotti petroliferi cerca per potenziamento clientela, produttori per Torino e provincia. Scrivere «Pubblicità Stampa 8176 — Torino».

ORGANIZZAZIONE vendite tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 123/4, Biella. 25185

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A.A. DETECTIVE «TROFEO» svolge personalmente riservatissimi controlli indagini (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Nizza 102, Telef. 630-716, 633-146.

A.A. DETECTIVE «TROFEO» svolge personalmente riservatissimi controlli (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Nizza 102 telef. 630-716, 633-146.

A. AIRIT - Controlle infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (mare - monti) Italia - estero. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 585-519. 25468

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefono 541-100, 531-549, 534-674; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 536-602.

NORIMONDIAL investigazioni infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. 0973

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali curativi relax. Telef. 512-344.

MATRIMONIALI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza antilibo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa, Garanzia 6 mesi corso Potenza 105 angolo corso Toscana. 0139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME quantità Fiat Lancia Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo. Montefalcone 141. Telef. 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A.A. SOCIETA' Limousine Automobili Torino, corso P.so Oddone 68, telefoni 488-213 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendite automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture a crogiolosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia nei mesi anche festivi. O204

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio). Tel 253-882. Vasto assortimento veicoli industriali furgoni, cassonetti 6-12 quintali.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasioni garantite. Montefalcone 141. Telef. 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vendiamo assortimento auto occasione Bianchina panoramica, 500, 850, 124, Prinz 4, 1000, Typ, Sirocco 1200, 850 berline e coupé, Austin A 40, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 253-882.

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Montefalcone 141, telefono 393-127. 050

A.A.A. AUTOMOBILI via Genova 261 (piazza Bengasi) familiari, 1300, 1100 D, special, Anglia, R4 Giardiniere, furgoni, 1100, 750, ricambi. 0316

A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vendiamo assortimento 1100 D, 1100 Special, 1100 H, 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Alfa Romeo e Lancia, minimo anticipo, garanzia. Telefono 353-832.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite. Montefalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTOHOLSOGGI senza anticipo tutte patente Torricelli 4 tel. 501-051.

A.A. CONFRONTATE prezzi, qualità, stati e tasse concorrenza alla nuova organizzazione vendite automobili, veramente senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio qualunque auto ogni tipo, nuova usata. Via Montefalcone 141. Telefono 393-127. 050

A.A. PER un'automobile ridotta vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni sforzo. Autodestefani motte e Vostre disposizione le sue organizzazione e Vi esibite per voi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateazioni, Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-892, 215-843 (vicino corso Vercelli) anche festivi.

A.A. STATALI! impiegati operai vendiamo veramente senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio. Qualunque automobile. Montefalcone 141. Tel. 393-127. 050

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault 25. Montefalcone 141, telefono 393-127. 050

A lire 150.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine. Italcar, corso Turati 63.

ABBIAMO 200 AUTO USATE, TUTTI I TIPI E PREZZI. LUNGHE RATEAZIONI. CAVALLERI COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO TURATI 87. 0136

ACQUISTIAMO qualsiasi autoveicolo. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. 0204

AFFARE 500 Fiat 1963 ottima 140 mila, altra 1964 170.000, massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0355

ALFA Romeo Collino concessionario, Fabro 10, telefono 319-682, consegna sollecita produzione 1968 vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0909

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK2, MK10, Daimler V8 2,5 automatica, Fiat 500, 850, 1500 spider, bianchina, Miniminor, Minicooper, Fiaminia coupé 3S, Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900 L, Volkswagen. Via Rossini 5, tel. 655-191.

ALL'AUTOMERCATO Sole la vettura pronta per la vostre vacanze. Potrete orientare la vostra scelta in un completo assortimento di marche e modelli comprendente fra l'altro: Fiat 500 1962-65-67, Fiat 600 1965, 1100 D 1965, 1100 special 1561-62, 2300 S 1964-66, Lancia Flavia 1965, Simca 1300 '63-'64, Renault R 8 1963, Volkswagen 1300 1965. Sole, corso Giulio Cesare 292 telefono 289-786. 0324

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 Rivastrada, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni multiple, garantite. Montefalcone 141 telefono 393-127. 050

AUTOBIANCHI commissionaria Fiat vende rateizza Primula [illegible] nuovamente revisionata con garanzia. Vigevano 53 stazione Dora.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, Telefono 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42/45. Telefoni 694-173/4. 0857

AUTONOLEGGI da lire 850 giornaliere comprese assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telef. 687-514. 0738

AUTOSALONE Tesoriere, Cavour 42 vende: 124 coupé, 125, 1300, 1100 R, 1100 T Furgone, 850, 850 coupé, Flavia, Rekord.

BERLINA 1100 D 1963 ottime condizioni 220.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. 0318

ATTENZIONE matrimoniali 86.000, cucina 42.000, Principe Amedeo 11/b Lagrange 28 (cortile). A68410

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento impegnativo di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli e condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. 0387

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto. Officina Valentino 287-828. 25341

MOBILIFICIO Orup prezzi ribassatissimi per liquidazione attiva camere soggiorni tinelli, installazioni mobili vari d'occasione, via Garibaldi 9 (cortile).

OCCASIONE cedesi banco bar angolare totale metri 3,5 corna nuovo eventualmente altre attrezzature. Telefonare 241-147.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 488-500.

VISITATE Esposizione Permanente salotti, mobili. Nel mese di agosto liquidazione saldi di inventario. Fabbrica Poltrone Regina - Cavalcavia Corso Francia. Tel. 794-975.

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

CIAO Vespa, apa consegne pronte occasionissime 4500 mensili. Cevoli, Giulio Cesare 157. O

LIQUIDAZIONE tende, attrezzature campeggio, giardino, canotti, motocarro occasione, affitti, permute. 965-116 La Loggia.

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 13, porte pieghevoli, assortimento più completo. Tel. 850-571.

A.A. PORTA Palazzo continua la gloriosa eredità famiglia casse deposito e case stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadiere, lussuose sistemazioni complete speci. Ultima settimana, sconti sino al 50% anche rate prima scadenza novembre. Corso Regina Margherita 136.

A. ACQUISTIAMO mobili singoli stile, quadri antichità, qualsiasi oggetto. Telefonare 237-848.

ALLA sala delle occasioni dell'Elettrica, piazzetta Madonna Angeli 2, troverete lampadari e tutti gli apparecchi di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da L. 10.000 a 25.000; invetrici usate da L. 10.000 a 25.000 automatiche, cucine formelli gas da L. 1000 in su; lucidatrici da L. 4000 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi. 0800

ATTENZIONE matrimoniali 86.000, cucina 42.000, Principe Amedeo 11/b Lagrange 28 (cortile). A68410

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento impegnativo di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli e condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. 0387

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto. Officina Valentino 287-828. 25341

MOBILIFICIO Orup prezzi ribassatissimi per liquidazione attiva camere soggiorni tinelli, installazioni mobili vari d'occasione, via Garibaldi 9 (cortile).

OCCASIONE cedesi banco bar angolare totale metri 3,5 corna nuovo eventualmente altre attrezzature. Telefonare 241-147.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 488-500.

VISITATE Esposizione Permanente salotti, mobili. Nel mese di agosto liquidazione saldi di inventario. Fabbrica Poltrone Regina - Cavalcavia Corso Francia. Tel. 794-975.

COUPE' Fiat 850 vera occasione privato vende. Via Donizetti 17.

DARIO Vico, via Filadelfia 51, telefono 396-914 vende permuta rateizza Porsche 912, Opel Rekord 1900 coupé, 124 familiare, Alfa 2600 sprint in garanzia, Ford 17M TS. O404

DESIDERATE un'auto? Ecco in altre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0394

DINO coupé, Jean Wagoneer, 1500 spider, 1500 C, 125, 124, 124 coupé, 2300 coupé. Tutti i modelli, ultimo condizioni prezzo e pagamento. [illegible] Commissionaria Fiat. Corso Racconigi 141, tel. 332-727.

FAMILIARE 1100 D, 1100 R, 124 rateiamo rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

FIAT 124 blu veramente bella privato vende. Via Donizetti 17.

FIAT 1500 recente ottima 620.000 altre 162 180.000 eccezionalissime vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Porsche, BMW, [illegible] 1000, Austin e Peugeot '65, ottimo stato. Corso Agnelli 22.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. 0326

ISABELLAUTO fluido assortimento spider 124, TR 4, spider Giulia, sedici 1500-1200, fuoriserie 850. Garanzia semestrale. Telef. 351-395, 651-753. 0182

LE migliori occasioni le troverete in via Montalenghe 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, ESTRAZIONI, PRENOTAZIONI SCORIE, DUCA ABRUZZI 6 bis, TELEFONI 515-886, 841-800.

LUSSO 1100 Fiat ottimo 140.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

MINI Cooper come nuova. Nistor, corso Turati 63, tel. 300-635.

MINI Minor bellissima privato vende L. 680.000. Tel. 324-969.

NSU Prinz NSU Fiat NSU Prima Concessionaria corso Agnelli 23 telefono 353-832, piazza Adriano 12 telefono 774-490. 0148

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Delmo recentissimo, Tigrotto lungo, Tigre lungo, Leoncini lunghi e ribaltabili, Lupetto lungo recente, Tigrotto ribaltabile, 650 ribaltabile con gru, 615 N-1, motocarro Mercht ribaltabile perfetto, Volkswagen furgone, gru idrauliche nuove e d'occasione per autocarri tutti i tipi e portate.

PRIVATI attenzione! Società Limousine necessita acquistare subito autovetture pagando di più. Corso Principe Oddone 68, telef. 488-213 485-274. 0324

PRIVATO vende Simca 1300 '66 bellissima 500.000 trattabili. Telefonare 854-233.

RARITA' vendesi Jaguar 3-85 1966 km 28.200 originali, via Torricelli 4.

ROULOTTES, prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento pronta. Telefoni 644-840, 644-078.

ROULOTTES Roulmec 560.000. Permuta, noleggio, occasioni. Parcheggio invernale gratuito. 685.718 La Loggia. 0325

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo, garantite ogni tipo automobile anche nuove Montefalcone 141 telefono 393-127.

SIMCA 1000 coupé 68 unico proprietario vende 600.000. Telefonare 780-436. 0420

SIMCA 1000 G.T. bellissima privato vende 350.000 trattabili. Telefono 704-830. 0420

SIMCA 1000 ottima recente vendesi 370.000 via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

500 ottime condizioni 250.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1100 D familiare come nuova unico proprietario vendesi facilitazioni. Telefonare 786-530. 0430

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

CIAO Vespa, apa consegne pronte occasionissime 4500 mensili. Cevoli, Giulio Cesare 157. O

LIQUIDAZIONE tende, attrezzature campeggio, giardino, canotti, motocarro occasione, affitti, permute. 965-116 La Loggia.

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 13, porte pieghevoli, assortimento più completo. Tel. 850-571.

A.A. PORTA Palazzo continua la gloriosa eredità famiglia casse deposito e case stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadiere, lussuose sistemazioni complete speci. Ultima settimana, sconti sino al 50% anche rate prima scadenza novembre. Corso Regina Margherita 136.

A. ACQUISTIAMO mobili singoli stile, quadri antichità, qualsiasi oggetto. Telefonare 237-848.

ALLA sala delle occasioni dell'Elettrica, piazzetta Madonna Angeli 2, troverete lampadari e tutti gli apparecchi di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da L. 10.000 a 25.000; invetrici usate da L. 10.000 a 25.000 automatiche, cucine formelli gas da L. 1000 in su; lucidatrici da L. 4000 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi. 0800

ATTENZIONE matrimoniali 86.000, cucina 42.000, Principe Amedeo 11/b Lagrange 28 (cortile). A68410

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento impegnativo di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli e condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. 0387

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto. Officina Valentino 287-828. 25341

MOBILIFICIO Orup prezzi ribassatissimi per liquidazione attiva camere soggiorni tinelli, installazioni mobili vari d'occasione, via Garibaldi 9 (cortile).

OCCASIONE cedesi banco bar angolare totale metri 3,5 corna nuovo eventualmente altre attrezzature. Telefonare 241-147.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 488-500.

VISITATE Esposizione Permanente salotti, mobili. Nel mese di agosto liquidazione saldi di inventario. Fabbrica Poltrone Regina - Cavalcavia Corso Francia. Tel. 794-975.

FIAT commissionaria SAVA
Saicar
MOSTRA MERCATO USATO - AUTOVEICOLI NUOVI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
C. Unione Sovietica, 91, angolo via Galluppi 5 - Torino - Tel. 638-123

DARIO VICO
Commissionaria ALFA ROMEO
dispone assortimento autoveicoli d'occasione con e senza garanzia, rateazioni anche senza anticipo, personale vantaggiose
VIA FILADELFIA 51 - Telef. 396.914
ALCUNE OCCASIONI: FIAT 600 D, 600 Vignale coupé, 850 1100 Special, 1500 L e Familiare, 1800 Familiare, 2300 berl. e coupé; TRIUMPH 1200 Herald; PEUGEOT 404; VOLKSWAGEN 1200; SUNBEAM Alpine spider; ALFA Giulia 1300 TI 2/m funzionario, 1600 TI con garanzia. Super come nuovo, Sprint GT Veloce, 2000 Sprint ultimo tipo, Giulietta TI cambio cloche, 1600 Sprint, 1600 Sprint Speciale, Romeo Camioncino e finestrato.